ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 3 Marzo 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4115

Le grandiose realizzazioni del Regime in 10 anni di lavori pubblici

efficacemente illustrate da S. E. Di Crollalanza alla Camera

ROMA, 2

Dopo un importante discorso del Ministro Di Crollalanza, che ha offerto un vasto ed efficace quadro della grandiosa, lungimirante politica fascista dei lavori pubblici, la Camera ha approvato, nella seduta odierna, il relativo bilancio ed ha iniziato la discussione su quello della Giustizia

La seduta è aperta alle ore 16 SOLMI, Sottosegretario all'Educazione, rispondendo a una interrogazione dell'on. Garibaldi, ringrazia questi di avere richiamata l'attenzione della Camera fascista sulla villa Rosalunga, la quale per aver ospitato Giuseppe Mazzini durante gli anni della sua giovinezza non può essere dimenticata e lasciata in abbandono. Ma appunto per evitare distruzione o menomazione di essa, l'ufficio per i monumenti della Liguria ha già da tempo provveduto ad inscrivere la detta villa fra gli edifici di importante interesse nazionale. Ciò anche in relazione all'azione già svolta dal Comune di Genova il quale ebbe recentemente ad acquistare la villa con l'annesso giardino allo scopo di conservare l'immobile nella sua integrità.

GARIBALDI si dichiara soddisfatto. Quanto all'uso della villa esprime il desiderio che sia destinata a una delle organizzazioni del Regime. *(Applausi)*:

I concorsi e le benemerenze fasciste

SOLMI agli onorevoli Severini, Gianturco e Catalani, dichiara che, per l'ammissione ai concorsi è noto che, a cominciare da quest'anno, la iscrizione al P. N. F. o ai Fasci Giovanili di Combattimento è richiesta come condizione indispensabile. Invece per la valutazione dei titoli nei concorsi, precise norme esistono solamente per i concorsi a posti di maestro elementare e di direttore didattico nei Comuni autonomi, nei quali si tiene conto del servizio prestato nelle istituzioni dipendenti dall'O. N. B., dall'O. N. D. e nelle organizzazioni femminili delle Piccole e delle Giovani Italiane.

Per tutti gli altri concorsi la valutazione di titoli è rimessa alle singole commissioni giudicatrici, e queste dopo l'avvento del Fascismo, hanno sempre tenuto in debito conto dell'opera prestata dai candidati in vantaggio delle organizzazioni fasciste. Quanto poi allo sviluppo della carriera degli insegnanti e dei funzionari mancano tassative e particolareggiate disposizioni legislative, giacchè le promozioni dei funzionari vengono deliberate dal Consiglio d'amministrazione, ma fra i coefficienti numerici, ve ne è uno per le benemerenze verso il Regime.

Nei riguardi degli insegnanti medi, tali benemerenze sono tenute presenti, sia nelle promozioni per merito distinto, sia nella scelta di coloro che aspirano all'ufficio di preside. Infine per quanto riguarda il ruolo d'onore, i professori, per esservi iscritti, debbono essere riconosciuti meritevoli di particolare distinzione per la loro opera di studiosi e di educatori e per speciali doti di carattere morale e patriottico e, nella valutazione di queste ultime doti, è dato il maggior peso alle benemerenze acquistate per la Causa fascista. *(Applausi)*.

SEVERINI, grato delle assicurazioni ricevute, si dichiara pienamente soddisfatto.

La viabilità minore

Si riprende quindi la discussione sul bilancio dei LL. PP. DEL BUFALO ritiene opportuno colmare al più presto con personale stabile i vuoti esistenti nei ruoli dell'Amministrazione dei LL. PP. Passando alla viabilità nota che i 20.000 km. già affidati all'Azienda della Strada costituiscono una delle maggiori benemerenze del Regime. Ma occorre intervenire anche per la viabilità minore. Raccomanda che si provveda alla sistemazione edilizia della Scuola di ingegneria di Roma e conclude ricordando che con i lavori della Roma imperiale si è scritta una delle più belle pagine dell'Era fascista. *(Applausi)*.

MUZZARINI relatore rileva che la Giunta del bilancio ha insistito per la formazione del piano generale regolatore della viabilità minore. Ciò avvenuto, le Provincie ed i Comuni non dovrebbero poter costruire altre strade se non con particolare autorizzazione. La Giunta non ha poi inteso sostenere, come è stato da taluno ritenuto, che la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade debba passare dalle Provincie allo Stato. Essa ha voluto soltanto affermare che è il Ministero dei LL. PP. competente per tutti i problemi di sistemazione stradale. Passando alle opere di sistemazione del Po confida nell'azione del Governo per il loro sempre maggiore acceleramento. Conclude rilevando che tra pochi anni Milano potrà direttamente comunicare col mare e sarà questo un nuovo titolo di benemerenza per il Governo fascista. *(Applausi)*.

Parla il Ministro

Accolto da applausi sorge quindi a parlare DI CROLLALANZA Ministro dei LL. PP. Egli osserva che si può calcolare in oltre due miliardi la disponibilità complessiva iniziale di stanziamenti per il nuovo esercizio. Essi dovranno servire a far fronte agli oneri di carattere ordinario, alle rate di annualità del 1933-34, nonchè, per la parte residuale a pagamenti che matureranno in conseguenza degli impegni già assunti per opere di carattere straordinario. Espone le possibilità di impegno per l'esecuzione di nuove opere nell'avvenire e, riferendosi all'affermazione del relatore il quale ha rilevato che con l'avvento del Regime fascista anche la politica dei lavori pubblici ha subìto in Italia una radicale profonda e benefica trasformazione, osserva che ciò è già nella coscienza di tutti gli italiani e trova vasto riconoscimento all'estero.

Grazie al Fascismo, le distanze fra le condizioni di vita nel meridione d'Italia e nel settentrione sono andate man mano diminuendo. E' a tale politica che si devono la valorizzazione di latenti ricchezze di alcune zone del Regno, l'azione distributrice di benefici giunti sia nelle metropoli che nei piccoli villaggi, l'organica lotta contro la disoccupazione, che attanaglia le più grandi Nazioni del mondo, e che il Fascismo combatte con organicità di provvedimenti, che conciliano nello stesso tempo i bisogni delle masse lavoratrici con le necessità tecniche ed economiche della Nazione.

Il Governo fascista non ha esitato, per poter raggiungere i brillanti risultati ottenuti, a sobbarcarsi ingenti oneri finanziari. Nel decennio conclusovi la cifra complessiva dei pagamenti raggiunge i 18 miliardi e mezzo.

L'eloquenza delle cifre

I risultati di tale politica, che pone l'Italia all'avanguardia nel campo del lavoro e del progresso, sono chiaramente dimostrati dalle seguenti cifre di realizzazioni tecniche: Si è affrontato il problema della sistemazione dei corsi d'acqua, che il Regime ha trovato in istato di completa indisciplina, e sono state eseguite difese per chilometri 755 e arginature per circa km. 3950, con una spesa di un miliardo e 200 milioni; circa altri 286 milioni sono stati erogati per opere di navigazione interna. Gli impianti di derivazione e a scopo industriale alla fine del 1922 potevano produrre una complessiva potenza di 1.250.000 cavalli dinamici, mentre ora hanno una potenza di 5.500.000 cavalli e la loro produzione è salita da 3.652.200.000 kwo. a 9.665.000.000 kwo.

Le maggiori cure sono state dedicate dal Regime al problema delle comunicazioni nel triplice aspetto stradale, ferroviario e marittimo. L'Azienda della Strada, che ha aumentato il numero delle case cantoniere da 733 a 911 ha già eseguito 8561 km. di pavimentazione, di cui 7910 a trattamento superficiale e 651 a sistema permanente o semipermanente e ha in corso di avanzata sistemazione altri 1100 km. Sono state costruite nel decennio 6000 km. di strade, di cui 525 km. di strade statali; 1142 km. di strade provinciali, 3800 km. di comunali; 436 km. di autostrade. Sono stati eseguiti pagamenti per oltre due miliardi e 474 milioni per nuove costruzioni ferroviarie, escluse quelle date in concessione, e tali pagamenti hanno consentito l'apertura all'esercizio di km. 517 di nuove ferrovie; sono in corso di costruzione altri 566 km.

Piani regolatori, scuole, ricostruzioni

Sono stati eseguiti lavori in 82 porti e sistemazioni di spiaggie lungo il litorale di 15 Provincie. Tale attività ha consentito di prolungare di 27 km. le opere foranee dei porti, di aumentare la superfie degli specchi acquei di circa 6.800.000 metri quadrati, di sviluppare le calate per attraccaggi di piroscafi di circa 36 km, di aumentare la superficie dei piazzali di circa 3 milioni di metri quadrati, quella dei magazzini di 213 mila metri quadrati e quella dei binari di raccordo di 96 km., di fare attrezzare i principali porti in tutte le esigenze, secondo i più moderni progressi della tecnica, di eseguire 18 km. di difesa longitudinale per preservare la spiaggia dalle erosioni e per consentire piccoli rifugi alle barche da pesca. Sono stati effettuati per le varie opere marittime pagamenti per oltre un miliardo e 617 milioni.

Nel campo urbanistico: Sono stati approvati circa 60 piani regolatori, costruiti ben 200 edifici pubblici, esclusi quelli delle zone terremotate, molti edifici scolastici con 11.000 nuove aule e di queste costruzioni hanno beneficiato 2764 Comuni, con una popolazione scolastica di 620.000 alunni. Ancora maggiore è stata l'attività nel campo delle costruzioni economiche e popolari. Gli istituti di case popolari, l'Istituto nazionale per le case degli impiegati, le cooperative ed i Comuni hanno, durante il decennio, costruito 6000 fabbricati con oltre 50.000 appartamenti e 193.000 vani utili. Nella spesa relativa lo Stato concorre nel pagamento degli interessi con contributi annui di lire 61.000.000 mentre ha già sopportato in conto capitale un onere di quasi lire 100 milioni.

Imponente è stata anche l'opera del Regime per la ricostruzione dei paesi colpiti da terremoti ed altre calamità. Per le varie zone terremotate sono stati assunti nel decennio dal Ministero dei LL. PP. impegni per lire 1 miliardo 356.000.000. Tali fondi sono serviti a costruire 94 edifici pubblici governativi, 3131 edifici economici e popolari con 17.000 alloggi, o costruire molte opere igieniche ed altre opere comunali, a riparare col sussidio dello Stato circa 64.000 case private. Sono stati anche effettuati pagamenti per lire 662 milioni a favore di proprietari danneggiati, dal Ministero delle Finanze, e pagamenti per 461 milioni da quello dell'Interno per integrazione di bilanci e per opere varie degli enti locali.

Le opere igieniche

La ricostruzione delle terre liberate e redente ha importato allo Stato un onere di 3 miliardi e 480 milioni, di cui 453 milioni a carico del Ministero dei LL. PP. ed il resto a carico di quelle delle Finanze.

Non meno importante è stata l'attività svolta nel campo delle opere igieniche eseguite in parte dallo Stato, in parte dai Comuni, con contributi in capitale o nel pagamento degli interessi. Il numero dei Comuni ai quali l'Acquedotto pugliese ha già fornito l'acqua è salito da 55 a 158 e le spese per i lavori eseguiti ammontano a 505 milioni. In complesso, nel decennio, ben 2193 Comuni con 10 milioni di abitanti sono stati dotati di acquedotti o hanno vista assicurata dai lavori in corso l'alimentazione idrica, con una spesa già sostenuta o impegnata di oltre un miliardo e 800 milioni.

Sono state costruite, o sono in corso di costruzione, fognature in 357 Comuni con una popolazione di circa 2 milioni e 500 mila abitanti, per una spesa di circa 280 milioni, e risultano inoltre costruite opere igieniche per circa 150 milioni.

Questi risultati, che formano oggi oggetto di attenta meditazione all'estero, non si debbono soltanto alla larghezza dei mezzi posti a disposizione dal Regime ma anche, e principalmente, al clima storico creato dalla Rivoluzione fascista all'ordine nuovo instaurato nello spirito e nelle cose, alla passione e alla volontà che hanno caratterizzato la grande impresa. *(Approvazioni)*.

Vi ha, inoltre, contribuito la graduale trasformazione operatasi negli organi più vitali del Ministero dei LL. PP., e particolargente la creazione degli istituti decentrati, quali l'Alto Commissariato di Napoli, i Provveditorati alle opere pubbliche per il Mezzogiorno e le Isole, l'Ispettorato per la Maremma toscana, sorti sulla felice esperienza del Magistrato delle Acque e in questi ultimi anni il nuovo ordinamento del Consiglio superiore dei LL. PP., l'organizzazione di un servizio tecnico centrale, l'istituzione dell'Azienda autonoma della strada, degli Ispettorati compartimentali per le regioni dell'Italia centrale e settentrionale ed ancora il disciplinamento dell'attività degli uffici del Genio Civile, istituiti anche nelle nuove Provincie, secondo più precise aderenze alle giurisdizioni amministrative, e più armonici coordinamenti con gli organi centrali.

Il concentramento dei servizi tecnici

Sensibile contributo ha infine arrecato il concentramento, presso il Ministero dei LL. PP., di grande parte dell'attività tecnica, prima divisa tra i vari Ministeri, nonchè l'aggiornamento della legislazione sulle opere pubbliche, che era rimasta ferma in molti casi alla legge fondamentale del 1865. Sono queste le varie tappe attraverso le quali lo Stato fascista è passato per superare l'incresciosa situazione ereditata dal vecchio regime e per giungere a quella organica, intensa politica dei lavori pubblici posta dieci anni fa dal Duce a base della ricostruzione nazionale.

Ben meritato l'elogio della Giunta al personale del Ministero, che assolve i suoi compiti con alto spirito di abnegazione. Assicura che sono stati banditi concorsi per tutti i posti vacanti.

E' lieto inoltre, di poter annunziare, sempre a proposito di personale, che, in conformità di affidamenti già dati, è allo studio l'istituzione di un titolo di architetti del genio civile, essendo parso opportuno aprire, appena possibile, le porte ad un concorso per i giovani architetti che, ben differenziandosi dalle stravaganze che caratterizzano alcune correnti professionali *(vivi applausi)* o dai tentativi di importazione, nella terra classica dell'arte e dell'estetica, di alcune brutture nordiche e asiatiche *(Vivi applausi)* in collaborazione con gli ingegneri, arrecheranno un sicuro vantaggio all'amministrazione nelle sezioni edilizie degli uffici più importanti. *(Applausi)*. Essi contribuiranno certamente ad affermare un'architettura moderna ed italiana *(Vivi applausi)* che si inspiri a concetti di armonia e di bellezza ed abbia la impronta dell'epoca storica in cui viviamo. *(Applausi)*. Assicura l'on. relatore che con l'istituzione del ruolo degli architetti, non si intende per altro di abbandonare il sistema dei concorsi per la progettazione di speciali edifici pubblici, *(Approvazioni)*. Ricorda la istituzione del Servizio tecnico centrale, al quale è stata affidata la compilazione dei piani regolatori delle opere per le regioni dell'Italia settentrionale e centrale. Osserva al relatore che la collaborazione con gli enti locali in materia di programmi d'opere per la disoccupazione esiste di fatto attraverso le segnalazioni degli organi politici e tecnici dello Stato.

I grandi lavori in corso

Sempre in tema di programmi per la disoccupazione, accenna a quanto è stato fatto con gli ultimi provvedimenti, ricordando che lo scorso anno, avendo il Gran Consiglio deciso di destinare ai lavori pubblici una parte del prestito nazionale, furono sottoposti al Parlamento due gruppi di provvedimenti autorizzanti un miliardo e 350 milioni di nuove spese, per l'esecuzione di un vasto programma straordinario di opere atte a fronteggiare la disoccupazione operaia. Se dopo pochi giorni le decisioni del Gran Consiglio la Camera e il Senato erano a conoscenza dell'elenco delle opere prescelte ciò fu possibile in quanto i programmi erano già stati compilati a seguito di disposizioni date da S. E. il Capo del Governo fino dal gennaio 1932, e non attendevano altro che il finanziamento.

Nella scelta delle opere si diede logicamente la precedenza al completamento dei lavori in corso e alla manutenzione di carattere straordinario di quelle esistenti: per le nuove si diede la precedenza a quelle rispondenti a vecchie aspirazioni e alle inderogabili esigenze della vita economica e civile del Paese, con particolare riguardo alle zone maggiormente colpite dalla disoccupazione.

Con i programmi predisposti, che oggi sono in pieno sviluppo, si sono potuti assicurare 25 milioni di giornate lavorative alle categorie operaie. Illustra quindi alcuni aspetti dei provvedimenti adottati, dichiarando che la somma di un miliardo e 350 milioni è valsa a finanziare un vasto gruppo di opere così divise: Opere stradali lire 366.757.000, idrauliche lire 286.401.000, ferroviarie lire 177.175.000, marittime lire 132.562.000, igienico sociali lire 131.223.000, dipendenti da terremoti e danni di guerra lire 106.000.000, edilizie lire 84.980.000, consolidamenti e spostamenti di abitati lire 64.902.000,

Il volto nuovo della Nazione

Il Ministro ricorda poi le opere più importanti in tutte le Provincie. Con le economie derivanti dai ribassi di asta ottenuti negli appalti sono stati finanziati altri lavori.

Nel campo delle opere marittime si è dato inizio ai lavori previsti dalla convenzione aggiuntiva per il porto industriale di Livorno, per l'importo di circa 30 milioni, nonchè a quelli del porto di Ancona ammontanti a 22 milioni. Sono state inoltre finanziate le opere dei porti di Savona, della Spezia, di Piombino, di Giulianova e si sono concessi contributi nel pagamento degli interessi per un vasto programma di lavori igienici e di edilizia scolastica. Assicura il relatore che, essendo oggi l'edilizia scolastica tutta concentrata presso il Ministero dei LL. PP. non si mancherà di rivedere e disciplinare la materia, di concerto con il Ministero dell'Educazione Nazionale.

In materia di costruzioni stradali ricorda l'entrata in esercizio, avvenuta il 28 ottobre scorso, dell'autostrada Torino-Milano e del secondo tratto della Firenze Mare sino a Lucca. Nei riguardi dell'Azienda statale della strada assicura il relatore che i sistemi di pavimentazione sono stati adottati dopo ponderate esperienze di carattere tecnico e che essi d'altronde sono stati già largamente applicati con buoni risultati in altre Nazioni. Il Ministro dichiara quindi all'on. Caccese che il catrame risponde meno del bitume nelle applicazioni superficiali. Ad altri oratori risponde che il Governo non perde di vista il problema della viabilità minore e risolverà anche quello dell'aumento dell'organico della Milizia stradale.

Termina rilevando di non avere potuto rinunziare a dare nel suo discorso, a pochi mesi di distanza dal Decennale, una sintesi della imponente attività svolta dal Regime in uno dei più importanti settori della vita del Paese. *(Approvazioni)*. I risultati di tale attività, oltre che nelle cifre e nei dati tecnici esposti in questo discorso, già appaiono in ogni lembo della Penisola, e già recano un contributo decisivo al potenziamento dell'attrezzatura della Nazione nelle varie manifestazioni del progresso civile. *(Vivissimi, generali, reiterati applausi, moltissime congratulazioni)*.

Il bilancio è approvato.

Il bilancio della Giustizia

Si passa quindi all'esame del bilancio della Giustizia. GENOVESI si occupa del reclutamento e delle promozioni dei magistrati. Quanto alla selezione dei magistrati afferma che sarebbe più opportuno lasciare ai poteri del Ministro l'apprezzamento dei meriti del magistrato, in modo da facilitare la carriera ai più meritevoli. Loda pertanto la recente disposizione con la quale l'on. Ministro ha chiesto la segnalazione, sia delle migliori che delle peggiori sentenze emanate dai singoli magistrati. Circa il lavoro giudiziario e le generali lamentele sulle lungaggini dei giudizi osserva che occorrerebbe sveltire le modalità della istruttoria, che pesa veramente sul lavoro della magistratura e sulle parti *(Approvazioni)*. Dovrebbe prevalere anche nei giudizi civili l'oralità. Conclude dichiarandosi sicuro che il Regime saprà dare il nuovo perfetto organismo giudiziario, perchè lo Stato sia veramente dispensatore di giustizia. - *(Applausi)*.

DI GIACOMO ritiene utile l'accentramento, in un unico organo, ossia nei Sindacati, delle funzioni di rappresentanza e tutela degli avvocati e procuratori. Opportuna sarebbe anche la fusione delle due professioni con un unico ordinamento. Invoca gli albi aperti, cui dovrebbesi accedere mediante seri esami. Ritiene necessaria l'abolizione delle Commissioni reali e del Consiglio superiore forense e la loro sostituzione, per le sole funzioni di magistratura disciplinare giudicante, con speciali Commissioni. Anche l'unificazione nazionale della tariffa per le prestazioni professionali, la revisione degli ordinamenti di molte giurisdizioni speciali e l'attuazione della cassa di previdenza, costituiscono voti generalmente sentiti dalla classe forense. Dopo avere rilevata la continua diminuzione della delinquenza, ricorda le grandi riforme penitenziarie attuate dal Regime *(Applausi)*.

Il diritto matrimoniale

MARTIRE si occupa della riforma del Codice civile in relazione al diritto matrimoniale. Gli accordi del Laterano e la legge del 1929 hanno creato, col riconoscimento degli effetti civili, al matrimonio religioso una figura giuridica complessa, che è oggetto di profondo studio nel campo della dottrina, data la sua speciale natura, per cui non è facile procedere ad una definizione precisa dei rapporti fra i due poteri. E' pertanto nostro dovere dare all'istituto una definitiva precisazione.

La discussione è quindi rimandata a domani e la seduta è tolta alle ore 20.

Le direttive del Duce al sen. Suardo

Prossima unificazione degli istituti di assicurazione per gli infortuni sul lavoro

ROMA, 2

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il sen. conte avv. Suardo, R. Commissario della Cassa nazionale infortuni, il quale gli ha confermato l'assicurazione, già data, del buon andamento dell'istituto ed ha riferito su problemi riguardanti l'assicurazione per gli infortuni del lavoro, ricevendo direttive per l'azione da svolgere. Il provvedimento unificatore degli istituti di assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro sarà presentato al prossimo Consiglio dei Ministri. Il sen. Suardo per la Cassa naz. infortuni ha pregato S. E. il Capo del Governo di accettare l'offerta di lire centomila per le provvidenze assistenziali del Regime.

Il Regime ha impiegato in un decennio 18 miliardi e mezzo in lavori pubblici. I risultati di tale politica pongono l'Italia all'avanguardia dei popoli nel campo del lavoro e del progresso.

Le visite dei Reali in Egitto

Un'escursione a Hathor

BALIANA, 2

Stamane all'alba la nave reale egiziana sulla quale i Sovrani d'Italia compiono il viaggio lungo il Nilo, ha lasciato, dopo tre giorni di permanenza, le acque di Luxor. Al momento della partenza i Reali sono stati ossequiati dal Console al Cairo, colonnello Liberati, e salutati da un plotone d'onore di soldati egiziani. Dopo circa quattro ore di navigazione la nave reale si è fermata in una piccola insenatura ove i Sovrani, la Principessa Maria, i Principi d'Assia e il seguito, sono sbarcati, e in automobile si sono portati ad alcuni chilometri nell'interno fino a Denderah. Quindi, accompagnati dall'archeologo Lacaut hanno visitato l'imponente tempio di Hathor. La visita è durata circa due ore dopo di che i Sovrani, tornati a bordo della nave, hanno raggiunto Baliana alle ore 18.

La morte del barone Squitti

ROMA, 2

Il barone Nicola Squitti di Palermiti, morto ieri, era nato a Maida in provincia di Catanzaro, il 26 luglio 1853. Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario a riposo dal 1.o gennaio 1917, era stato nominato senatore del Regno il 3 ottobre 1920.

Il blocco "pacifico„ della Piccola Intesa

nelle rosee interpretazioni di Benes e Jeftic

ROMA, 2

Come già avete pubblicato, Benes e Jeftic hanno parlato ieri sul recente patto della Piccola Intesa, il primo alla Commissione degli Esteri, il secondo alla Scupcina.

Scopi di pace...

Benes, con aria candidissima, ha rilevato che il patto è privo di carattere militare diretto contro chicchessia, ma costituisce un programma politico ed economico al quale gli uomini responsabili dei tre Paesi hanno lavorato sistematicamente per lunghi anni.

L'oratore ha poi detto che un motivo di azione comune è costituito dai rapporti con le grandi Potenze, poichè la pace di Europa dipende dalle relazioni tra l'Inghilterra, la Francia, l'Italia e la Germania, specie per quanto riguarda le loro rispettive relazioni con la Polonia e con i Paesi centro europei e dei Balcani. La Piccola Intesa, egli ha continuato, non sarà mai diretta contro le tre grandi Potenze europee, che ha per vicine, e soprattutto non sarà mai contro l'Italia. La Cecoslovacchia e la Romania, ad esempio, non essendo vicine dell'Italia e non avendo con essa alcun conflitto di carattere storico, hanno tutto l'interesse di coltivare con essa i migliori rapporti. La Romania è unita all'Italia da una parentela latina; la Cecoslovacchia ha avuto sempre una grande simpatia per la bella civiltà italiana e non dimentica che l'Italia le ha reso immensi servigi durante la guerra. Poco le importa che il regime politico di essa sia uno piuttosto che un altro; la Cecoslovacchia ha e avrà sempre davanti agli occhi soltanto l'Italia e farà di tutto per mantenere con essa amichevoli rapporti.

«La Francia non c'entra»

Ma ora, ha aggiunto Benes, che abbiamo unificato le tre politiche estere degli Stati membri della Piccola Intesa, come sarebbe possibile che gli stessi sentimenti non animassero la Jugoslavia? Come sarebbe possibile che al momento in cui fosse per scoppiare un conflitto tra la Jugoslavia e l'Italia gli altri membri della Piccola Intesa non facessero di tutto per evitare il conflitto stesso?

La Piccola Intesa tiene a stabilire su un piano di amicizia le relazioni con l'Ungheria, l'Austria e la Bulgaria, delle quali — udite! — sente il dovere di rispettare i diritti di sovranità, indipendenza e di piena eguaglianza. Si è visto recentemente come sia inteso questo spirito di eguaglianza... Benes ha respinto poi la «leggenda» che la Piccola Intesa sia stata creata dalla Francia o sotto la sua pressione. A proposito delle dichiarazioni del Sottosegretario Suvich, l'oratore ha insistito che il patto non contiene alcunchè di incompatibile con lo spirito della S. d. N. Quanto all'affare di Hirtenberg si è dichiarato soddisfatto della sua soluzione. Noi — ha aggiunto — rispettiamo la neutralità dell'Austria. E ha concluso dicendo che i trasporti d'armi dalla Cecoslovacchia in territorio austriaco sono eseguiti in conformità dei trattati di pace ed alla... convenzione di Barcellona sul traffico internazionale.

A sua volta Jeftic ha negato l'esistenza di clausole segrete nel patto.

L'«amicizia» verso l'Italia

Commentando i due discorsi, il *Giornale d'Italia* scrive che Benes e Jeftic si sono divise le parti. Ciò che l'uno ha detto, l'altro ha taciuto. Ma entrambi, sentendo ormai chiaramente il peso della diffidenza e della reazione mondiale per questa restaurazione politica dei blocchi minacciosi, rivelano anche il loro sforzo di presentare in luce rosea, con aria innocente, tutto quanto l'intelligente giudizio degli osservatori imparziali ha ormai già compreso e condannato.

Il sig. Benes ha anche voluto affermare che la Piccola Intesa ha agito indipendentemente dalla Francia. La sua affermazione è però nettamente smentita dalle precedenti parole dell'attuale Ministro degli Esteri di Francia, Paolo Boncour, il quale ha invece detto che il suo Governo è stato sempre al corrente di tutto quanto si è trattato e discusso nella Piccola Intesa. Infine il sig. Benes ha voluto sciogliere un inno all'amicizia italo-cecoslovacca, ed assicurare che il patto della Piccola Intesa non è in alcun modo diretto contro l'Italia e che la Cecoslovacchia desidera coltivare i migliori rapporti con l'Italia.

Ma dove stanno i segni della buona cordialità cecoslovacca nei riguardi dell'Italia quando lo stesso organo del sig. Benes, la *Prager Presse*, si rivela al servizio di tutte le più evidenti correnti antitaliane ed antifasciste, e non pubblica mai, neppure per sbaglio, una notizia che non sia tendenziosa contro l'Italia?

E come si può affermare che la Piccola Intesa non è diretta contro l'Italia, quando un giornale francese ben noto alle direttive del sig. Benes, l'*Echo de Paris* che pretende di conoscere sempre tutti i segreti della politica e degli armamenti, ha limpidamente scritto che nella sua nuova formazione la Piccola Intesa è diretta, non soltanto contro l'Ungheria, ma anche contro l'Italia?

Gli eloquenti silenzi di Jeftic

Il discorso del Ministro Jeftic si distingue da quello di Benes per il rigoroso silenzio mantenuto nei riguardi dell'Italia. Il Ministro Jeftic dunque non ha smentito nè le notizie ben circostanziate che si sono pubblicate sul complesso movimento aggressivo della Jugoslavia contro l'Italia, nè le notizie date in queste settimane sui nuovi concentramenti di truppe serbe ai confini italiano e austriaco. Il Ministro Jeftic non è riuscito a smentire neppure il carattere militare della Piccola Intesa, che si è rivelato con ostentazione proprio a Belgrado nelle ultime adunate degli Stati Maggiori e dei Generali, nell'impegno militare serbo-romeno per l'occupazione armata del territorio ungherese. L'unica smentita attendibile sarebbe stata l'immediata pubblicazione integrale del testo delle convenzioni militari tuttora segrete che legano i Paesi della Piccola Intesa. Ma questa pubblicazione è mancata e l'Europa e la Società delle Nazioni sanno ora esattamente che nel blocco militare di durata illimitata della Piccola Intesa esistono tendenze ed impegni aggressivi che minacciano la sicurezza di alcuni Stati inermi. La causa dell'Ungheria ha certamente fatto, in questi giorni, grandi passi per il suo chiarimento nella coscienza mondiale. L'Europa e il mondo si domandano oggi quale possa essere la sicurezza dell'Ungheria nella sua posizione di Stato disarmato, di fronte ad una coalizione di Stati armati che già prevedono l'invasione del suo territorio. Tutti sono avvertiti del pericolo permanente che sovrasta questa nobile ed inerme Nazione e dell'assurda condizione di servitù che le è fatta.

Le clausole militari esistono

confessa un giornale di Parga

PRAGA, 2

Le *Narodni Listi* scrivono che le rivelazioni del *Giornale d'Italia* circa i patti segreti della Piccola Intesa non hanno nulla di sensazionale, non essendo un segreto che i trattati degli Stati della Piccola Intesa sono contemplati da convenzioni di carattere militare fissanti le misure difensive in caso di conflitto. Le convenzioni, dice il giornale, riguardano gli stati maggiori che si riuniscono saltuariamente senza segretezza, non hanno alcun carattere aggressivo e sono in piena armonia con il patto della Società delle Nazioni.

I tre Paesi accettano di malavoglia

la chiusura dell'affare di Hirtenberg

GINEVRA, 2

Il Consiglio permanente della Piccola Intesa ha consegnato ieri sera a Sir Erick Drummond, Segretario generale della Società delle Nazioni, una lettera con la quale i Ministri dei tre Stati alleati fanno sapere che, dopo le dichiarazioni esplicative avute dall'Inghilterra e dalla Francia, essi considerano il famoso affare delle armi di Hirtenberg come chiuso.

Tuttavia nella lettera dànno sfogo al malumore, avvertendo che la maniera con cui la questione è stata regolata non dovrebbe costituire un precedente e che l'accettazione delle spiegazioni fornite dai Governi francese e britannico non pregiudicano in niente il punto di vista giuridico dei tre Governi.

Violenta dimostrazione a Zagabria

di operai disoccupati

BELGRADO, 2

Parecchie centinaia di operai disoccupati di Zagabria hanno fatto una violenta dimostrazione davanti alla Borsa del Lavoro di quella città, chiedendo l'intervento delle autorità per lenire la disoccupazione. Un gruppo di disoccupati che aveva tentato di percorrere le strade di Zagabria per fare una dimostrazione di protesta è stato disperso dalla polizia.

Allarmi a Varsavia e a Bucarest

per la politica russofila della Francia

ROMA, 2

L'*Agenzia di Roma* riceve da Varsavia la segnalazione di talune preoccupazioni che dominano in quegli ambienti governativi e politici, per i nuovi orientamenti che si delineano in Francia a favore di una più intima intesa con i Soviet. La preoccupazione polacca è aumentata dalle notizie date da qualche giornale francese, e non ancora smentite, di forniture di armi francesi che sarebbero in corso per la Russia.

Negli ambienti polacchi si rileva che, data l'attitudine non perfettamente chiarita dei Soviet nei riguardi degli Stati vicini dell'Europa continentale, tali armi francesi fornite all'esercito sovietico potrebbero essere un giorno anche rivolte contro la Polonia. In proposito è da segnalare una manifestazione del Generale Sikorski, già Presidente del Consiglio ed ex Ministro della Guerra di Polonia, il quale, in un articolo intitolato «Fortificazioni», pubblicato nel *Kurier Warsawski*, sostiene la necessità di sviluppare un'intesa politica di costruzioni militari per la difesa dei confini polacchi.

Non meno notevoli preoccupazioni sono segnalate all'*Agenzia di Roma* da Bucarest per la stessa politica russofila francese, aggravata dal fatto che finora non è stato possibile al Governo romeno di raggiungere un accordo con il Governo sovietico per il definitivo riconoscimento dell'annessione romena della Bessarabia. Negli ambienti romeni si rileva che l'attuale politica francese segna un improvviso mutamento di fronte dopo la decennale intransigenza e combattività manifestate a Parigi nei riguardi dei Soviet.

L'attitudine della politica francese nei riguardi dei Soviet è tanto più seguita con riserbo in Romania in quanto, come già è noto, nelle ultime riunioni della Piccola Intesa il Governo di Bucarest non è riuscito a impegnare i due Paesi alleati nella difesa delle posizioni romene di fronte ai Soviet. In taluni ambienti romeni si osserva anche che la nuova politica francese nei riguardi della Russia potrebbe portare un elemento di complicazione nel funzionamento del nuovo patto della Piccola Intesa.

L'aggravata situazione jugoslava

in un commento inglese

LONDRA, 2

Sir Charles Petrie, nella cronaca di politica estera della *English Review*, scrive che le condizioni della politica interna della Jugoslavia sono in continuo peggioramento. Recenti arresti dei «leaders» croati e sloveni e la continua oppressione delle minoranze sono avvenimenti destinati a ripercuotersi nell'intera Europa e accreditano le voci secondo cui Re Alessandro parlerebbe apertamente di guerra nella prossima primavera per distrarre l'attenzione pubblica dalla caotica situazione interna.

La medaglia d'oro serba restituita

da un fiero italiano a Re Alessandro

AVELLINO, 2

Il cav. Giuseppe La Serra, padre di un eroico caduto avellinese, ha restituito al Governo di Belgrado, accompagnandola con una fiera lettera, la medaglia d'oro serba guadagnata dal suo valoroso figliuolo sul campo di battaglia.

«Chi scrive — dice il cav. La Serra nella sua lettera diretta a Re Alessandro — per quindici anni conservò sempre religiosamente la decorazione di V. M. Oggi però penso che le cose sono mutate e che non posso più tenere tale decorazione. La M. V. non deve considerare questo gesto come insulto od oltraggio, ma solo come dignitosa e vibrante protesta per l'opera vandalica di gente che non ha diritto di chiamarsi civile e per la quale l'Italia mandò a morire i migliori suoi figliuoli».

L'amicizia della Grecia

con l'Italia e la Turchia

ATENE, 2

In un discorso elettorale pronunciato a Patrasso, Michalacopulos, parlando della situazione internazionale, ha detto fra l'altro:

«Dal 1925 abbiamo ristabilito gli antichi rapporti di amicizia con la grande vicina Italia, e dal 1927 la posizione internazionale della Grecia ha continuato a migliorare grazie alla lodevole intesa di tutti i partiti politici. In particolare la nostra amicizia con la Turchia si è sviluppata al punto che i due Paesi si intendono in antecedenza sui temi di politica generale, in modo da presentarsi alle Conferenze internazionali perfettamente d'accordo, e non è esagerato il dire che in circostanze gravi come le attuali esiste nell'Europa orientale un gruppo compatto di venti milioni di uomini che hanno, come scopo esclusivo, il mantenimento della pace.

Roosevelt si insedierà domani

alla Casa Bianca

WASHINGTON, 2

Roosevelt arriverà questa sera alle 21 e prenderà dimora in un albergo fino a sabato mattina quando si trasferirà alla Casa Bianca. Si sa che egli segue continuamente la situazione bancaria dei vari Stati della Confederazione, ma è ufficialmente annunciato che egli non farà alcuna dichiarazione nè prenderà iniziativa qualsiasi fino a dopo il suo insediamento.

Daladier si recherà in Inghilterra

PARIGI, 2

Da alcune dichiarazioni fatte stamane dal Presidente del Consiglio Daladier ad una delegazione di deputati di Vaucluse, recatisi ad invitarlo a presiedere il loro banchetto annuale che avrà luogo a Parigi verso la fine della prima quindicina di marzo, risulta che il Capo del Governo francese intende compiere prossimamente un viaggio in Inghilterra. Daladier ha infatti risposto ai deputati della sua regione nativa che accettava in linea di massima di prendere parte al banchetto, a meno che egli non sia per tale data già partito per l'Inghilterra, dove ha intenzione di fare un breve viaggio nel corrente mese.

L'implacabile azione hitleriana
contro i nemici della Nazione

BERLINO, 2

Hitler ha pronunciato stasera un discorso a migliaia di camicie brune convenute allo Sport Palace, che è stato un attacco a fondo contro il marxismo. Fra l'altro ha rilevato che esso è fallito anche in Russia perchè non ha saputo dare a quel popolo che una più profonda miseria.

«Siamo appena agli inizi»

Il deputato nazionalsocialista dott. Franck II ha tenuto a Stoccarda un discorso in un comizio elettorale per annunciare che le prossime settimane segneranno la fine del bolscevismo in Germania. L'oratore ha dichiarato fra gli applausi dei presenti che il Governo non tollererà alcuna resistenza. Ciò che è stato fatto fino ad oggi, non rappresenta che una minima parte di quello che il Governo ha in programma. Siamo appena agli inizi, ha concluso.

Frattanto l'azione contro il partito comunista germanico continua implacabile. In tutto il Reich hanno avuto luogo quest'oggi perquisizioni domiciliari presso i capi comunisti e nelle sedi del partito. Numerosissimo materiale sovversivo di propaganda è stato sequestrato. Sono stati operati anche numerosi arresti. Non è stata fatta nessuna resistenza agli agenti dell'ordine da parte dei comunisti.

Nel corso della giornata di ieri e durante la notte sono stati arrestati a Berlino 150 individui che incitavano gli operai ad atti di violenza ed allo sciopero, altri perchè furono trovati in possesso di manifestini che distribuivano clandestinamente, oppure perchè erano in possesso di armi senza il relativo permesso, perchè avevano fatto questue proibite o avevano partecipato a riunioni politiche proibite, ecc. Nella Renania, sono stati operati 1200 arresti; nella Westfalia sono state arrestate 850 persone.

Il direttore del *Vorwärts*, Stampfer, di cui era stato prematuramente annunciato l'arresto, sarebbe tuttora in libertà e, avuta notizia delle ricerche della polizia, sarebbe scomparso dalla circolazione. Anche il deputato comunista Taelmann, di cui un'agenzia tedesca ha oggi annunciato la fuga in Danimarca, sarebbe tuttora a Berlino.

Il Reichstag si riunirà a Potsdam

Il Governo ha deciso di fare una distribuzione gratuita di viveri a Berlino, nella Ruhr, nell'Alta Slesia, nella Turingia, nella Baviera e nei distretti di frontiera della Prussia orientale. Nell'odierna riunione ha anche discusso una iniziativa caldeggiata dai circoli agricoli, mirante a permettere agli agricoltori di impiegare in lavori agricoli i disoccupati e corrispondere loro una mercede non superiore al sussidio di disoccupazione più il vitto e l'alloggio.

Il Gabinetto del Reich ha deciso quest'oggi di tenere le sedute del Reichstag, che verrà eletto il giorno 5 marzo, nella chiesa di guarnigione di Potsdam. In base alle disposizioni della costituzione il Reichstag deve riunirsi non più tardi di trenta giorni dopo le nuove elezioni, quindi nel caso presente non oltre il 3 aprile. Fino a quella data però non si può nemmeno pensare alla restaurazione dell'aula parlamentare distrutta dal recente incendio. Si è abbandonato invece il progetto — e ciò per ragioni di principio — di convocare il Reichstag nei locali della Opera Kroll che è vicina al palazzo del Parlamento.

La convocazione del nuovo Reichstag nella chiesa di Potsdam ha anche un'importanza simbolica. La chiesa parecchie volte secolare è il simbolo di Potsdam e dello spirito dell'epoca di Federico. In un sotterraneo si trova la salma di Federico il Grande, accanto a quella del suo genitore, il Re soldato Federico Guglielmo I.

Rinnovare i quadri diplomatici

Fra i ricordi che sono congiunti a questa chiesa, vi è anche la visita di Napoleone nell'anno 1807, il quale davanti alla tomba di Federico II avrebbe detto: «Se fosse ancora in vita, noi non si sarebbe qui».

Il giornale *Tag* attacca il Ministro di Germania a Praga per avere ricevuto una deputazione comunista ch'era guidata da un deputato cecoslovacco e voleva protestare contro i provvedimenti del Governo del Reich. Il Ministro avrebbe dichiarato che egli non può esercitare alcuna influenza sullo sviluppo della situazione interna del Reich.

Il giornale si domanda se le rappresentanze diplomatiche all'estero sono state istituite soltanto per scusarsi della loro impotenza di fronte agli avvenimenti, oppure se esse non abbiano piuttosto il compito d'informare stampa e Governo del Paese presso il quale sono accreditati.

La campagna ostile scatenatasi a Praga, Vienna, Parigi e Londra, dimostra che quelle rappresentanze diplomatiche non hanno evidentemente compreso questo compito. Il giornale chiede che si intervenga con la massima energia. In ogni caso è assolutamente necessario che le Legazioni e le Ambasciate siano rette da persone che sono veramente animate dal nuovo spirito che regna in Germania.

Nella sua odierna seduta il Consiglio del Reich ha esaminato anche l'atteggiamento tenuto da certa stampa estera contro il nuovo regime in Germania. Nella seduta è stato deciso di procedere contro i rappresentanti berlinesi di quei giornali esteri ai quali si rimprovera di fare una campagna di odio e di discredito contro il nuovo Governo del Reich. Si prevede che quei giornalisti che abuseranno dell'ospitalità tedesca verranno senz'altro espulsi dalla Germania.

Nessuna «notte di S. Bartolomeo»

Il *Wolff Bureau* comunica: La stampa straniera pubblica informazioni secondo le quali, alla fine di questa settimana, sarebbe organizzata in Germania una notte di San Bartolomeo. Queste notizie già dichiarate insensate da vari corrispondenti di giornali stranieri a Berlino, aggiungono inoltre che i membri delle sezioni di assalto nazionalsocialiste ed altri elementi avrebbero intenzione di massacrare i capi comunisti, marxisti e israeliti. Nei circoli governativi si dichiara che queste voci sono insensate e tendenziose, inventate di sana pianta e sono lanciate tra circoli interessati a scopi facilmente identificabili.

Il film dell'Italia fascista
Viva ammirazione brasiliana

RIO DE JANEIRO, 2

Il giornale *Diario da tarde*, quotidiano grandemente diffuso, commentando la proiezione dei film relativi al campeggio Mussolini, alle manovre aeree, alla giornata dell'ala ed al Concorso «Dux» in Italia, mette in rilievo l'utilissima propaganda cinematografica per le opere del Regime fascista finora ignorate nello stato del Parà ed esprime un alto elogio per l'azione ricostruttiva del Fascismo.

La Marina italiana al primo posto
nei porti ellenici

ATENE, 2

Il movimento dei vapori italiani nei porti ellenici nel mese di gennaio scorso è stato di 169 navi con 370.653 tonnellate. La Marina italiana è al primo posto, con un aumento in confronto dello stesso mese dell'anno passato di 52 vapori e 105.959 tonnellate.

Plausi allo Stato corporativo
Uno studio del prof. Boad

LONDRA, 2

Il prof. Boad pubblica nella *English Review* un articolo sui principii dello Stato corporativo, che qualifica come uno dei più importanti esperimenti politici dei tempi moderni. Sorto sotto la protezione di istituzioni rivoluzionarie, lo Stato corporativo è oggi un organismo unico ed originale suscettibile di applicazioni universali e particolarmente adatto alle condizioni dell'industria contemporanea. L'articolista esamina le origini del sistema corporativo e dei suoi principali istituti, affermando essere probabilmente oggi l'operaio italiano in condizioni migliori di qualunque altro operaio europeo. Capitale e lavoro, nemici in tutto il mondo, sono stati in Italia fusi in un complesso organico. Boad conclude affermando che lo Stato corporativo elimina le violente oscillazioni, assicura la continuità politica e costituisce la sola forma di democrazia che dia al mondo garanzia di ordine e di disciplina.

Il tasso di sconto negli S. U.
aumentato dal 2.50 al 3.50 p. c.

NEW YORK, 2

La Banca Federale di riserva ha aumentato il tasso di sconto dal 2.50 al 3.50 per cento.

Negli Stati della California, della Luisiana e della Oklahoma sono state chiuse le banche per tre giorni. Nello Stato di Mississippi tutte le banche hanno posto restrizioni per tempo indeterminato al rimborso dei depositi. Questi nuovi provvedimenti completano il quadro delle misure adottate in parte della Confederazione per favorire un miglioramento della situazione finanziaria.

Oltre che negli Stati sopra indicati le operazioni bancarie sono state sottoposte a restrizione più o meno radicale anche nell'Alabama, nell'Arkansas, nell'Arizona, nel Nevada, nell'Oregon, nel Delavar, nell'Illinois, nell'Indiana, nel Kentucky, nel Maryland, nel Michigan, nell'Ohio, nella Pennsylvania, nel Tennessee, nel West Virginia e nel distretto federale di Columbia che comprende la capitale.

In taluni Stati, come nell'Illinois, nel Kentucky e nel Tennessee, le autorità hanno spiegato il provvedimento come diretto a proteggere le banche locali dalle ripercussioni delle moratorie decretate negli Stati vicini.

Ora, mentre le restrizioni nelle operazioni bancarie vengono estese in altri Stati della Confederazione, in taluni altri come nell'Indiana, nell'Ohio e nel Michigan la situazione è migliorata, in modo da poter ritornare alla normalizzazione. *(United Press)*.

Concentramenti a Bermuda e Martinica
di vini e liquori europei

LONDRA, 2

L'isola di Bermuda sta diventando il luogo di concentramento di vini e liquori per la spedizione negli Stati Uniti appena la legge proibizionista sia emendata o annullata. Solamento dall'Inghilterra sono stati inviati colà in varie riprese trentamila galloni di wisky. Tutti questi alcoolici vengono accuratamente confezionati e imballati in speciali cassette pronte al primo segnale ad essere imbarcate su altre navi, che le trasporteranno rapidamente nei porti americani.

Anche l'isola di Martinica sta diventando un centro di concentrazione di vini specialmente per cura dei produttori francesi di champagne che hanno trovato l'idea degli inglesi ottima e si sono affrettati ad imitarla. Naturalmente la conservazione dei vini per un tempo indeterminato è molto più difficile e costosa, ma i produttori non hanno esitato ad andare incontro a spese notevoli per essere al momento opportuno pronti a lanciare sul mercato americano i loro prodotti prima di altri concorrenti.

La crescente benemerita attività
della Banca del Lavoro

ROMA, 2

Stamane si è riunito il Consiglio di amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro, sotto la presidenza del sen. Ugo Scalori. Il direttore dott. Arturo Osio ha riferito sui bilanci dell'esercizio 1932 della banca e della sezione autonoma di credito fondiario. La relazione rileva che la banca svolge oggi la sua attività nei principali centri del Paese, con numerose dipendenze, con un'estesa rete di servizi, con un'organizzazione sana e viva, e mette in evidenza il continuo miglioramento della sua situazione, sia dal punto di vista patrimoniale che da quello delle liquidità e delle garanzie. La relazione illustra il sempre più largo aiuto dato all'agricoltura, nelle sue varie manifestazioni, i finanziamenti accordati per l'esecuzione di opere pubbliche assorbenti larga mano d'opera, lo sviluppo delle operazioni volte a favorire gli scambi commerciali con l'estero, i servizi di tesoreria e cassa assunti per enti pubblici, l'intensificazione dei rapporti con gli organismi corporativi e assistenziali, le partecipazioni ai collocamenti obbligazionari concessi nell'anno e dei Buoni del Tesoro 1941.

La relazione segnala fra l'altro il rilevante aumento dei depositi, delle operazioni deliberate nell'anno, nell'ammontare del portafoglio scontato, dei titoli, delle anticipazioni attive e degli assegni circolari. La relazione riassume infine il lavoro svolto nell'anno dalla sezione autonoma di credito fondiario. Il Consiglio d'amministrazione ha approvato all'unanimità i bilanci della Banca del Lavoro e della sezione di credito fondiario, compiacendosi con la Direzione generale per i risultati conseguiti.

Il tradimento nelle file cinesi
apre ai nipponici la via di Jehol

LONDRA, 2

Gravissime defezioni di grossi reparti hanno provocato la rottura delle linee cinesi e da esse potrebbe risultare la perdita dell'intera provincia del Jehol. Con l'occupazione delle due importanti posizioni strategiche di Chih-Feng e Ling-Yuan, avvenuta oggi, i giapponesi si sono praticamente aperta la via per raggiungere rapidamente la capitale della provincia. Queste due posizioni distano circa 130 km. a nord e a nord-est rispettivamente della città di Cheng-Ten. In un rapporto giunto questa sera da Ling-Yuan, si dice che i nipponici hanno già avanzato fino ad occupare la cittadina Tao-Ling.

30.000 soldati in fuga

Un altro comunicato da fonte giapponese dà notizia che il Generale cinese Tan-Gyu-Lin, che ha il comando supremo delle forze che dovrebbero difendere Chen-Ten, ha già inviato degli emissari per trattare la resa della città, e questo quando i nemici sono ancora ad oltre 100 km. di distanza.

Ma a Pechino invece non si pensa affatto alla resa e il Generale Chiang-Hsue-Liang ha dato ieri sera ordine che parte delle truppe dislocate nella Cina del Nord, al di qua della Grande Muraglia, sia inviata rapidamente a Jehol a difendere Cheng-Ten e a fermare l'avanzata dei giapponesi. Apparecchi giapponesi, nei numerosi voli di ricognizione compiuti oggi, hanno sorvolato la regione ancora occupata dai cinesi e, secondo il rapporto degli aviatori, non meno di 30 mila soldati cinesi sono in fuga. La battaglia per l'occupazione di Liang Yuan è stata una delle più terribili di questa campagna per la conquista di Jehol. Dopo aver coperto circa 80 km. di percorso, combattendo continuamente e disperdendo piccoli nuclei di banditi, la colonna giapponese guidata dal Generale Hattori è entrata a Liang Yuan. I nipponici, con uno sforzo poderoso, sono riusciti a mettere in fuga i cinesi, che si sono diretti verso sud ovest. Tuttavia, prima di abbandonare il campo, i cinesi hanno lanciato un poderoso contrattacco, per cui i giapponesi per raggiungere la vittoria hanno dovuto sacrificare molti uomini e fare uso di tutti i mezzi di combattimento a loro disposizione. I nipponici erano in numero molto inferiore e furono colti di sorpresa nei successivi combattimenti. Dopo due ore di lotta sembrava che i giapponesi dovessero abbandonare il terreno, quando entrarono in scena gli aeroplani da bombardamento chiamati d'urgenza in soccorso.

Bombardamenti micidiali

Il Comando cinese comunica che l'aviazione giapponese ha bombardato aspramente la regione di Ling Yuan, distruggendo tutti i posti di artiglieria, tutte le case isolate nella campagna, smantellando le fortificazioni della città, sterminando gli accampamenti cinesi e provocando centinaia e centinaia di morti. I cinesi, completamente disorganizzati da questo micidiale bombardamento, cui non potevano opporre nessuna difesa, incominciarono una disordinata fuga lasciando la strada libera ai giapponesi. Così la colonna del Generale Hattori potè entrare nella città di Ling Yuan.

Nella giornata di oggi è pure giunto in questa città il primo reggimento della brigata Suzuki. Pare che il Comando militare giapponese avesse accolto con troppa facilità e senza controllo le informazioni degli ufficiali cinesi fatti prigionieri, secondo cui il Comando del passo di Ling Yuan aveva intenzione di arrendersi al primo apparire dei giapponesi, come aveva fatto il Generale comandante le forze di difesa del passo di Chih Feng. L'aver creduto a queste informazioni e l'aver ordinato l'avanzata delle truppe a nord ha avuto gravi conseguenze per i giapponesi, che hanno riportato perdite rilevanti.

Questa sera un reggimento giapponese, che si era già installato a Ling Yuan, ha ricevuto ordine di partire immediatamente e di dirigersi a Pai Shi Tsu, onde cercare di vincere la resistenza cinese. I cinesi, aiutati dalla popolazione civile stanno scavando rapidamente un sistema di trincee che va da Pai Shi Tsu a Ya Kow.

Dal settore di Tamiao giunge notizia che le truppe cinesi, sotto il comando del Generale Tung Fu Ting tengono bravamente testa ai giapponesi, di cui respingono risolutamente gli assalti.

Il corpo dei disertori

Da tutte queste notizie monche e sovente contrastanti che giungono a Pechino provenienti da fonti cinesi o giapponesi, risulta che se vi sono dei Generali cinesi che non esitano a passare al nemico, ve ne sono molti altri che, con i loro soldati, compiono il loro dovere fino all'ultimo seppure con scarso risultato.

Secondo dati forniti dal Comando giapponese, le truppe nipponiche in Jehol sarebbero 23.500 uomini, di cui 15 mila concentrati rapidamente nelle ultime 24 ore nella regione di Chih-Feng per iniziare la marcia sulle capitali. Nel comunicato non si fa parola delle truppe cosiddette del Manciukuo, in cui sono compresi i cinesi che si arrendono o disertano, e che devono ammontare a circa 30 mila uomini.

Sempre secondo i giapponesi, le truppe cinesi in Jehol e nel nord della Cina sarebbero circa 305.000 uomini. Il bombardamento aereo ha avuto effetti gravissimi sui servizi logistici cinesi, già così malamente organizzati. Siccome tutti i trasporti cinesi sono eseguiti a mezzo di animali, e cioè di cavalli, muli, cammelli e asini, gli aeroplani giapponesi hanno bombardato sistematicamente i parchi animali, uccidendo centinaia di bestie.

Le dimissioni dei delegati cinesi
a Ginevra

GINEVRA, 2

Si ha notizia stasera che i tre principali componenti la delegazione cinese, Wellington Koo, Yen e Quo hanno inviato al Governo di Nanchino le proprie dimissioni che sono state respinte. Si crede che i tre delegati abbiano voluto manifestare il loro malcontento per l'inettitudine del Governo cinese a organizzare la resistenza contro gli invasori.

Il "non ricorso alla forza,,
La formula votata a Ginevra

GINEVRA, 2

La Commissione politica ha dato oggi con l'approvazione forma concreta alla idea che sir John Simon espresse nel novembre scorso dinanzi all'Ufficio di presidenza del disarmo, quando propose di dissipare i dubbi che nell'interpretazione del patto di Parigi potrebbe far sorgere l'impiego che in esso è stato fatto della parola guerra e condannare il semplice ricorso alla forza. A questa idea si ispirò già la dichiarazione delle quattro Potenze europee dell'11 dicembre scorso.

La nuova formula destinata a tutti gli Stati europei è stata faticosamente redatta da un Comitato apposito e suona così: «I Governi animati dal desiderio di promuovere la causa del disarmo, sviluppando lo spirito di mutua fiducia fra le Nazioni d'Europa con una dichiarazione che proibisca espressamente il ricorso alla forza nelle condizioni in cui il patto di Parigi proibisce il ricorso alla guerra, riaffermano solennemente che in nessuna circostanza ricorreranno fra di loro alla forza come strumento di politica nazionale».

La Commissione ha sottilizzato sulla portata di questo testo. Il fatto che esso non obbliga gli Stati europei a lasciare impregiudicata la questione della loro adesione ha provocato le obiezioni dei delegati della Persia, della Turchia, della Cina, dell'Afganistan e dell' Unione Sovietica, i quali non possono attribuire al progetto, così come esso è attualmente, un valore reale e avrebbero voluto che vi fosse fatta menzione del possibile futuro carattere universale del nuovo patto.

Il progetto stesso è stato approvato per alzata di mano con 26 voti favorevoli. Non vi è stato alcun voto contrario. Gli Stati non europei si sono tutti astenuti.

La rivolta scoppiata a Cuba?

NEW YORK, 2

Il corrispondente del New York Times *da Miami telegrafa che, secondo informazioni di profughi cubani giunti nella Florida, fra cui l'ex Presidente Gen. Menocal, nell'isola di Cuba sarebbe scoppiata la ribellione già da lungo tempo annunciata.*

A quanto comunica il corrispondente, la ribellione per il momento sarebbe limitata ad una guerriglia nell'interno dell'isola e l'esplosione finale sarebbe attesa per il 4 marzo. La censura militare in Cuba sarebbe rigorosissima.

Si riferisce che una settimana fa, i ribelli avrebbero attaccato il quartiere generale militare di S. Clara. Il movimento rivoluzionario capitanato dal Gen. Menocal, che mira a rovesciare il Governo del presidente Machado, ha diramazioni negli Stati Uniti, nel Messico, nell'America centrale e anche in Europa.

Un attentato ferroviario in Irlanda
Trenta viaggiatori feriti

BELFAST, 2

Un treno passeggeri è deragliato sulla linea da Belfast a Londonderry presso la stazione di Ormagh, avendo alcuni ignoti asportato alcuni binari poco prima del suo passaggio. Tutto il treno è uscito dalle rotaie. Si hanno a deplorare 30 feriti più o meno gravi. *(United Press)*.

Improvvisa morte del sen. Walsh
il nuovo «Attorney generale» americano

LONDRA, 2

Il sen. Tommaso Jefferson Walsh di Montana, ch'era stato nominato da Roosevelt «Attorney generale» ossia avvocato generale della nuova amministrazione democratica, e che avrebbe dovuto prendere possesso del suo ufficio sabato prossimo, è morto stamane in treno, mentre con la moglie sposata tre giorni fa si recava a Washington.

La mattina verso le 6.30 la signora Walsh si svegliò di soprassalto, sentendo del rumore nella cabina a letto che ella occupava insieme col marito. Con grande sgomento essa notava che suo marito era disteso sul pavimento e rantolava. Evidentemente si era alzato perchè si sentiva male, ma un fulmineo attacco apoplettico lo aveva abbattuto al suolo. Il personale del treno e il medico subito accorso non hanno potuto fare nulla per il povero senatore che morì quasi subito senza pronunciare parola. La signora fu presa da una violenta crisi isterica e dovette a sua volta essere sollecitamente curata. L'incidente avvenne nei pressi della città di Wilson nella Carolina del Sud. Il senatore Walsh era figlio di emigranti irlandesi, nato negli Stati Uniti, ed aveva 73 anni.

Sua moglie era la vedova di un magnate dello zucchero e considerata una delle più belle donne di Cuba. Il matrimonio aveva avuto luogo sabato scorso ad Avana e i due erano partiti per Washington facendo tuttavia una breve tappa a Daytona nella Florida. Il sen. Walsh si recava a Washington con la sposa, onde essere investito sabato prossimo della carica cui era stato chiamato dalla fiducia del Presidente Roosevelt.

Da Washington giunge notizia che il Senato oggi, subito dopo l'inizio della seduta, ha sospeso il lavoro in segno di lutto per la scomparsa del compianto senatore.

Nobile in grave stato a Mosca
dopo un atto operatorio

MOSCA, 2

Il Generale Umberto Nobile, ricoverato d'urgenza all'ospedale del Kremlino, è stato sottoposto ad un atto operatorio per appendicite. Essendo intervenute delle complicazioni dopo l'atto operatorio, le sue condizioni destano preoccupazioni. *(United Press)*.

Il "Palazzo d'Italia,, a New York
Un cordiale messaggio a Rockefeller

ROMA, 2

Al termine di una adunanza tenutasi dalle maggiori personalità che patrocinano la costruzione del «Palazzo d'Italia» a New York nel centro Rockefeller è stato inviato al signor John Rockefeller junior il seguente telegramma.

«John Rockefeller junior, New York Maggiori esponenti Palazzo Italia Rokefeller Center New York, adunati amichevolmente, plaudono vivamente vostra iniziativa tendente rinsaldare relazioni economiche internazionali nell'attuale momento, e auspicando esito felicissimo vostro costruttivo nobile ideale, sono lieti di assicurarvi della loro continua e volonterosa cooperazione. Ossequi. Firmato: senatore Scialoja, presidente; Guglielmo Marconi, Antonio Mosconi, De Michelis, Belluzzo, Bevione, Bottai, Montagna, Volpi, Conti, Borletti, Pirelli, on. Romeo Maltini, Maraini, Ciulli, Ruggeri, Foscolo, Alvino Buitoni, Pavesi, Felice Lissia, Motta, Bega, Ballarini, Cuzzi, Aliata, Sala, Stropa».

Gli studi degli operai all'estero
Una convenzione italo-tedesca

BERLINO, 2

Le trattative condotte nei giorni scorsi a Berlino tra i rappresentanti dei Governi italiano e tedesco circa la ammissione di operai che vogliono fare studi professionali e linguistici, si sono concluse con una convenzione che dovrà entrare in vigore, non appena possibile, con uno scambio di note dei due Governi. E' stato deciso anche di prendere in considerazione la ripresa degli antichi negoziati relativi alla convenzione generale sociale.

Il bilancio del Banco di Roma

ROMA, 2

Presieduto dall'on. Benni si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Banco di Roma per l'esame delle risultanze di bilancio dell'esercizio 1932, che chiude con un utile netto di L. 13.475.282.29.

Approvato il bilancio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea, che sarà convocata per il 31 corrente, la distribuzione agli azionisti di un dividendo del 5 per cento e l'assegnazione di L. 3 milioni alle riserve che conseguentemente raggiungeranno la cifra di lire 65.000.000 su lire 200 milioni di capitale sociale.

E' stato nell'istesso tempo deliberato di proporre all'assemblea la modifica dell'articolo 27 dello Statuto sociale nel senso di limitare dal 3 all'1.50 per cento la quota utili di bilancio da attribuirsi ai Consigli.

Il Consiglio ha conchiuso i suoi lavori manifestando un voto di plauso e di alto compiacimento all' amministratore delegato gr. uff. Veroi, la di cui opera alacre e avveduta si concreta nella realizzazione di un incessante progresso negli ordinamenti interni dell'istituto e della sua crescente affermazione all'interno e all'estero.

I premi di natalità e nuzialità

FORLI', 2

La Federazione di Forlì dei Fasci di combattimento ha disposto dieci premi di lire cinquecento ciascuno per i camerati di condizioni operaie e impiegati che sposeranno durante l'anno 1933, e dieci premi di lire 500 ciascuno per le famiglie dei camerati che durante il 1933 saranno allietate dalla nascita di un bimbo.

Un rito funebre a Forlì
in memoria di Fulceri Paolucci di Calboli

FORLI', 2

Ricorrendo l'anniversario della morte di Fulceri Paolucci di Calboli, è stato celebrato un ufficio funebre nella chiesa della S. Trinità e sono state deposte corone di fiori sulla tomba dell'eroe, a cura della Federazione fascista delle Associazioni di guerra e del Municipio. Alla duplice cerimonia hanno assistito il Commissario federale, il Podestà ed i dirigenti delle associazioni di guerra.

S. E. Teruzzi premia i vincitori
del 5.o campionato di sci della Milizia

ABETONE, 2

Si è concluso il V campionato nazionale di sci della Milizia, comprendente gare individuali e di pattuglie, che sono state sempre presenziate dal capo di S. M., S. E. Teruzzi. Gli ufficiali e le CC. NN. partecipanti hanno dimostrato, superando brillantemente le difficoltà dei percorsi, la loro preparazione e lo spirito agonistico.

La «Coppa Mussolini», ambito trofeo in palio per pattuglie di Legioni, è stata aggiudicata al 1.o Raggruppamento con la 16.a Legione Alpina, che ha pure vinto con la 9.a Legione la «Coppa Michele Bianchi» per pattuglie di frontiera. La 15.a Legione si è aggiudicata la «Targa Teruzzi» per squadre mitraglieri di battaglioni e la «Coppa Tondani» per il maggior numero di vittorie conseguite. Il 4.o Raggruppamento ha vinto il campionato individuale ufficiali con il console Gresele, comandante la 152.a Legione.

Nella sala della colonia montana ha avuto luogo stamane, con l'intervento delle autorità, delle organizzazioni giovanili e della popolazione festante, la consegna dei premi ai vincitori. Erano presenti alla cerimonia S. E. Teruzzi, il Gen. Traditi, sottocapo di S. M. della Milizia, i Prefetti di Pistoia, di Firenze, di Modena, i Generali Maraviglia e Dho, comandanti le Divisioni Militari di Firenze e di Bologna; i Generali Nicolesi e Sassi, il Luogotenente generale Ademollo Lambruschini, comandante il 3.o Raggruppamento, organizzatore delle gare, il dott. Pavolini del Direttorio del P. N. F., i Segretari federali e i presidi delle Provincie di Pistoia e di Modena, numerosi ufficiali dell'Esercito e della Milizia, nonchè una forte schiera di villeggianti.

S. E. Catalano, Prefetto di Pistoia, ha porto a S. E. Teruzzi, anche a nome del Prefetto di Modena, il saluto e la espressione di viva riconoscenza della popolazione delle due provincie per la scelta dell'Abetone per lo svolgimento dei campionati nazionali di sci della Milizia. Quindi il dott. Pavolini ha portato il saluto del Direttorio del P. N. F. e il Luogotenente generale Lambruschini ha riassunto i risultati della competizione, mettendo in rilievo il progresso conseguito dalla Milizia in questo genere di sport, ed ha rivolto a S. E. Teruzzi il saluto degli ufficiali e delle CC. NN. concorrenti.

S. E. Teruzzi ha elogiato lo spirito cavalleresco che ha presieduto alle gare, si è compiaciuto per i brillanti risultati ottenuti ed ha ringraziato i camerati dell'Esercito e S. E. Catalano per l'interessamento preso allo svolgimento della competizione. Ha elogiato la perfetta organizzazione curata dal 3.o Raggruppamento e, dopo aver fatto risaltare le benemerenze militari e civili della Milizia, ha invitato le CC. NN. a rivolgere il loro pensiero al Duce.

Il Papa illuminerà dal Vaticano
la grande croce di Monte Senario

ROMA, 2

Sul Monte Senario presso Firenze, che vide la fondazione, voluta in miracolosa visione della stessa Madre di Dio, dell'Ordine dei servi di Maria, la sera del 1.o aprile, giorno dell'apertura delle porte sante per il giubileo straordinario, il Papa accenderà con segnale elettrico lanciato dalla Città del Vaticano, la illuminazione della grande croce monumentale ivi eretta.

Il Pontefice, nel concedere che la croce monumentale messa a ricordo perenne delle due grandi date, venisse da lui stesso illuminata, dichiarava di essere ben contento che «alla celebrazione della Santa Croce si aggiungesse così il ricordo della Vergine Santissima Addolorata, che sotto la croce ricevette la maternità spirituale di tutti i fedeli».

Gli scavi al Foro di Cesare
visitati dal Consiglio di antichità

ROMA, 2

Stamane per la prima volta dopo la ripresa degli scavi si è riunito al Foro di Cesare il Consiglio superiore di antichità e belle arti. Guidati dal sen. Corrado Ricci i convenuti hanno ascoltato l'illustrazione delle superbe vestigia del tempio di Venere Genitrice che stanno tornando alla luce. Sono meravigliosi blocchi candidi di colonne marmoree scannellate e capitelli dell'epoca traianea, pezzi di frontone, basi, pavimenti, stipiti in bellissimo brignato, un materiale di primo ordine che gli scavatori giorno per giorno e diremo quasi ora per ora scoprono fra cumuli di terra di riporto accumulata da secoli. Il sen. Ricci ha piena fiducia che una parte almeno del tempio potrà essere ricostruita fedelmente.

Dopo questa visita il Consiglio superiore è passato a vedere lo stato dei lavori per il sollevamento delle colonne della basilica Ulpia al Foro Traiano che stanno acquistando uno dei più superbi aspetti.

Bollettino meteorologico

	Pres. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	769.7	8	2	½ cop., legg. mosso
Roma	769.7	15	5	¼ cop., legg. mosso
Torino	769.4	6	3	coperto
Milano	769.9	9	2	coperto
Genova	768.5	9	6	cop., legg. mosso
Venezia	769.6	10	1	cop., legg. mosso
Firenze	767.7	11	6	piovoso
Ancona	770.0	9	4	cop., legg. mosso
Bologna	769.2	5	3	coperto
Napoli	767.6	12	6	sereno, calmo
Taranto	768.0	12	5	coperto, mosso
Palermo	768.3	15	5	½ coperto, calmo
Catania	768.5	13	8	½ coperto, mosso
Cagliari	768.6	15	10	½ coperto, agitato
Tripoli	763.7	23	12	½ cop., legg. mosso
Messina	768.2	14	8	sereno, calmo
Trento	769.3	9	—1	coperto
Fiume	767.9	8	1	¼ cop. legg. mosso
Bari	768.0	11	7	coperto, mosso
Sanremo	766.1	11	8	piovoso, mosso
Bengasi	765.3	21	13	½ cop., legg. mosso
Rodi	758.6	14	10	½ coperto, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone dell'Europa orientale, che conserva il suo centro sulla Polonia, si è ulteriormente esteso verso sud, invadendo buona parte del bacino mediterraneo. La depressione occidentale, con centro sempre stazionario sull'Irlanda, si insinua con una saccatura sull'alto Mediterraneo. Leggera area depressionaria sul mare di Levante.

Probabilità: Lo stato del tempo si manterrà ancora variabile, con tendenza a peggiorare sul bacino tirrenico. Il cielo sarà prevalentemente nuvoloso sulle regioni settentrionali e centrali, vario sulle meridionali. Ancora pioggerelle sulla Val Padana, sull'alto versante tirrenico e sulla Sardegna. Predominio di venti moderati maestrali sul medio e basso versante adriatico, meridionali da moderati a quasi forti sull'alto bacino tirrenico e in Sardegna, deboli o moderati fra greco e levante altrove. Temperatura stazionaria, alquanto agitato l'alto Tirreno, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

OGGI OGGI

le celebri danzatrici

BODENWIESER

si esibiranno al

Savoia Excelsior Palace

durante il Tè danzante dalle 17 alle 19.30

Si vendono a trattativa privata in un unico lotto, le merci e l'arredamento del negozio di via Roma N. 10, di ragione della Massa fallimentare Giulio D. Canarutto, a prezzo superiore a quello di stima (Lire 20.405.25). Le offerte accompagnate da cauzione del dieci per cento vanno presentate entro il 9 marzo corrente al curatore.

Il Curatore: avv. GIANFRANCO TAMARO

Vendesi

HOTEL RIVIERA-PARENZO

69 stanze; tutto confort, posizione incantevole. Condizioni ottime. Rivolg. Municipio

ODONTOIATRA JURCEV

PER LE MALATTIE DEI DENTI E PROTESI DENTARIA

VIALE XX SETTEMBRE N. 31 - II

RICEVE: 10-13, 15-19

OGGI AL TEATRO EDEN

SERATA D'ONORE

del simpaticissimo

GUSTAVIN

Ore 21.30: rappresenterà:

«HAI VISTO L'ELMO?»

3 atti comicissimi

Sullo schermo:

Aquila solitaria

con GIORGIO O'BRIEN

Primissima visione «Fox»

Parlato italiano

Pacco-carta per Amministrazioni

a sole L. 50 per tutta Italia

franco di porto e d'imballo

CONTIENE LE SEGUENTI CARTE:

Fogli 1000 vergata per dattilografia
» 800 Extra Strong (form. 22×28)
» 400 per minuta (formato 22×32)
» 100 assorbente per tamponi
» 50 Carta carbone Insubria (formato 21½×33)

N. 21 Block notes quadrettati assortiti.

Campioni dei tipi di carta a richiesta. Spedizioni dietro invio anticipato dell'importo, alla Ditta **Roberto Manzoli**, fornitrice di Amministrazioni Governative e Private. - Milano - Via Carmine, 5, o versando L. 50 nel C. C. Post. N. 3/20655.

I MEDICI DICONO DI DARE 40 COLPI AD OGNI BOCCONE

I medici hanno ragione quando consigliano a quelli che vanno a consultarli per dei mali di stomaco, di dare 40 colpi di mascella ad ogni boccone prima d'inghiottirlo. Se tutti facessero questo ben pochi avrebbero da lagnarsi di mali di stomaco. In pratica però è tutt'altra cosa! La vita intensa attuale non lo permette e lo stomaco ne soffre. Il cibo vi arriva masticato a metà ed allora stanco ed estenuato, lo stomaco si guasta e lascia passare nell'intestino dei cibi non assimilati. L'intestino finisce anche lui per soffrirne. Alla lunga ne possono risultare delle gravi malattie che diventano croniche, difficili, lunghe e molto costose da guarire. Molto spesso i primi sintomi si presentano sotto forma di soverchia acidità, rinvii acidi, flatulenze, voglia di vomitare, mali di testa e bruciori di stomaco. Quest'eccesso d'acidità ed altri mali di stomaco possono essere calmati in cinque minuti, e definitivamente eliminati col prendere, dopo i pasti, od appena il bisogno si fa sentire, un mezzo cucchiaino oppure due o tre tavolette di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua. La Magnesia Bisurata, che è innocua, evita l'infiammazione delle mucose delicate dello stomaco e facilita la digestione. Si trova in vendita in tutte le farmacie al prezzo di lire 5.50 od in grandi flaconi economici a lire 9.— (sconto 5%).

La Magnesia Bisurata non si vende al minuto. Esigere sempre il cartoncino bigio e la boccetta blu chiusa dalla fascetta di garanzia dei fabbricanti.

GRANDE TOMBOLA

PREMI TUTTI IN CONTANTI

di L. 500.000

a beneficio

degli Ospedali di Aquila e Avezzano

1.o PREMIO L. 250.000

2.o Premio L. 40.000

Cinquina . . . . . L. 40.000
Premio di Ripartizione » 130.000
Premio di Consolazione » 40.000

Prezzo di ogni Cartella Lire DUE
Tre Cartelle unite Lire Cinque

Buste della Fortuna contenenti 9 cartelle con tutti i 90 numeri Prezzo L. 15 compreso la tassa di bollo

Estrazione in ROMA il 16 MARZO 1933-XI

35.000 piccoli attori dell'Opera Balilla di Trieste agiscono nel film documentario «Ragazzi di Mussolini» che sarà proiettato al Rossetti, domenica 5 marzo, alle 11, a favore delle opere assistenziali dell'O. N. B.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

La lotta antimalarica nella Provincia di Trieste

Sotto la presidenza del Vice-preside della Provincia di Trieste comm. dott. Ettore Chersi si è riunito ieri il comitato provinciale antimalarico costituito dai signori dott. Carlo Franzin, medico provinciale, dott. Sisinio Zuech, per il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, cav. ing. Giuseppe Melotti, per il comm. ing. Alfredo Camanzi, ing. capo del Reale Corpo del Genio Civile, cav. dott. Gino Casalo, presidente della Federazione Sindacati fascisti degli agricoltori, cav. dott. Antonio Palci, rappresentante della Croce Rossa Italiana, cav. uff. Giulio Luccardi, direttore della Cassa Circondariale di malattia di Monfalcone, dott. Nicolò Zilli, segretario. E' intervenuto alla seduta il prof. dott. conte Vittorio Valle, direttore tecnico dell'Istituto autonomo della lotta antimalarica nelle Venezie.

Era all'ordine del giorno la discussione del conto consuntivo della gestione per la campagna antimalarica durante il periodo 1 novembre 1931-31 ottobre 1932. Il Comitato, preso atto della situazione dell'esercizio, in rapporto al preventivo e in considerazione alla necessità di intensificare sempre maggiormente i provvedimenti per la bonifica umana, ha approvato le spese per una maggiore efficenza dell'Asilo antimalarico di S. Canzian d'Isonzo e per la lotta chimica contro le larve dell'anofele. Viene pertanto stabilito che a pareggio del totale di spesa ammontante a lire 164.115.75 contro un'entrata di lire 103.135.25, i comprensori delle bonifiche del Lisert e del Brancolo vengano addebitati in proporzione alla superficie dei comprensori stessi, d'una quota di contributo maggiore a quella stabilita per le altre bonifiche e precisamente: del 40 per cento in più il Brancolo e del 10 per cento in più il Lisert.

Il Comitato elogia l'opera indefessa e illuminata dei sanitari e di tutto il personale ausiliario addetto alla mirabile opera di assistenza sociale per i lusinghieri successi ottenuti durante la campagna antimalarica dell'annata.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Tutti gli ufficiali, sottoufficiali, graduati e CC. NN. in forza alle Batterie 139.a e 143.a sono comandati di trovarsi per domenica 5 corrente alle ore 9 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati e CC. NN. delle Batterie 137.a e 140.a sono comandati di trovarsi per domenica 5 corrente alle ore 9 in caserma di via Donadoni.

40.a centuria mitraglieri C. A. Tutte le CC. NN., Avanguardisti in forza al II manipolo della 40.o centuria mitraglieri C. A. sono comandati per domenica 5 corr. alle ore 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Dovranno pure intervenire gli allievi graduati in forza alla centuria.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al Centro raccolta notizie sono comandati di trovarsi domenica 5 corr. alle ore 9 precise al Poligono di Servola.

Premilitari. Tutti i premilitari appartenenti al I corso sono comandati di trovarsi in caserma di via Donadoni per domenica 5 corr. alle ore 9 precise per le consuete esercitazioni.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando di Trieste

Fascio del centro. I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di presentarsi questa sera alle 19.30 nella sede comando in Piazza Verdi 1: Valentino Andrea, Zanutti Luigi, Zagar Vittorio, Crobat Guerrino, Vidoni Emilio, Corsi Italo, Ravasi Aurelio, Debasegio Cairoli, Stabile Tulio, Stefani Giordano, Bruno Blasina, Lorusso Natale.

Rapporto capisquadra. Tutti i capisquadra e sostituti sono convocati per sabato 4 corr. alle 20 precise per urgenti comunicazioni.

Fascio di Roiano. I seguenti capisquadra e giovani fascisti sono comandati di presentarsi oggi 3 marzo alle ore 21 precise in sede del Comando (Vicolo San Fortunato 1) per comunicazioni: Culot Mario, Comar Renato, Corsi Libero, Cuccagna Bruno, Danieli Miro, Lizzulli Antonio, Marega Arturo, Stradi Vittorio, Tognoli Bruno.

Sezione calcio. I componenti la squadra calcistica sono comandati di presentarsi in sede del Fascio del Centro questa sera alle ore 19.30 precise per importanti comunicazioni. Non sono ammesse assenze.

Reparto alpino. Per domenica 5 corr. viene sospesa l'attività sciatoria poichè tutti i giovani fascisti del Reparto devono partecipare al Campionato Federale di corsa campestre. Coloro che non si sono ancora iscritti debbono farlo entro questa sera alle ore 20.

La commemorazione del prof. Toja alla R. Università commerciale

Oggi alle 19.30 il chiarissimo dott. Pietro Smolenski commemorerà alla nostra R. Università, prima dell'inizio della sua lezione di tecnica dell'assicurazione, il prof. Guido Toja, insigne cultore di matematica attuariale, morto a Roma il 25 febbraio u. s.

Assemblea dell'Associazione ferrovieri

Domenica 5 marzo avrà luogo, d'ordine del Segretario federale, l'adunata annuale degli iscritti all'Associazione fascista ferrovieri di Trieste e della Provincia. Tutti i camerati liberi dal servizio sono perciò comandati a trovarsi per le 10 nella sede di piazza Vittorio Veneto, per recarsi incolonnati alla sede della Federazione provinciale fascista (sala del Littorio) dove verrà letta la relazione dell'attività svolta dall'Associazione. Gli iscritti al P.N.F. indosseranno la camicia nera.

L'assemblea generale straordinaria della Società Triestina della Vela

Come già pubblicato, questa sera alle 20 precise, avrà luogo nel galleggiante sociale della Società Triestina della Vela l'assemblea straordinaria. Data l'importanza degli argomenti da trattarsi, si conta sull'intervento della totalità dei soci.

L'orario per le visite al Cimitero. Si rende noto che dal 1.o corrente a tutto aprile l'orario per i visitatori del Cimitero di S. Anna è stabilito dalle 7 alle 18.

Un autoraduno nazionale per l'inaugurazione dei pili

In occasione dell'inaugurazione dei pili monumentali eretti a memoria degli automobilisti morti nella grande guerra, offerti dal «Raci» alla città di Trieste, insigne opera di S. E. Attilio Selva, Accademico d'Italia, verrà effettuato dal 22 al 26 maggio un grande raduno nazionale automobilistico del «Raci» e il raduno dell'Associazione degli automobilisti in congedo. La sede provinciale del «Raci» di Trieste è stata delegata dall'on. Commissario del Governo al «Raci» per l'organizzazione del raduno automobilistico. Tutte le sedi provinciali del «Raci» dovranno essere rappresentate al raduno con una rappresentanza ufficiale con gagliardetto ed inoltre dovranno organizzare delle carovane che prenderanno parte alla grandiosa sfilata automobilistica alla presenza delle autorità che presenzieranno all'inaugurazione. Grandi festeggiamenti saranno riservati agli automobilisti.

Il raduno nazionale del «Raci» a Trieste è l'unico raduno nazionale automobilistico per il 1933, autorizzato dal Capo del Governo e mercè la collaborazione e l'entusiasmo di tutte le sedi provinciali del «Raci» verrà dimostrata, ancora una volta, l'efficienza organizzativa e la disciplina del massimo ente automobilistico nazionale. Tra le principali manifestazioni che si svolgeranno tra il 22 e il 26 maggio, oltre l'inaugurazione dei pili, sono da annoverarsi, la premiazione dei partecipanti alla Coppa militare delle Alpi, che avrà, per l'occasione, il traguardo d'arrivo a Trieste, la consegna al Comando generale della Milizia della strada, da parte del «Raci», del labaro del Comando, nonchè la consegna da parte della sede provinciale di Trieste, del gagliardetto alla sezione triestina dell'Associazione automobilisti in congedo. Per queste grandi adunate, il Ministero delle Comunicazioni, ha concesso la riduzione ferroviaria del 30 per cento per Trieste da tutte le stazioni del Regno. Le sedi provinciali del «Raci» hanno già iniziato la loro opera in modo da assicurare un intervento in massa degli automobilisti da tutta l'Italia.

STATO CIVILE DI TRIESTE

2 marzo 1933-XI

Nati vivi	16
maschi 7, femmine 9.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	15

L'attività invernale e primaverile del Dopolavoro provinciale

Il nostro Dopolavoro provinciale ha predisposto con vasto e interessante programma di attività, che, senza scostarsi dalle direttive della Direzione generale, ma anzi interpretandole con fedeltà, s'avvicina vieppiù ai gusti delle masse dopolavoristiche attratte alle sane discipline sportive. Ecco il programma riassuntivo delle prossime manifestazioni.

I brevetti sciatori

Domenica 12 marzo avranno luogo sui campi di neve di Montenero le prove per il conseguimento dei brevetti di sciatore dopolavorista scelto, di sciatore dopolavorista, di saltatore dopolavorista e di sciatrice dopolavorista. Le prove per il brevetto di sciatore dopolavorista scelto consistono in una marcia di km. 12 su terreno vario con un dislivello non superiore a 500 m. da compiersi in un tempo massimo di ore 1.30 ed una discesa in velocità di m. 1000 con 5 o 4 punti di passaggio obbligatori. Il brevetto di sciatore dopolavorista comporta invece una marcia di km. 8 da compiersi in un tempo massimo di un'ora ed una discesa in velocità di m. 800 su terreno vario avente tre curve obbligatorie. Il brevetto per «saltatore dopolavorista» consiste in un salto di m. 8, salto che dovrà essere eseguito senza bastoncini da un trampolino costruito con riporto di neve. I brevetti di «sciatrice dopolavorista» vengono conseguiti con una marcia di km. 6 da compiersi nel tempo massimo di un'ora.

Allo scopo di rendere più interessante la marcia di km. 12 per il conseguimento dei brevetti di «sciatore dopolavorista scelto», il Dopolavoro provinciale ha deciso di assegnare 10 medaglie ai 10 dopolavoristi che nella marcia impiegheranno il minor tempo. I sodalizi dovranno mandare l'elenco nominativo dei rispettivi soci che parteciperanno alle quattro prove al Dopolavoro provinciale di Trieste (via Mazzini n. 32, II p.) non oltre il 10 corrente. Crediamo doveroso segnalare che per le prove per il conseguimento dei brevetti il nostro Dopolavoro provinciale usufruirà dell'organizzazione tecnica predisposta a Montenero d'Idria dal Dopolavoro provinciale di Gorizia che nello stesso giorno farà eseguire ai propri iscritti le stesse prove stabilite dal nostro Dopolavoro provinciale.

La direzione tecnica provinciale dell'escursionismo, presi gli ordini dal Segretario federale e presidente del nostro Dopolavoro provinciale, sta organizzando una grande manifestazione escursionistica sportiva per il giorno 26 del corrente mese.

La manifestazione, che apre la serie delle manifestazioni primaverili, si svolgerà nella suggestiva località di Val Rosandra. Fra giorni il Dopolavoro provinciale pubblicherà il programma completo della manifestazione.

Giornata del gelso

Come era già stato comunicato, l'Opera Nazionale Dopolavoro ha stabilito che in tutte le Province dell'Italia Settentrionale si svolga il 19 marzo, festa di S. Giuseppe, la giornata del gelso, che consiste nella piantagione di gelsi a ceppaia secondo le moderne direttive in materia di gelsicoltura. La nostra organizzazione ha, come sempre, risposto all'appello.

I dopolavoristi di Senosecchia, Sesana, Sgonico, S. Croce di Trieste, Ronchi dei Legionari, Turriaco e Doberdò del Lago procederanno alla piantagione di 50 piante di gelsi ciascuna, mentre i Dopolavoro comunali di S. Canziano d'Isonzo-Pieris, di Staranzano, di Monfalcone e di Fogliano di Monfalcone metteranno a dimora 15 piantine ciascuno. Sono così in totale 410 piante di gelso a ceppaia che il 19 marzo saranno messe a dimora dai nostri Dopolavoro comunali.

Un'ora con Renato Fucini

La conferenza di Dino Provenzal all'I. F.

Dino Provenzal si è presentato ieri sera nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, accolto da una salve di applausi, che gli dissero tutta la simpatia dell'eletto uditorio e della fitta schiera di amici ed estimatori. L'illustre oratore ha voluto esaltare l'opera di uno scrittore antiretorico per eccellenza: Renato Fucini. Per quella figura di scrittore umorista dell'Ottocento — cappello in testa e fucile a tracolla — i fiori retorici ispirarono sempre profonda pietà. Nato a Monterotondo il 1843, uscito dal Politecnico di Pisa ingegnere e come tale entrato nell'ufficio tecnico comunale di Firenze, scoperse se stesso... nella scuola dello schermidore Milloschi.

L'eroico non è stato certo un elemento decisivo nella vita di Renato Fucini; ma si inganna chi crede di conoscere a cuor leggero uno scrittore umorista, per il solo fatto di ridere alle facezie, alle briosità delle pagine scintillanti di festosità toscana di codesto prosatore: la malizia di lui non è superficiale.

Sotto la veste del giocondo burlone, Renato Fucini celava un'acuta coscienza, un carattere indipendente, chè nel suo animo non albergava il servo encomio. La sua poesia prima e la sua prosa poi rivelarono le qualità dell'uomo che sorrideva dinanzi alla megalomania dei potenti e dinanzi al servilismo degli opportunisti.

Per meglio lumeggiare e comprovare questo aspetto del carattere dell'umorista toscano, l'oratore ha letto versi e racconti, lettura fatta con una straordinaria potenza rappresentativa pur tenendo il tono misurato e semplice la dizione. Godimento tra i più rari, questo di ascoltare il Provenzal dicitore. Le sue vocalizzazioni conservano la virtù della prosa parlata, efficace, limpida come acqua sorgiva, armoniosa, ricca di accenti e sfumature psicologiche, commovente negli squarci dialogati dove i protagonisti esprimono il linguaggio emotivo, spontaneo, vivo, naturale senza che scenda nel volgare.

Fu da taluni rimproverato al Fucini di aver usato l'idioma volgare, il dialetto che non va oltre la cinta daziaria di Pisa. E fu un toscano veramente illustre e universalmente noto a muovergli tale rimarco: il Collodi. In verità i sonetti di Neri Tanfucio — pseudonimo del poeta — si comprendono e anzi si completano solo nel loro carattere folkloristico, così come quelli del Belli, di Salvatore di Giacomo, e fanno splendere la toscanità arguta e mordace, come il dialetto di Goldoni il «morbin» dei veneziani. Sta il fatto che il prosatore superò il poeta, e che i suoi libri continuano a rappresentare una fonte inesauribile di vitalità. Dal «Matto delle giuncaie» a tutte le altre immortali novelle l'arte narrativa di Renato Fucini si temprava al più puro metallo linguistico. Dino Provenzal ha letto alcune pagine di «Vanno in Maremma», e approfondì l'esame critico di un libro veramente coraggioso: «Napoli a occhio nudo». Infine narrò aneddoti ricchi di umana comicità, giuochi di parole, spiritosaggini, tratti di genialità, frasi ad effetto, tutta una pittoresca rivelazione inedita di casi e riferimenti all'amicizia di Fucini con Ferdinando Martini ed altri personaggi, fatti insomma che il prof. Provenzal ha rimessi in luce dalle carte lasciate dallo scrittore e a lui affidate da Guido Biagi.

Il conferenziere brillante ha dato così modo all'uditorio di conoscere in profondità l'anima di questo prosatore ironista e satirico, ed è stato applaudito alla fine lungamente e cordialmente.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Oggi alle 20.30, per la sezione scientifico tecnica, il chiaro dott. Giuseppe Vlach terrà una conferenza sul tema: «Le malattie del fegato».

Domani l'egregio prof. Giuseppe Secoli terrà la seconda ed ultima conferenza su Alessandro Manzoni, esponendo in particolar modo le interpretazioni che la critica contemporanea fa dell'arte del sommo.

Riunione all'Associazione medica

Oggi, venerdì, alle 19.30, XIX riunione scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, nella quale parlerà il chiarissimo prof. G. Bertel sul tema: «Indagine clinica e indagine radiologica».

Conferenza. Al Dopolavoro Mutua fra Impiegati e Professionisti il signor Ugo Pincherle terrà questa sera (venerdì) alle 20.45 l'annunciata conferenza sull'«Arte del ridere attraverso i secoli», dal XVIII ai giorni nostri.

Conferenza sulla Yoga. Stasera si terrà, nella sala di via Dante 1, IV, alle 19.15 la conferenza sul tema «Cambiamento di coscienza e rispettive vibrazioni nella materia». Ingresso libero.

La gita dell'Istituto Fascista a Roma. Fino al giorno 8 p. v. si accettano ancora iscrizioni. I soci già iscritti sono pregati di passare in segreteria per regolare il versamento delle caparre e della quota.

I tè danzanti dell'«Adria». Domenica 5 marzo tè danzante in sala massima di via Coroneo 15. La riunione avrà inizio alle 17. Gli inviti, strettamente personali, verranno, come d'abitudine, controllati alla porta. Per informazioni rivolgersi in galleggiante sociale seralmente dalle 19 alle 20 (tel. 50-33).

Gli alpini di Trieste all'adunata di Bologna

Come già annunciato, nei giorni 8, 9 e 10 aprile p. v. avrà luogo a Bologna la XIV adunata degli alpini. Il Comandante del 10.o Alpini, S. E. Manaresi, si è vivamente interessato presso i vari Ministeri perchè i dipendenti funzionari, impiegati ed agenti — iscritti all'A. N. A. ed in possesso della tessera-adunata — siano considerati con assenza giustificata, non computabile nel periodo di licenza ordinaria annuale e, naturalmente, entro i limiti della durata del convegno, ivi compreso il tempo occorrente per il viaggio di andata e ritorno. Analoga preghiera S. E. Manaresi ha rivolto alle Confederazioni nazionali fasciste dell'Industria, del Commercio, dell'Agricoltura e dei Trasporti, perchè considerino con assenza giustificata i propri dipendenti, soci dell'A. N. A. e provvisti della speciale tessera, e perchè si adoperino presso i datori di lavoro affinchè concedano i necessari giorni di permesso ai rispettivi dipendenti.

Per partecipare all'adunata è necessario acquistare la speciale tessera-adunata, che darà diritto al trasporto gratuito nei treni speciali dai luoghi di partenza al luogo di concentramento. Gli alpini che intendessero viaggiare isolati godranno la riduzione del 50% i non combattenti, e del 70% i combattenti. Le patronesse ed i familiari fruiranno della riduzione del 50%; questi ultimi dovranno essere muniti della relativa dichiarazione rilasciata dalla Sezione. Il giorno 10 aprile, gli alpini potranno partecipare a tre gite diverse. A Ravenna, a Rimini ed a San Marino. Chi parteciperà alla gita di San Marino avrà l'occasione di portarsi a Predappio, dove sarà reso omaggio alla tomba della madre del Duce. Per partecipare a queste tre gite, gli alpini dovranno munirsi delle rispettive tessere, che daranno loro diritto al trasporto gratuito coi treni speciali, nelle suddette località. Naturalmente queste tessere saranno rilasciate soltanto a coloro che saranno in possesso della tessera-adunata che, a sua volta, non potrà essere rilasciata che agli alpini in regola col canone 1933. Le iscrizioni si ricevono nel giorno di giovedì, dalle 20 alle 21, in sede, Riva 3 Novembre 1, e si chiuderanno il 9 corr. alle 21.

La pesca per i rifugi dell'Alpina

Stasera alle 19, con l'intervento delle autorità cittadine, avrà luogo alla Società Alpina delle Giulie l'inaugurazione dell'annuale pesca miracolosa a favore dei rifugi delle Alpi Giulie. La pesca è ormai divenuta una cara tradizione, non solo per i soci del nostro vecchio sodalizio, ma per quanti ne seguono l'opera utile e feconda, tutta rivolta a diffondere la conoscenza delle bellezze del nostro Paese e a dimostrare quanto esso sia meritevole di esser percorso e visitato.

Tra le opere più importanti imprese dall'Alpina in questo campo è la costruzione dei rifugi sulle nostre Giulie. Le piccole case piantate sui dossi delle più aspre montagne, talvolta a pochi passi dalla linea dei cippi, sono le sentinelle avanzate d'Italia sul suo confine orientale. Con la costruzione dei rifugi l'Alpina non solo servì gli alpinisti, che oramai su tutte le nostre cime trovano un ricovero per effettuare le loro salite, ma dimostrò il suo spirito sensibile ai più puri e sublimi sentimenti patriottici, intitolando i rifugi stessi al nome dei nostri eroici caduti nella guerra di redenzione. Questi nomi sono ormai noti a tutti i valligiani delle Giulie, sono riportati nella cartografia civile e militare, sono diffusi tra i turisti del nostro Paese e fra quelli d'oltralpe, sono sulla bocca dei nostri soldati, che nelle loro esercitazioni in alta montagna trovano cordiale ospitalità in quei rifugi. Ma per poter compiere quest'opera, l'Alpina affrontò i più gravi sacrifici e tuttora deve sostenerli, perchè la manutenzione dei ricoveri di montagna è quanto mai dispendiosa e riesce tanto più grave in quanto assai spesso mani sacrileghe e purtroppo inafferrabili li saccheggiano e devastano.

A far fronte a tali spese e a tante difficoltà porta un valido contributo la pesca annuale organizzata dalle signore dell'Alpina, con a capo l'infaticabile signora Augusta Chersi. Siamo certi che anche quest'anno gli alpinisti nostri, e le falangi immense degli sciatori e degli escursionisti risponderanno all'appello delle signore dell'Alpina e accorreranno alla pesca in uno slancio di cordiale e fraterna collaborazione.

Il tesseramento degli artiglieri in congedo. Stasera dalle 18.30 alle 20 saranno consegnate le tessere della Sezione provinciale di Trieste agli Artiglieri in congedo che hanno versato la quota per l'anno in corso. Coloro che non hanno ancora effettuato tale versamento riceveranno la tessera a domicilio. In tale caso dovranno pagare sulla quota un supplemento di lire una per l'esazione. Giovedì 9 corrente ci sarà il terzo rancio sociale del 1933 al Ristorante «Città di Parenzo», in Corso Vittorio Emanuele III N. 21. Le iscrizioni accompagnate dalla quota di lire 6.50 si ricevono in sede stasera e martedì dalle 18.30 alle 20.

Nella Compagnia dei RR. CC. di Abbazia. Il maggiore dei RR. CC. marchese Invrea ha lasciato definitivamente la Compagnia di Abbazia per raggiungere la sua nuova sede ad Ascoli Piceno. A comandare questa Compagnia di RR. CC. giungerà il cap. cav. Ferdinando Mittino.

Facilitazioni per Lipsia. A coloro che si recano a Lipsia per la prossima Fiera primaverile (5-12 marzo) è necessaria la tessera ufficiale rilasciata dal Commissario onorario Th. Mohwinckel in Milano (III-23), per poter usufruire della riduzione del 30 per cento sulle Ferrovie italiane e del 25 per cento sulle Ferrovie austriache, germaniche e svizzere. Ai visitatori italiani, muniti di regolare passaporto, non abbisogna il visto consolare austriaco, germanico o svizzero.

I balli del «Dux». Contrariamente a quanto annunciato la sezione «Dux» del Gruppo Universitario Fascista ha deciso di continuare la serie dei suoi trattenimenti danzanti ancora per tutto il mese corrente nei giorni 4, 12, 18, 26 marzo. Domani sera, dunque, nella sala massima di via Coroneo 15, dalle 17 alle 20, avrà luogo un trattenimento danzante.

Il ballo dei commessi. Come annunciato domani nella sala del Circolo «Domeneghini» avrà luogo il ballo dei commessi. La sala massima, sfarzosamente illuminata, sarà addobbata con una festosa cornice di piante.

Il dopocena all'«Adriaco» sospeso. Il dopocena all'«Adriaco» che doveva aver luogo questa sera viene sospeso.

Il viaggio dei Sovrani in Egitto in un film documentario della «Luce»

Oggi venerdì, nei cinema di prima visione delle principali città d'Italia, verrà proiettato al pubblico un primo breve film documentario sul viaggio dei Sovrani d'Italia in Egitto. Gli operatori della «Luce» al seguito dei Sovrani, servendosi dei mezzi di trasporto aerei, hanno potuto far pervenire rapidamente in Italia questa prima, interessante documentazione, alla quale altre immediatamente seguiranno.

I dirigenti dell'Adriatica di Sicurtà al Cairo presentati a S. M. il Re. In occasione della visita dei Reali d'Italia in Egitto, i dirigenti della succursale del Cairo della Riunione Adriatica di Sicurtà, signori A. Giorguli, ten. col. cav. U. Campi e O. Melingò, hanno avuto l'onore di essere presentati a Sua Maestà il Re.

Problemi della classe orologiaia. Il periodico *Il grido dell'orafo*, nel suo numero del 9 febbraio u. s., riproduceva integralmente la relazione fatta in occasione della sua rielezione a capo della Comunità degli orologiai di Trieste, del signor Ferdinando Cavallar, che il giornale definisce «antico, convinto e attivo vessillifero nella città redenta dell'organizzazione corporativa professionale in cui ha parte attiva anche fuori dell'ambito locale. Nell'interessante relazione — continua il giornale — accanto a cose di diretto interesse per gli organizzati triestini e spesso attraverso alle stesse, tocca problemi di interesse generale per la classe orafa italiana e vi si sofferma con rilievi e considerazioni degne di attenzione».

ASTERISCHI

Il cap. Vivante commissario dell'Aero Club di Trieste

Il cap. Mario Vivante, della Riserva aeronautica, è stato nominato dall'on. Marcello Diaz, presidente del Reale Aero Club d'Italia, commissario dell'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo» di Trieste. Al valoroso ufficiale porgiamo i nostri più cordiali rallegramenti.

Congressi, feste e convegni

C. R. F. «Aldo Ivancich». Oggi alle 20.30 seduta Direzione e Sezione corale.

Società Ginnastica. Domenica dalle 17.30 in poi, trattenimento danza soci e familiari. Domenica gita sciatoria Montenero. Lire 9 soci, lire 10 non soci. Partenza dai Portici alle 6. Gita sciatoria a Tarvisio, «Coppa Canottieri» e le gare sociali. Partenza treno bianco. Sabato alle 18 lezione danza allievi. Tutti gli atleti che vogliono prender parte all'attività atletica, oggi dalle 18.30 in poi in palestra.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sciatoria Sauris (Carnia) terzo convegno del G.A.R.S. Iscrizioni per autocorriera e automezzi in sede. Partenze sabato alle 15 e 19.15. Pure domenica escursione sciatoria Montenero.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca; dalle 20.30 alle 22.30 prove corali. Domani dalle 21 alle 24 ballo. Domenica gita sciatoria Montenero. L. 9 e 9.50. Questa sera si chiudono le iscrizioni. Ritrovo domenica alle 5.15, partenza alle 5.30.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Dalle 19 alle 20 biblioteca. Alle 20.45 lezione esperanto e 20.45 seconda parte conferenza Ugo Pincherle sul tema «L'arte del ridere attraverso i secoli». Domani dalle 21 dopocena. Domenica gita sciatoria Montenero, lire 15, non soci lire 17. Iscrizioni segreteria (via Imbriani 6, II, tel. 3465) giornalmente dalle 18 alle 21.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Questa sera seduta Direzione. Domenica dalle 19 in poi, trattenimento. Rinnovare tessere O.N.D. 1933. Informazioni seralmente in sede (via S. Marco 17, I).

Dopolavoro rionale «Pietro Lucchini». Domenica gita sciatoria Montenero. Lire 10. Iscrizioni in sede e Carducci 28, bar. Oggi alle 21 premiazione partecipanti campionato sociale sci.

Dopolavoro interaziendale operai industrie chimiche e affini. Oggi alle 20.30 gli sportivi in sede. I bocciofili alle 21. Domani trattenimento sociale. La segreteria sociale è aperta dalle 18 in poi.

Circolo Marina Mercantile. Oggi riunione bridge. Domani lezione danza bambini. Domenica dalle 17.30 tè danzante.

Sci Club Monte Tricorno. Domenica gita a Tarvisio con il treno bianco, per la Coppa Canottieri e la gara sociale di fondo e slalom.

Gruppo Sciatori del Pubblico Impiego. Domenica gita sciatoria Montenero. Partenza alle 5.30 dalla sede (via Coroneo 15). Iscrizioni ancora tutto oggi. Lire 9.

Associazione «XXX Ottobre». Aperte iscrizioni gita sciatoria Montenero. Oggi alle 20.30 seduta Consiglio direttivo.

G. A. R. S. Domenica terzo convegno invernale a Sauris (Carnia). Questa sera si chiudono le prenotazioni per i pranzi e il trasporto in slitta. Partenza domani alle 15 e 19.15 con automezzi.

Circolo «L. Domeneghini». Domenica gita sciatoria Montenero. Lire 10 e 17. Iscrizioni questa sera in sede (via S. Francesco 5).

S. C. «Olympia». Domenica gita sciatoria Montenero. Iscrizioni giornalmente in sede (telefono 6007). Lire 10 e 27, soci lire 15. Noleggio sci.

G. E. «Virtus». Domenica gita sciatoria Montenero. Lire 10 indistintamente. Iscrizioni entro questa sera in sede, Ginnastica 31, Bar.

«Fortitudo» F.B.C. Giocatori questa sera in Bar, comunicazioni partite domenica.

Sala Tersicore. Stasera alle 20, trattenimento danza.

Sala Ridotto. Domani ballo alle 20.30. Signore ingresso libero.

"Luana, la vergine sacra,, con Dolores Del Rio all'Excelsior

Un nuovo mondo, strano, suggestivo, affascinante. Pace serena di piccole oasi verdeggianti tra l'azzurro dell'Oceano e del cielo. Visioni di vita gioiosa e di ingenua spensieratezza d'una gente primitiva ed ignara. Fascino di avventure e di rischi, singolari audacie di uomini ed insidie di elementi in mare ed in terra.

Come figura di sogno emerge dalle onde Luana, la vergine sacra ed inviolabile, votata dall'amore alla morte. Dolores Del Rio le dona tutto il prestigio della sua bellezza, tutto il calore dell'anima, toccando il vertice della sua arte armoniosa. Il giovane sportsman, amante dei rischi e delle avventure, che il Destino porta sul cammino di Luana, s'incarna nella vigorosa giovinezza di Joel Mc Crea. E le commosse vicende di un tenero idillio si svolgono sullo sfondo di spettacolosi riti e di originali fantasie, in un'atmosfera di morte e di superstizioni.

Il folto ed eletto pubblico che ha presenziato alla «première» di questo stupendo capolavoro della «Radio Pictures», diretto dal grande King Vidor, al Teatro Excelsior, è rimasto avvinto dalle meravigliose visioni e dall'arte incomparabilmente suggestiva di Dolores Del Rio ed ha decretato a «Luana, la vergine sacra», — mirabilmente doppiato in italiano dalla Cines sotto la direzione artistica di Mario Almirante — il successo che è riservato soltanto ai capolavori di grande eccezione.

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI

Nord America

Nave	Partenza	Data
REX (Italia)	da Genova e Nizza	2 Marzo
	da Gibilterra	3 Marzo
CONTE DI SAVOIA (Italia)	da Genova e Nizza	9 Marzo
	da Gibilterra	10 Marzo
AUGUSTUS (Italia)	da Napoli	13 Marzo
	da Cannes	14 Marzo
REX (Italia)	da Genova e Cannes	23 Marzo
	da Gibilterra	24 Marzo
SATURNIA (Cosulich)	da Trieste	29 Marzo
	da Napoli	1 Aprile
	da Palermo	2 Aprile
CONTE DI SAVOIA (Italia)	da Genova e Nizza	30 Marzo
	da Gibilterra	31 Marzo
ROMA (Italia)	da Genova e Nizza	7 Aprile
	da Napoli	8 Aprile

Sud America

Nave	Partenza	Data
CONTE BIANCAMANO (Italia)	da Genova e Nizza	2 Marzo
	da Barcellona	3 Marzo
PRINC. MARIA (Italia)	da Genova	10 Marzo
	da Napoli	11 Marzo
NEPTUNIA (Cosulich)	da Trieste e Spalato	16 Marzo
	da Napoli	18 Marzo
GIULIO CESARE (Ialia)	da Genova e Nizza	23 Marzo
	da Barcellona	24 Marzo
BELVEDERE (Cosulich)	da Trieste	1 Aprile
	da Spalato	2 Aprile
	da Napoli	4 Aprile
PRINC. GIOVANNA (Italia)	da Genova	10 Aprile
	da Napoli	11 Aprile

Centro America - Sud Pacifico

Nave	Partenza	Data
ORAZIO (Italia)	da Genova	2 Marzo
	da Marsiglia	3 Marzo
VIRGILIO (Italia)	da Genova	7 Aprile
	da Marsiglia	8 Aprile

Australia

Nave	Partenza	Data
REMO (Italia)	da Genova	7 Marzo
	da Livorno	8 Marzo
	da Napoli	9 Marzo
ROMOLO (Italia)	da Genova	5 Aprile
	da Livorno	6 Aprile
	da Napoli	7 Aprile

«ITALIA»
Flotte riunite Cosulich - Lloyd Sabaudo - Navigazione Generale
GENOVA

COSULICH
Società Triestina di Navigazione
TRIESTE

Teatro del Corso
Domani
un grande avvenimento d'arte:
Tito Schipa
il celebre tenore si presenterà quale protagonista nel film:
Tre uomini in frack
Una commedia brillante e sentimentale in cui l'acclamato artista ha campo di far valere le sue straordinarie qualità vocali.
Altri interpreti:
MILLY
MARGA CELLA — CAMILLO PILOTTO
EDOARDO e PEPPINO DE FILIPPO
Musiche di
Umberto Mancini - Dan Caslar - Giulio Bonnard
Direzione artistica:
MARIO BONNARD — GIUSEPPE AMATO
UN CAPOLAVORO ITALIANO DELLA
CAESAR-FILM - ROMA

Eutrofina
ottimo ricostituente per l'infanzia

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Zio Vania,,

Quattro atti di Antonio Cécov al Verdi

Anche in queste scene di campagna, in queste pitture particolareggiate di vita russa provinciale troviamo i caratteri, il clima psicologico, i tipi, le osservazioni, le considerazioni comuni a tutto il teatro di Antonio Cécov; teatro, come egli diceva, senza teatralità, cioè drammi e commedie prive di una struttura e di uno sviluppo logico e conseguente, con premesse, deduzioni e conclusioni; l'episodio e la favola impostate secondo la tradizione e la convenzione teatrale non esistono nell'opera di Cécov. Egli costruisce alla maniera divisionista, rappresenta la vita dei piccoli borghesi russi in quadri impressionistici, senza continuità di disegno e di lineamenti, senza rifiniture e cornice, senza protagonista. Eppure il suo mondo, col tragico quotidiano che accompagna la vita, è pieno di verità e di potenza espressiva.

Nello «Zio Vania» il disegno drammatico, il conflitto tra i personaggi è più raccolto e sviluppato che in altre commedie. L'amore di due uomini per la stessa donna è il filo conduttore dell'azione, il quale però non determina la essenza della commedia. Il grande tema di queste scene campagnole, tema che ricorre nell'azione e nelle confessioni di due personaggi, lo zio Vania ed il medico Astrov Mihail Lvocic, è l'inimicizia degli uomini con sè stessi, l'inimicizia degli uomini tra di loro. Da queste lotte sterili ed impotenti, la vita viene distrutta mentre la missione della creatura umana è nella felicità e nel dovere della creazione, della costruzione. «Agire bisogna, agire bisogna», dice il professore Alexander Vladimirovic a Vania ed al Lvocic. In questi due personaggi, Cécov ha rappresentato il dramma dell'aspirazione dell'uomo alla perfezione e nobiltà morale, e della impotenza ad elevarsi e redimersi. Essi vorrebbero evadere dalla triste prigione della loro accidia, della dolce e pesante concupiscenza, dell'amore per Elena Andreiewna che resiste ferma e coraggiosa agli assalti dei due bramosi; vorrebbero vivere nell'operosità, essere degli uomini, ma ad ogni tentativo di voler realizzare un'esistenza superiore, ricadono, vinti dall'abulia, disperati nel rimpianto della inutile vita passata e della più sterile vita avvenire.

In tutto il teatro di Cécov, i personaggi aspirano alla felicità, ma non sanno raggiungerla; questa aspirazione diventa contemplazione dolorosa, confessione d'impotenza, critica della vita e di sè stessi, critica che si placa nella accettazione della realtà e dolore che non cerca consolazione nella speranza in Dio e nella rassegnazione religiosa. Sull'assenza della religiosità nel teatro di Cécov, molto è stato scritto dallo stesso Grabher, che ha tradotto in italiano «Zio Vania», con molta semplicità e concisione di forma. Tuttavia ieri sera abbiamo sentito la giovinetta Sonia speranzosa di venire ricompensata nell'altra vita per i gravi dolori sofferti in questa. Ma in questa nostalgia mistica, in questa visione oltre terrena, mi pare vi sia più alito di poesia che di fervore religioso. La grandezza del teatro di Cécov, come mi diceva un giorno Nemirovitsch Dancenko, è proprio nella straordinaria forza di rappresentazione della borghesia agricola, dei ricchi terrieri, rappresentazione nella quale il poeta illustra anche con tratti di stupenda lirica l'influsso purificatore, la commozione consolatrice della natura, espressione di purezza ed emanazione divina, sull'animo devastato e sul corpo indebolito ed avvizzito degli uomini. Ieri sera, il cantore in tono minore della bella natura, cara a tutto l'Ottocento, è stato Mihail Lvocic, il debole, l'accidioso, esaltatore del bosco, della vita selvaggia e pura nella quale l'uomo si fortifica e trova la ragione e la bellezza della sua missione.

***

Più che il conflitto dei personaggi, nello «Zio Vania» e nelle altre commedie di Cécov s'imprimono i temi morali, politici, sociali che l'autore enuncia senza forme dottrinali, con un tono che non assume quasi mai aspetti didascalici. Questi temi si presentano come parte complementare, specie di accompagnamento alla grave melodia del dolore della vita. Abbiamo visto che il professore Vladimirovic, già vecchio, dopo essere rimasto vedovo della prima moglie, dalla quale ebbe una figlia, la dolce e pura Sonia, si è sposato con la giovane ed affascinante Elena Andreiewna, per la quale si struggono disperatamente d'amore inappagato e senza speranza, il maturo Vania, fratello della defunta moglie di Vladimirovic, e il giovane dottore Lvocic. Tra i due assedianti, Elena si difende con onesta lealtà, decisa a non tradire il marito carico di malattie e di affanni, ma segretamente incline alla signorilità intelligente ed allo spirito franco e libero di Lvocic. Per la cara donna, i due uomini trascurano il lavoro: il medico abbandona gli studi della scienza, e Vania non si occupa della fattoria lasciata alle cure di Sonia. Anche una donna onesta e serena può riuscire fatale all'amore di due uomini deboli e malati di volontà.

Esaltato dalla florida e dolce femminilità di Elena, preoccupato di conquistarne le grazie, il dott. Lvocic non si accorge che la piccola Sonia, fiore solitario della fattoria, si è innamorata di lui, nè capisce quand'ella con trasparenti allusioni gli confessa l'intima passione. Lvocic beve e ingollando ardenti liquori confessa che nella vita non ha nè amori, nè fiducia, nè speranze. Egli non sente la fanciulla che sarebbe la sola salvazione della sua esistenza. Allora Sonia si raccoglie con rassegnata mestizia nella rinunzia definitiva di quell'amore, ma Elena s'incarica di rivelare al Lvocic tutta la verità, e quando gli chiede se ha mai presentito la segreta passione della fanciulla, egli crede che si tratti di un tranello escogitato furbescamente da Elena per concludere una piacevole soluzione. A questo punto siamo in pieno teatro perchè Lvocic profitta per baciare Elena proprio nel punto in cui Vania giunge con un fascio di rose da offrire alla donna del suo desiderio. La commedia raccoglie in questo atto la sua concitazione drammatica, scagliando l'un contro l'altro i personaggi. Il professore Vladimirovic capisce che la vita in campagna gli è difficoltata per molteplici cause e decide di andare a stabilirsi in città. Convoca un consiglio di famiglia e propone la vendita del podere. Col ricavato acquisterà cartelle di credito e con gl'interessi del capitale comprerà una villa in qualche centro cittadino.

Ma il podere è in possesso di Sonia, e lo zio Vania lo ha per molti anni amministrato e curato per farlo rendere. Pieno di rabbia e di furore contro il cognato lo zio si oppone alla vendita. Tale opposizione, più che un atto contro il cognato, è uno sfogo di gelosia e di disperazione amorosa, per non aver potuto conquistare il cuore di Elena. Ecco lo zio Vania che si scaglia, con roventi insulti contro il professore Vladimirovic e gli spara due colpi di rivoltella che vanno a vuoto. Poi il dramma si placa. Elena parte col marito per la città, il medico Lvocic che ha capito di non dover più frequentare la fattoria, per non far soffrire Sonia, si congeda dagli amici e da Elena, e lo zio Vania resta con la nipote ad amministrare il podere, giacchè — egli dice — bisogna lavorare, e solo il lavoro ci darà pace e gioia. Dove si era accumulata e scatenata la tempesta per una donna, torna la pace, e la vita prosegue il suo cammino lento, fatale, impassibile.

***

«Zio Vania» è stato messo in scena da Peter Scharoff, il quale ci ha dato l'ambiente, il clima, le luci, le movenze, gli atteggiamenti dei personaggi, l'intonazione delle voci, dei rumori, dei suoni, con quella conoscenza e quel gusto elevato ed intellettuale di cui abbiamo apprezzato il valore in altre rappresentazioni. Mettere in scena Cécov è compito difficile; si richiedono qualità d'ingegno, di cultura e di sensibilità e soprattutto temperamento tipicamente russo. Il pubblico ha subìto ieri sera la forte suggestione della regia di Scharoff ed ha molto valutata l'intelligenza e la bravura di tutti gl'interpreti e tra questi il Pilotto, che ha dato a «zio Vania» impeti rabbiosi e scatti concitati pieni di drammaticità, e la signora Rossana Masi che ha composto «Elena» con elegante ed insinuante civetteria e la Palmer che ha trovato incantevoli momenti di semplicità, purezza di candida espressione, grazia commossa nell'effusione dei sentimenti, e l'eccellente Filippo Scelzo che ha conferito al personaggio del «dott. Lvocic», un sordo tormento, una malinconica rassegnazione, ed il Valoreda, e la Falcini, e non ultima la Brignone Palmarini. Il pubblico applaudì con fervore tre o quattro volte dopo ogni atto la bella, equilibrata, colorita recitazione.

v. t.

"Cristina,, di Schnitzler al Verdi

Stasera, alle 20.45 precise, il pubblico è pregato di osservare la puntualità per evitare che la recita si prolunghi oltre l'ora normale, la Compagnia Palmer rappresenterà «Cristina» di Arturo Schnitzler, una tra le più interessanti esecuzioni della Compagnia in una espressiva ed acuta interpretazione di Kiki Palmer. Schnitzler è oggi molto rappresentato a Vienna ed in Germania ed il suo ritorno sulle scene italiane ha suscitato il maggiore interessamento del pubblico.

Gli spettacoli al Rossetti

Iersera, molto festeggiate, hanno preso congedo dal pubblico le celebri danzatrici Bodenwieser. Oggi debutta sulle scene del Rossetti un nuovo importante spettacolo d'arte varia: Juana Montalbo con i suoi «gauchi», nelle loro suggestive canzoni sud-americane, e la celebre coppia di danze coreografiche Harry Feist et Gipsy, vedette del Palace di Parigi, i quali si esibiranno in un moderno ed elegante spettacolo di varietà.

La troupe Link alla Fenice

Eleganza, gaiezza, armonie di tinte e di suoni sono le caratteristiche anche del nuovo programma presentato ieri alla Fenice, con vivissimo successo, dalla tanto ammirata ed applaudita «troupe» di George Link. La eccellente orchestra-jazz ha eseguito una serie di brillantissime nuove musiche, mentre George Link ha raccolto scroscianti applausi con le sue vivaci e magistrali esibizioni di ballerino perfetto. Molto festeggiate le flessuose e leggiadre danzatrici Wilma Susy e Charlotte Bergmann e fatta segno a calorosi consensi la fine dicitrice Nanda Villefleur. Il giocondo e brillante spettacolo, presentato con tanta grazia e originalità, inizia oggi le sue repliche.

Il film dell'O. N. B. al Rossetti

Il film documentario dell'O. N. B. di Trieste, «Ragazzi di Mussolini», sarà proiettato, come noto, domenica prossima, alle 11, in una grande mattinata di gala al Politeama Rossetti, cui assisteranno le maggiori autorità cittadine e le rappresentanze giovanili dell'Opera Balilla. La mattinata sarà a favore dell'Assistenza invernale dell'O. N. B., e vi interverrà certamente una gran folla di cittadini, ma specialmente di mamme e di congiunti, per ammirare i Balilla di Trieste, che, come è noto, agiscono nell'interessante pellicola in numero di ben 35.000. Il magnifico film documentario è stato sonorizzato in modo suggestivo e riuscitissimo. I biglietti d'ingresso si vendono da oggi alla Biglietteria centrale. Domenica mattina si venderanno alla cassa del teatro.

Il concerto del Guf

In sala del Littorio, gremita di pubblico, ha avuto luogo iersera l'annunciato concerto strumentale organizzato dal G. U. F. e sostenuto dalla pianista signorina Tina Barzal, dal violinista Germano Lucano e dal violoncellista Guerrino Bisiani. L'interessante programma musicale, che comprendeva brani di notevole difficoltà, è stato eseguito dai tre ottimi giovani con molta bravura e con squisito senso interpretativo. Assai applaudita è stata la pianista Barzal, che ha eseguito con grande accuratezza e precisione «Il circo» del Turina. Molti applausi sono stati pure indirizzati al violinista Lucano e al violoncellista Bisiani, i quali si sono prodigati per trarre dai loro istrumenti delicate armonie musicali. Al riuscitissimo concerto del G. U. F. era presente il Segretario politico cav. Italo de Franceschi.

Il concerto della pianista Franco

pro Opere assistenziali del P. N. F.

Domani sera alle 21 avrà luogo nella sala del Littorio l'annunciato concerto della giovane e valente pianista Dora Franco con l'attraente programma già noto. Il ricavato della serata va a parziale beneficio dell'Ente Opere Assistenziali del P. N. F. Si prevede un pubblico affollato.

Musiche di Mario Bugamelli all'"Artis Amici,,

Mario Bugamelli è un bravo giovinotto che ha idee franche quando compone e quando ragiona di problemi musicali. Gli piace la modernità decisa, e qualche volta a lei sacrifica un poco del suo sentire esuberante, per fare delle cose bizzarre che appartengono sì all'arte odierna, ma sono solamente un capriccio destinato a dover sparire. Ricco e vitale ingegno è però il Bugamelli. Scrive con getto abbondante, e quando la vena musicale ha preso il suo corso, è un diletto per l'uditore seguirne il vivace procedere e le felici sorprese che la fantasia del compositore vi apporta. Questo, va riferito specialmente alla sonata per violino e pianoforte, dove a un «allegro appassionato», in cui ancora s'agita un periodare alla Grieg, succede un «andante» di un più soggettivo carattere e un allegro finale che è senza dubbio il tempo migliore, brillante e vivacissimo anche nella trattazione tecnica degli strumenti. Le successive composizioni eseguite, specie le liriche i brani per il pianoforte, sono pagine bellissime, che hanno anche il raro pregio di produrre alla prim'audizione il loro totale effetto sull'uditorio, pur essendo brani tutt'altro che superficiali. Nelle liriche il Bugamelli è compositore di gusto interamente italiano, laddove nei brani strumentali egli è spesso attratto dalla musica russa, come dimostrò già con risultato molto efficace in un'opera sinfonica che fu eseguita l'anno trascorso. Quelle schiette composizioni per canto e pianoforte di ieri sera, sono a ogni modo i brani che meglio degli altri potranno portare innanzi il nome del compositore, due specialmente (la prima «Paesaggio», è una declamazione musicale asciutta, come usava il futurismo in musica una quindicina d'anni fa), cioè la «Pioggerella d'aprile», con il delicato ritmo imitativo e la trasparente trattazione armonica (che ricorda «Francesca» dello Zandonai), su cui il canto si muove con una commossa melodia; e l'altra «Un'alba» dalla pregnante espressione, conclusa con uno scatto generoso. Brani caratteristici sono «L'improvvisando», che si merita un titolo più bello e più adeguato al suo carattere, punto svagato com'è invece quello d'un'improvvisazione, e il valzerino che ha una sobria tinta caricaturale di un gustoso effetto; di questo secondo brano fu richiesta insistentemente la ripetizione, e così pure dell'«Alba» per piano e canto. Il giovane compositore fu festeggiatissimo e produsse una molto viva impressione con le opere presentate.

Il maestro Bugamelli si scelse degli ottimi collaboratori. La sorella Teresita, questa finissima nostra cantatrice, eseguì le liriche come meglio non si sarebbe potuto desiderare neppure l'autore. Acuto interprete dei brani per il pianoforte fu il maestro Vittorio Menassé, che ne diede un risalto di singolare nitore. Il violinista Geo Poggi fu invece esecutore un tantino impacciato, forse anche a causa del cattivo strumento che aveva a disposizione. La sala dell'«Artis Amici» era affollata.

V. L.

Il primo concerto intersociale sospeso

Si avvertono i soci dell'Istituto fascista di cultura, della Società dei concerti e del Circolo Artistico che il concerto del Trio di Trieste, fissato per oggi, è stato sospeso. Chi ha acquistato i posti a sedere può farseli rimborsare alla Biglietteria Centrale.

Radio Gruppo Nord

Programma del 3 marzo 1933-XI

7.45-8.15: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Radio-orchestra n. 2. 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 3. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16: Trasmissione dalla Regia Accademia di Santa Cecilia: Concerto del violoncellista Luigi Silva. 19 (Trieste-Firenze): Dischi vari. 19.30: Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi. 19.35 (Trieste): Concerto d'orchestrina dal Caffè «Dante». 20: Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Conversazione sportiva. - 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Bernardino Molinari.

Varietà e Cinema

Giorgio O' Brien al Teatro Eden in «Aquila solitaria» Primissima visione di questo capolavoro Fox, parlato italiano. Nella varietà serata d'onore del simpatico Gustavin con uno scelto e brillante programma.

Gran Cine Italia. Ultime repliche di «Ma l'amor mio non muore», il colosso del 1912 con Lyda Borelli e Mario Bonnard.

«Vi amo e sarete mia» al Cine Reale. Bellissimo film d'amore, tratto dal romanzo di Vernouille. Interpreti magnifici Willy Fritsch e Camilla Horn.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Palmer. 20.45: «Cristina» di A. Schnitzler.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Tempeste sull'Asia» con Jack Holt, Lila Lee e Ralph Graves, e varietà.
Nazionale. 16: «Sotto falsa bandiera», possente dramma con C. Susa e G. Froelich.
Excelsior. 16: «Luana, la vergine sacra», capol. parl. con D. Del Rio e Joel Mc Crea.
Fenice. 16.30: «L'avventuriera di Montecarlo» con Lil Dagover e Troupe George Link.
Corso. 16: «Congorilla» (L'uomo selvaggio). Varietà Clary Sand e Trio Golden. Successo.
Eden. 16: «Aquila solitaria» con Giorgio O' Brien, parl ital. Prima visione. Varietà, serata d'onore di Gustavin.
Italia. 16: «Ma l'amor mio non muore» con Lyda Borelli e M. Bonnard. II L. 1.50.
Regina. 16: «Il tenente degli ussari» con M. Christians e Troupe Sister-Ray. II L. 1.
Impero. 16, 18, 20 e 22: «Grand Hotel» con Joan Crawford, John Barrymore. Greta Garbo, Wallace Beery e Lewis Stone.
Reale. 16: «Vi amo e sarete mia», deliziosa trama d'amore con W. Fritsch e C. Horn.
Moderno. 15.30: «La modella» con Greta Garbo. Comp. De Rosè: «Terrore in gonnella».
Massimo. 15.30: «Mia moglie, che imbroglione!» con Kate von Nagy. Brillante commedia «Ufa».
Novo Cine. 16: «L'eco della montagna», dramma d'amore sonoro e cantato con R. Tauber.
Garibaldi. 15.30: «La piccola amica» con Ramon Novarro. Gioiello Metro. Topolino.
Armonia. 15.30: «La donna senza domani», parl. ital. con Elissa Landi.
Odeon. 15.30: «Tarzan», l'uomo scimmia con J. Weissmüller e M. O' Sullivan. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «Il mistero della camera gialla», sonoro con Huguette Dufloc, colosso giallo, e «Trio Pirolin».
Savoia. 15.30: «La via del male» con Joan Crawford e Clark Gable. Topolino. L. 1.
Popolo. 15.30: «Il figlio dell'India» con Ramon Novarro, comica e Topolino.
Centrale. 15.30: «La piccola emigrante», parlato italiano con J. Gaynor e C. Farrell.
Belvedere. 15.30: «Cuori spezzati» con Charles Farrell e Madge Evans.
Venezia. 15.30: «Anna Christie» con Greta Garbo e «Cuori e motori».
Argentina. «La Venere dei porti», film gigante Columbia, e «L'ultima tempesta», avventure.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Oggi le celebri danzatrici Bodenwieser si esibiranno durante il tè danzante, dalle 17 alle 19.30.
Grand Hotel de la Ville. Nella «Taverna» concerto serale Trio Andreis. Nel «Nostro Bar», dalle 22 in poi, Duo Calvisi-Andreis nelle loro ecclettiche manifestazioni di musica e di canto.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 2

Al Cimitero degli Invitti. Domenica scorsa un gruppo di ex combattenti anconitani, dopo di avere visitato il S. Michele e il Sei Busi, si portò al Cimitero degli Invitti a Redipuglia e rendeva omaggio alla memoria del Condottiero della Terza Armata. Dopo la visita al Colle sacro ripartirono.

La prima giornata di Quaresima. Assai animata fu la prima giornata di Quaresima. Numerose sono state le comitive che approfittando della bella giornata si recarono in gita nei luoghi vicini. Grandi scorpacciate di «cape tonde», il tradizionale e modesto cibo, inaffiato da abbondanti bicchieri. La serata è trascorsa tranquilla e festosa.

Il veglione al Circolo familiare «Lussino». Allestito con ottima cura, si svolse martedì, nelle sale del Circolo famigliare «Lussino» il veglione di addio al Carnevale. Moltissimi i soci intervenuti alla simpatica adunata che fu animatissima e rallegrata dalla presenza di molte maschere, taluna in artistici costumi. Molto bene l'orchestra.

La fiera. Ieri, in piazza Cavour, si svolse una ben riescita fiera, che richiamò gente anche dai luoghi vicini.

«Shangay-express». Domani venerdì e giorni successivi sarà proiettato all'«Azzurro» la film «Shangay-express», che fu recentemente tanto ammirata in varie città.

Una tavola sul piede. Certo Stefano Marcovich fu Felice, di 40 anni, mentre ieri caricava due ponti su un carretto, un grosso tavolone gli cadde sul dorso del piede sinistro, causandogli una vasta contusione escoriata, giudicata dal medico guaribile in dieci giorni.

Occhio ferito. Certo Filippo Mocovich, di 49 anni, mentre ieri accudiva al proprio lavoro, un corpo estraneo gli si conficcò nella cornea dell'occhio sinistro. Recatosi dal medico ottene le cure del caso e venne giudicato guaribile in 6 giorni.

35.000 piccoli attori dell'Opera Balilla di Trieste agiscono nel film documentario «Ragazzi di Mussolini» che sarà proiettato al Rossetti, domenica 5 marzo, alle 11, a favore delle opere assistenziali dell'O. N. B.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero mercoledì:

Per onorare la memoria del prof. Antonio Gärtner, da Pasquale Zudenigo lire 50, dal rag. Augusto Francescatto lire 30, da Piero e Fausta Planis lire 30, dall'avv. dott. Antonio Aragni lire 20, da Lucia Dorligo e figlie lire 20, da Lia Pacor lire 10, Carlo Buzzi (Bucer) lire 5. Olga Romano lire 10 e Valentino Bressan lire 5 pro Congr. di Carità; da Mercede e Onorato Furlani lire 20 pro Federazione prov. fascista del Commercio (commercianti decaduti); dall'avv. Guido Prister lire 25, da Ada e Vittorio Stolfa lire 10, da Silvio Feigelmüller lire 10, da Oliviero Waschl e famiglia lire 20, da E. Dorligo e sorella lire 20 pro Congr. di Carità; dal cav. prof. Enea Ballarini lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Anita ved. Glass, da Irma ed ing. Emilio Stock lire 50 pro Ass. donne ebree d'Italia e lire 50 pro Patronato femm. Ebraico; da Guido, Mario e Luisella Stock lire 50 pro Asilo infantile Israelitico; da Nora e Riccardo Nagelschmidt lire 50 pro Ass. donne ebree d'Italia; da Otty e dott. Guido Stock lire 30 pro Asilo infantile Israelitico; da Carlo e Dora Elboni lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Mario Foresti lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ita e Alberto Finzi lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Carlo Coffou lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Iole Ferro lire 20 pro Patronato femm. Ebraico (ref. scol.); dal dott. Angelo e Gina Ara lire 25 pro Congr. di Carità; da Emilio Castelbolognese Tedeschi lire 50, dal dott. Vittorio Tedeschi lire 50, da Ada e Vittorio Mussafia lire 25, da Giorgio Kern lire 30, da Itala e prof. Arrigo Ravenna lire 30, da Elsa Ravenna lire 20, da Margherita ed ing. Gino Cavaglieri lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Zoe Zibell lire 20 pro Scuola F. Venezian (II-b masch.); da Retchel e Felice Weisz lire 50, da Ermanno Krebs lire 20, dal dott. Carlo Morpurgo lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Gilda Tripcovich lire 50 pro Istituto Sacro Cuore; dal dott. Mario e Silvia Tripcovich lire 50 pro Oratorio Salesiano; da Attilio Motka lire 25 pro O. N. Balilla di Opicina; da Erminio e Emma Pincherle lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Alice Daurant e Pia Hirsch lire 30 pro Guardia Medica; da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 40 pro Scuola E. Tarabochia; dal cap. Guido Premuda lire 25 pro Fondo Banelli; da Relly Schütz e figlie lire 30 pro Comunità Israelitica e lire 30 pro Asilo Rittmeyer; da Paola Reiss Luzzatto lire 20, da Luigia Reis lire 10 pro Patronato femm. Ebraico.

Per onorare la memoria di Margaritti Constantinides, da Carlo Agostini lire 20, dott. E. Ravis lire 25, dott. F. Rotteri lire 25 pro Patronato per Neuropsichici; da Fernando e Mina Gandusio lire 50, da Giulio Medin lire 10 pro Guardia Medica; dal dott. S. Decolle e signora lire 20 pro Congr. di Carità; da Bruno Decolle Monteverde lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Vittorio Altarass lire 30, dall'ing. Arrigo Lettis lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Saul Sadoch lire 30 pro Liceo F. Petrarca; dalla famiglia Eugenio Garzolini lire 30 pro Congr. di Carità; da Paolo Cipolla lire 20 pro Ospedale Psichiatrico; da Ida e dott. Miro Mitrovich lire 25 pro Ass. Mutua impiegati (vedove ed orfani); da Pierina e Gustavo Beck lire 20, da Maria e dott. Disma Ferri lire 20 pro Patronato per Neuropsichici; da Malvina e cap. Domenico Fonda lire 20, dal dott. Guido Picciola lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Berta ved. Relli lire 10 pro Patronato per Neuropsichici; dal dott. Ianchi lire 15 pro P. N. F. (opere assistenziali).

Per onorare la memoria del cav. Federico Sabbatani, dal dott. Oreste Basilio e famiglia lire 30 pro Previdenza; dal notaio dott. Carlo Artico lire 25, da Bico e dott. Silvio Battisti lire 20 pro Ateneo Musicale Triestino (alunni poveri).

Per onorare la memoria di Leonardo Rocco, dalla famiglia Ermanno Benussi lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Dora e dott. Antonio Rocco lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Jole e Renè Tartaglia lire 20 pro Scuola E. Tarabochia (scolari poveri); dall'uff. mar. Melchiore Rocco lire 20 pro Ass. Marinara fascista (assist. uff. marittimi); da Serena Pinamonti lire 10 pro Scuola E. Tarabochia (patronato); da Virginio Kosher lire 20 pro Previdenza; da Maria e Ugo de Kantz lire 30 pro Scuola F. Venezian (patronato); dalla famiglia prof. Domenico Zetto lire 20 pro Congr. di Carità; da Pierina e Gustavo Beck lire 20 pro Patronato per Neuropsichici; da Virginia e dott. Giulio Bartoli lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Angetta e prof. Eligio Finazzer-Flori lire 20 pro Scuola E. Tarabochia.

Per onorare la memoria di Berta Sternberg Richetti, da Bianca e Ernesto Krausz lire 50 pro Patronato Scarcerati; dalla famiglia ing. Stock lire 50 pro Asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria di Giordano Boscariol, da Ida ed ing. Renato Pensa lire 30 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Ersilia Ruan, dalla famiglia Mario Trevisini lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del comm. dott. Vittorio Pasetti, da Steffy e Carlo di L. Saraval lire 25 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria di Antonio Abbà, da Gianni Smerdel lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per una triste ricorrenza (2 marzo), da Gisella Comel lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Lauretta, nel IV anniversario della morte, da Eduardo e Nina Gasti lire 50 pro O. N. Balilla e lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel triste 2 marzo in memoria dell'adorata piccola Graziella, da Bianca e Angelo Jona lire 30 pro Scuola F. Venezian (I-a femm.).

Ricordando la cara Graziella, dalla nonna Jenny Trauner lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dei fratelli cap. Andrea e Fortunato Brischi, nel I anniversario della morte, da Olga e cap. Gastone Antonini lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Luigi Vida, gli amici del fratello: E. Doria lire 5, D. Manoukian 5, R. Covelli 5, L. Stoppani 5, O. Martingano 5, V. Caputto 5, C. Longhi 5, N. Longhi 5, F. Del Negro 5, M. Iurcev 5, R. Baccichi 5. Totale lire 55 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per una cara memoria, da A. e T. lire 30 pro O. N. Balilla (opere assist.).

Dalla ditta G. B. Boschian lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Guardia Medica.

Dal dott. Enrico Polacco lire 20 pro P. N. F. (opere assist.), lire 10 pro Congr. di Carità (tessera), lire 10 pro O. N. Balilla (calendario) e lire 10 pro Previdenza (calendario).

Da Maria e Ettore Giannini lire 20 pro Opera difesa minorenni (Asilo Famiglia).

Per onorare la memoria del padre del collega Bruno Pressan, dai colleghi di ufficio lire 176 pro P. N. F. (assist. inv.).

Ci pervennero giovedì:

Per onorare la memoria di Margaritti Constantinides, da Sianos Panos lire 25 pro Comunità Greco Orientale; da Angela de Castro e famiglia lire 20 pro Ospedale Psichiatrico; da Nera e Giacomo Rigutti lire 10 pro P. N. F. (opere assist.); da Alda e Ernesto Zaccaria lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; Vittorio Diolaiti, Gustavo Mattioli, Piero Demarchi, Riccardo Maline, Pasquale Capurso, rag. Ballarini, Celeghin Arturo, Bravin Umberto lire 40 pro Patronato Neuropsichici Ospedale Provinciale.

Per onorare la memoria di Maria Brainovich, decessa a Roma, dalla cognata Margherita ved. Di Brai-Brainovich e figli lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dell'ispettore doganale Biante Zacchigna, dai colleghi de' reparto doganale VII lire 60 pro P. N. F. (assist. inv.); dal sottogruppo dogane dell'Assoc. Fascista del Pubblico Impiego lire 100 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Anita Treves ved. Glass, dai fratelli e cognati Gino e Dora Trêves, Ina ved. Ziffer, Emilio e Luisa Schwarzkopf, Attilio e Maria Morpurgo lire 500 pro Patronato femm. Ebraico e lire 500 pro P. N. F. (opere assist.); dai nipoti prof. Pino e Alice Pincherle, prof. Dino e Anita Seppilli, dott. Giorgio e Elsa Ziffer, prof. Tullio e Marcella Ascarelli, dott. Fabio Ziffer, dott. Silvio e Laura Treves, Giulio e Gaddo Morpurgo lire 350 pro Patronato femm. Ebraico (colonie estive); dalla dott. Maria Pietron-Ianovitz lire 20 pro Scuola G. Corsi; da Susanna Salto e famiglia lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Carmelo Lucatelli lire 25 pro Federazione prov. fascista dei Commercianti (commercianti decaduti); da Emanuele e Ada Ehrentheil lire 50, da Rosa Nauen lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Alice e Vittorio Russi lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonio Gärtner, dalla desolata consorte Olga lire 100 pro Asilo Rittmeyer e lire 100 pro Parrocchia di S. Giovanni (poveri); dalla cognata Vittoria Sonz lire 30 pro Parrocchia di S. Giovanni (poveri); da Ernesto Pincherle lire 30 pro Congr. di Carità; dall'ing. Giorgio Polli lire 25 pro Restauri S. Giusto; dalla famiglia Paolo Armani lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Maria ved. Strukel, da Pierina e Guido Marocco lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Leonardo Rocco, da Rutilia de Castro lire 10 pro O. N. Balilla; dalla figlia Gina e marito Nicolò Sponza lire 100 pro C. R. Balilla G. Brunner (assist. inv.); dalle famiglie Schifflin-Stern lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Duchini, nata contessa Smecchia, dal comm. D'Adamo, cav. Perisi, Amoroso, Deluise, Huber, Silvestri, signore Candelli, Colenzi, Lusini, signorina Lozari, Chicchelli, Mazzeni, Rodella lire 50 pro Dopolavoro Postelegrafonico sezione di Trieste (opere assist.).

Nel III anniversario della morte della indimenticabile Paola, dai genitori Erminia ed ing. Giovanni Pucalovich lire 100 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel I anniversario della morte di Aldo Cescutti, dagli amici Mario e Bruno d'Osmo lire 50 pro Circolo Aldo Ivancich.

Nel I anniversario della morte di Emilia Leva ved. Budinich, da N. N. lire 40 pro Villa Elena.

Nel trigesimo della morte di Giorgio de Domazetovich, dalla famiglia Martini lire 20 pro C. Balilla di Opicina.

Per onorare la memoria di Lucio Apollonio, nel III anniversario della morte, dalle famiglie congiunte lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.) e lire 100 pro Colonie feriali fasciste.

Da Giuseppe e Amalia Macchioro lire 100 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da N. N. lire 30, da Maria Altieri lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alessandro Barburini, da: Giuseppe Sava lire 10, Mario Ortolani 5, dott. Premuda Silvio 5, Armando Schiavoni 5, Argia Zigoi 5, dott. Vidoli Giuseppe 10, dott. Sergio de Luyk 10, Gregorat A. 5, Cervini Guido 5, Banelli Benvenuto 5, Zaccaria Bruno 5, N. N. 2, dott. Premuda Antonio 3, Tribel Giulio 5, Sonz Ignazio 10, Bisio 5, Giudici 3, Cattarini Anna 3, Api Arturo 3 pro Congr. di Carità; Carmen Napoli 10, Alfredo Nordio 5, N. N. 2, Zoli Danilo 5, Businelli Armando 5, Lestan Ada 5, Davidovics Medy 5, cap. Brida R. 5, Tarabochia U. 5, Venier G. 10, Brelli Oscar 5 pro Guardia Medica; Campana rag. Enrico 10, Alfredo Gramonte 10, Spagnoli Ugo 3, Macerata Ermanno 3 pro O. N. Balilla; Urban Gastone 5, Longhi Cesira 5, Giorgini Beatrice 5, Orlando Luciano 5, Mismasi Giuseppe 5, Perinsig Giuseppe 5, Sbisà F. 5, Petrina Abelardo 5 pro E. O. Assistenziali del P. N. F.

Littoria

Casa Balilla «E. De Amicis». Oggi alle 20 il C. M. Bruno Benedetti, nella settima lezione di cultura fascista parlerà delle «Origini del Fascismo» agli Avanguardisti della 640.a Legione mista «Aldo Ivancich» e della II Centuria marinara, nella palestra della C. B. «E. De Amicis».

Recite di filodrammatici

«Scampolo» al Dopolavoro ferroviario. Domani alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto, la filodrammatica «E. Duse» darà «Scampolo».

"Tempeste sull'Asia,,

«Tempeste sull'Asia»... Titolo profondamente suggestivo d'un potente dramma d'amore e di sangue, chè rappresenta davvero un colosso della cinematografia sonora e che nel turbine delle passioni in esso tragicamente scatenate travolge anche gli spettatori, affascinati dal palpito di grandiosità che dalle più ardenti scene traspira. E travolgente è stato infatti il successo che le folle del Politeama Rossetti hanno decretato ieri a questa nuova meravigliosa creazione d'arte.

Ancora una volta la celebre triade di «Femmine del mare» si è indiscutibilmente affermata con questo autentico capolavoro. Jack Holt, Ralph Graves, Lila Lee, dànno alla loro interpretazione una straordinaria efficacia interpretativa, una semplicità ed emotività da rendere le parti a loro affidate in modo assolutamente eccezionale. Ancora una volta sono l'un contro l'altro, per l'amore di una donna, che li rende rivali, in una lotta terribile, mortale.

Siamo a Shanghai, nel periodo turbolento della rivolta cinese. Per le vie infuria la guerriglia tra le truppe regolari, e masse di banditi al comando del capo, il Generale Sang, detto il «macellaio mongolo». Le scene della rivolta sono rese in modo mirabile, per cui furono ricostruiti interi quartieri di Shanghai con fedeltà assoluta e riprese dall'alto della terrazza dell'Hotel Chatay.

Jack Holt, nella parte del Generale Ching, il comandante, l'eroe senza ideali; Ralph Graves, il corrispondente di guerra, vanesio, bluffista, interpretano la loro parte con equilibrio e verismo non comuni, con una sicurezza e spigliatezza che li rende sempre più simpatici.

Lila Lee, che rivediamo con piacere, dopo un anno di assenza per una malattia che l'ha costretta ad una forzosa inattività, rende la sua parte con grande passionalità, con entusiasmo, con genialità. Fedelissime, perfette le ricostruzioni; meravigliosa la messa in scena, curata in ogni particolare; luminosissima la fotografia. Un particolare elogio va tributato alla edizione parlata E. I. A., che ci ha presentato un doppiato perfetto, indiscutibilmente il migliore fino ad oggi avuto.

L'Impresa del Politeama Rossetti, con quella signorilità che l'ha sempre distinta, ha offerto nella riuscitissima «première» di gala di ieri sera, dei mazzolini di viole a tutte le signore intervenute.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.
UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.
POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.
FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.
UDINE: 7.13 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 20.32 D (Piedicolle); 21.35 A; 22.16 D (Piedicolle).
POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.46 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.56 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.
FIUME: 7.46 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23 55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi ; 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

Siete deperito?

Chi ha bisogno di una cura rinforzante deve ricorrere alla Emulsione SCOTT. Ciascuna goccia contiene gli ipofosfiti, nutrimento dei nervi, le vitamine che giovano alla salute e gli alimenti tonici che irrobustiscono. Una cura regolare ristora la vitalità, toglie le cause della debolezza fisica, protegge dalla predisposizione alle

malattie infettive e previene i malanni invernali. Ma controllate la bottiglia, deve essere la genuina

Emulsione SCOTT

Avete voi questa Infezione ai piedi?

I primi sintomi si manifestano abitualmente con arrossamento ed indolenzimento fra le dita. La pelle dei piedi puo' diventare umida, screpolata, puo' spellarsi con un fastidioso senso di prurito oppure puo' farsi bianca e spessa ed esalare un odore sgradevole. Esaminate stasera stessa i vostri piedi. Se scoprite uno qualsiasi di questi sintomi agite immediatamente. Mettete dei Saltrati Rodell nell' acqua. Essi liberano ossigeno e le danno l'aspetto di latte denso. Non appena voi immergete i piedi in questo bagno latteo e saltrato, l'ossigeno penetra nei pori e distrugge rapidamente i minuscoli parassiti causa di questa pericolosa malattia. Questo meraviglioso pediluvio saltrato calma e guarisce i piedi stanchi e brucianti; ammorbidisce a tal punto calli e duroni che potrete facilmente estirparli interamente con la radice.

Il fegato è il laboratorio chimico del nostro organismo

Il Purgante Gazzoni

(busta gialla - foglia verde)

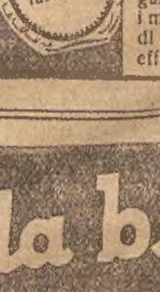
felicemente esperimentato nelle maggiori Cliniche Italiane ed Estere, è il purgante perfetto, il lassativo ideale. Per la sua speciale composizione è indicato anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero debbono usarlo anche i diabetici.

Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia o in cachet.

Costa L. 0,95 la dose

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Nei casi di **Reumatismo**



reumatismo, sciatica, lombaggine, mal di testa, raffreddori e gotta le pastiglie Togal agiscono prontamente e con effetto sicuro. Togal elimina l'acido urico ed uccide i microbi. Senza effetti nocivi! Più di 6000 medici confermano la sua efficacia! Una prova convincerà!

Con l'Odol manterrete sani i denti, la gola e la bocca.

CRONACA GIUDIZIARIA

L'inesauribile fantasia truffaldina

di un sedicente geometra

(Tribunale Penale) Certo Luigi Pettaros, recatosi mesi addietro all'ufficio tavolare per regolare certe formalità ipotecarie, si trovò come sperduto tra quei grossi e pesanti libroni che racchiudono sintetizzata in numeri e dati la ricchezza fondiaria di tanti fortunati mortali e che egli doveva compulsare. A trarlo d'impaccio giunse però un giovane, tutto premure e buon volere, il quale, dicendo di essere fratello di un avvocato, si dichiarò disposto ad aiutarlo. Infatti, il tizio, certo Alberto Cerkvenich, fu così largo di cònsigli e di cortesie che il Pettaros si ritenne in dovere di serbargli un tantino di riconoscenza. Successivamente, il Pettaros, trovandosi nuovamente in pasticci per brogliare certe fastidiose faccende di carattere legale, ricorse al Cerkvenich, perchè lo guidasse in quel labirinto di paragrafi e di articoli.

— Go de aver zinquemila lire de una mia sorela e no so come far. Son andà de un avocato ma el vol tropi soldi...

Da una truffa all'altra

Il Cerkvenich si affrettò a dire che era pronto a sostituire l'avvocato e fattosi dare 1100 lire prima e altre 364 lire poi, sparì e il Pettaros ebbe un bell'attenderlo. E si rassegnò a denunciare il tizio, il quale, dal canto suo, visto che non ci voleva molto per gabbare il prossimo, s'era affrettato intanto a ripetere l'esperimento con tale Martino Strain che trovò, imbarazzatissimo, a girare per i corridoi del Tribunale.

— Cossa la zerca? La ga qualche afar che no camina?

— Sicuro! Volaria far sospender un incanto e no so dove bater la testa!

— Ecome qua: son geometra e fradel de un avocato. La me dia trezento lire e l'incanto non se fa più!

Consegnate le trecento lire, lo Strain, dovette cercare in fretta e furia altri appoggi, se voleva evitare la minacciata vendita all'asta dei suoi averi. Naturalmente, del Cerkvenich neppure l'ombra si vide. E fu un'altra denuncia Intanto l'intraprendente giovanotto si era già messo alle calcagna di tale Vittorio Sirza, il quale, essendo stato posto in contravvenzione da due militi della polizia tributaria, non sapeva che pesci pigliare per evitare uno strascico giudiziario.

— Con zinquezento lire la libero mi de tuti sti fastidi!

Il Sirza, fiducioso, consegnò al giovanotto il denaro ma, più tardi, chiamato a rispondere della contravvenzione, capì di essere stato gabbato.

Nel frattempo, saputo che certo Giuseppe Hervatich aveva il figlio detenuto, il Cerkvenich s'era presentato a lui per.. aiutarlo:

— La ga el fio in cheba? Eben, con setezento lire ghe lo fazo meter in libertà. Go un maresciało in Questura.... La me dia zento lire adesso e doman la me speti in Questura...

Ma l'indomani, il Hervatich ebbe ad attendere un bel po' nell'atrio della Questura il Cerkvenich. Questi non si fece vedere, ed era naturale: sarebbe stato per lui, attivamente ricercato, un atto d'audacia troppo rischioso.

Le denunce fioccano

E un'altra denuncia andò ad aggiungersi alle precedenti. Ma l'attività dell'imbroglione continuava intanto senza interruzioni: Certa Antonia Curet, che aveva il marito in prigione, conosciuto il Cerkvenich in Tribunale, gli versò 150 lire per ottenere la liberazione del suo uomo, il quale però continuò a guardare il sole a scacchi.

Il 4 gennaio u. s., il Cerkvenich, presentatosi a don Giovanni Zolokar, parroco di Grocciana, si qualificò per ingegnere-geometra.

Il sacerdote, ritenuto di avere a che fare con un funzionario autentico dell'Ufficio tavolare, si affrettò ad invitare i fedeli a radunarsi in chiesa ove, dal pergamo, spiegò che con la spesa di una lira potevano concorrere allo sgravio dell'imposta fondiaria. Per conto suo il reverendo pagò cinque lire, quante erano le particelle intestate a suo nome!

Ma la sfrontatezza truffaldina del tizio non poteva rimanere a lungo impunita. Date le numerose denuncie che andavano accumulandosi a suo carico, le ricerche per rintracciarlo furono intensificate e finalmente potè essere acciuffato alla stazione di Campo Marzio, mentre scendeva dal treno.

La resa dei conti

In seguito ai rilievi giudiziari sulla sua losca attività egli fu ritenuto responsabile di ben quattordici reati per rispondere dei quali è comparso ora davanti ai giudici della quarta sezione.

Pienamente confesso ha dichiarato di avere appreso l'arte di gabbare il prossimo da certo Di Pietro, che egli considerava un maestro del genere.... Ha aggiunto che col ricavato delle truffe si procurava una vita piacevole e spensierata.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, l'ha condannato per truffa continuata e millantato credito continuato alla pena complessiva di due anni ed undici mesi di reclusione e 6500 lire di multa. Lo ha assolto da un reato di appropriazione indebita semplice per remissione di querela.

Presidente: cav. Pollanzi; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. G. Zennaro; cancelliere: de Mircovich.

Due coniugi imputati di omicidio

alle Assise di Pola

POLA, 2

Quest'oggi è continuato il processo alla nostra Corte d'Assise, a carico dei coniugi Luca Quaranta e Maria Percat, imputati di omicidio di tale Giovanni Zivolich, che venne ucciso nel novembre del 1931. Domani verranno intesi gli ultimi testimoni e sabato si avrà la sentenza.

Presiedeva il comm. dott. Cartesegna. Procuratore Generale comm. dott. Lucich, difensori: avv. Ciocchetti e avv. Dalla Zonca.

A saldo di un vecchio debito

Giustina Molino, di 60 anni, abitante sull'altura di Cologna, non si sa se per oggetti venduti o danaro prestato vantava il credito presso una tale Bettina di un importo piuttosto rilevante, che da anni non riusciva mai ad incassare. Non certo perchè mancasse di sollecitare la debitrice, tutt'altro, anzi, chè, ella passando e ripassando per quei cento metri di via che doveva fare per recarsi dalla sua debitrice, aveva finito col fare nella battuta della strada un solco che le aveva procurato i rimproveri degli abitanti del rione, e i richiami degli stradini che erano stufi di colmare quel solco che la Giustina per andare a chiedere il suo denarò, tornava a scavare con i grossi stivali, dei quali ne aveva, per quel malaugurato credito, sciupati a dozzine.

Ora, la Giustina, avrebbe dovuto ripresentarsi in casa della insolvente sabato prossimo, dopo domani, se non chè, ieri nel pomeriggio, ella si vide capitare in casa, tutta sudata per la corsa in ascesa, una vicina della sua debitrice:

— Oh, lei qua, siora Fany?

— Sì, la pensi che corsa che go fato.

— Cossa vol dir?

— Vol dire, che, sicome so le strade che la ga fato per farse pagar da la siora Bettina el debito che la ga con lei, no go avù el coragio de permeter che la ghe la fracassi in sta maniera...

— Come, come? De cossa si trata?

— Se trata benedeta che se no la fa presto, la ghe scampa e po' lei la ghe cori drio!

— No capisso...

— La vadi zo, che la xe drio a cambiarse de casa...

— La se cambia de casa. E no la me ga dito gnente!

La Giustina, si vestì, e corse giù per il solco che aveva scavato, e che era diventato il suo binario. Quando fu davanti alla casa della debitrice, vide il carro già carico di masserizie, e due facchini che si mettevano alle spalle la corda per tirarselo dietro. La «siora» Giustina entrò nel portone, proprio nel momento in cui la sua debitrice stava per uscire con un quadro, del quale portava in mano un pezzo della cornice che si era staccata nel lato più lungo.

Le due donne, incontrandosi fremettero entrambe, l'una per non essere riuscita ad andarsene, l'altra, vedendosi burlata in quel modo.

— Cossa cussì se fa? Brava, ma propio brava, inveze de pagar la scampa?

— Cara lei, la me vien in sti momenti, no la vedi che go de far? La torni un altro momento.

— Xe dodise ani, che torno, xe mile e mile volte che son vignuda de lei per incassar i mii soldi.

— La guardi lei, xe mile e mile volte che la xe vignuda a secarme, per una volta sola che son vignuda de lei. La torni, no go tempo.

— Come, la torni? lei la va via.

— No xe vero gnente.

— E no vedo el caro coi mobili?...

— I li porta a riparar e a rimodernar.

La Giustina, vedendosi presa in giro, alzò la voce e l'altra, col pezzo di cornice del quadro, le rispose con due colpi sulla testa; poi seguì di corsa il carro, piantando in asso la «importuna», alla quale non rimase altra via che quella o della Guardia medica o dell'Ospedale Regina Elena. Optò per quest'ultima.

L'arresto di una combriccola ladresca

ABBAZIA, 2

Da qualche tempo, ripetendosi frequentemente furti e furterelli nelle abitazioni private e nei negozi, specialmente delle strade più appartate, il Commissariato di P. S. di Abbazia coadiuvato da quello di Mattuglie andava svolgendo indagini per rintracciare gli audaci e instancabili ignoti. Finalmente dopo appostamenti, ricerche e perquisizioni l'autorità è riuscita ad arrestare i capi della combriccola ladresca e precisamente certi Bonimiro Granic e Mozzetich nonchè alcune donne fra cui Maria Baccich e tale Stemberger. La polizia prosegue nelle indagini per scoprire e arrestare anche gli altri componenti la banda.

Un brutto salto da 6 metri

Nella cava di pietre di Umago è accaduta ieri nel pomeriggio una disgrazia, per fortuna non grave. Mario Raken, di 23 anni, addetto al trasporto del materiale destinato ad esser ridotto in pietrisco, passando su un vagoncino Decauville, oltre un ponticello, alto sei metri, perdette l'equilibrio, cadde al suolo e riportò lesioni alla schiena e agli arti. Trasportato all'Ospedale Regina Elena è stato accolto nel reparto chirurgico di turno e dichiarato guaribile in tre settimane.

Incendio in una villa a Opicina

30.000 lire di danni

Ieri alle 13, una telefonata avvertiva i vigili al fuoco, che in Villa Opicina era in fiamme una casa, sita al n. 10. Con tre carri di campagna, debitamente attrezzati, accorsero i pompieri sul posto, al comando del brigadiere Romano. Si trattava della villa del capitano Riccardo Alessio, dove l'incendio s'era manifestato nella soffitta, il cui tetto bruciava per una estensione di circa 60 metri quadrati.

Dato mano alle pompe, i vigili riuscirono a circoscrivere la furia del fuoco, così che poterono salvare il piano inferiore e, tranne la stanza da pranzo, i cui mobili andarono distrutti, le altre stanze, delle quali due più piccole, rimasero danneggiate. L'estinzione totale dell'incendio, richiese cinque ore di lavoro. Il danno è di circa 30.000 lire.

Si ignorano le cause dell'incendio.

Colta da epilessia affoga in una vasca

PISINO, 2

Una giovane contadina, tale Maria Damiani, di 20 anni, da Pedena, fu trovata l'altra mattina annegata in una vasca vicino a Pedena.

La disgrazia è stata così ricostruita. L'altra sera la giovane contadina si era recata ad abbeverare i buoi in una vicina vasca e poi aveva condotto le bestie in stalla; nel pozzo le era caduto un bastone con il quale soleva condurre le bestie. Al mattino seguente alzatasi per tempo era andata a cercare il suo bastone che la sera prima non aveva potuto trovare per l'oscurità. Un improvviso assalto di epilessia cui andava soggetta, la fece cadece nella vasca dove periva annegata. Venne trovata poco dopo da altri agricoltori; vennero subito avvertiti i carabinieri della stazione di Pedena e il Pretore di Pisino cav. dott. Nazario De Mori che subito si è recato sul posto e assunti i rilievi ordinò la rimozione del cadavere.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Domenica Triestina-Roma allo Stadio

Triestina B-Ponziana in precedenza

La preparazione della Triestina per il grande incontro di domenica contro la Roma sarà ultimata oggi con l'allenamento fissato allo Stadio del Littorio. Alla prova odierna sono convocati tutti i titolari. Da un comunicato dell'allenatore che invita i giocatori a presentarsi muniti delle sole scarpe di ginnastica si può presumere che oggi l'allenamento si ridurrà ad una semplice seduta atletica, senza lavoro sulla palla. Pertanto è da scartarsi l'idea che possano subentrare modificazioni — salvo casi di forza maggiore — alla formazione suggerita dall'allenamento di mercoledì. L'allenatore, considerato il rendimento fornito da Palumbo nella partita di Napoli e la riuscita dell'esperimento Rosa ad interno destro, si è dunque deciso a varare per il disciplinatissimo incontro di domenica la inedita formazione dell'attacco? Sembra di sì. Il tentativo è delicato, ma se risponderà in maniera soddisfacente si aprirebbe un nuovo orizzonte alle possibilità della Triestina.

Tutti i giocatori che compongono l'attacco meritano la nostra fiducia, da Cesarini, generoso, veloce e combattivo, a Rosa, che nel nuovo ruolo promette di farci vedere cose interessanti, a Palumbo di cui tutti riconoscono le qualità tecniche e l'abilità nel risolvere le occasioni favorevoli, a quell'infaticabile e ardente atleta che è Rocco, infine a De Manzano che sembra ritornato in forma perfetta. Fate dunque che questi cinque giocatori colgano una giornata di vena e vedrete di quali cose sono capaci. E' indispensabile però da parte di tutti il massimo impegno perchè se alla Roma è permesso anche per brevi momenti di svolgere il suo abituale gioco forte e veloce, ed è concesso a Volk oppure a Scaramelli, Costantino o Chini di tirare sul bersaglio blu, difficilmente resta qualcosa da salvare.

La Triestina deve dunque preoccuparsi di mantenere il più possibile l'iniziativa, e quindi la folla, in suo possesso. Questo compito spetta precipuamente alle linee di retroguardia. Anche per Loschi, Geigerle, Pasinati, Villini e Capitanio vale la consegna: «combattere». Ricordarsi di come la Roma ha vinto nella partita d'andata, cioè combattendo senza badare ai mezzi, equivale a meditare ad una rivincita che deve essere completa, ad una severa lezione che può essere restituita.

Il grande incontro sarà preceduto da una partita che da sola potrebbe tenere il cartellone di uno spettacolo calcistico: Ponziana contro Triestina B per il campionato di 1.a Divisione, rivincita della partita d'andata che vide vittorioso il Ponziana per un goal di scarto. A questa partita, che avrà inizio alle 13, il pubblico non vorrà certamente rinunciare. Ci viene annunciato che domenica saranno distribuite sul campo bandierine dai colori cittadini.

La segreteria dell'U. S. T. comunica che potranno ottenere la riduzione del Dopolavoro i possessori di tessere per l'anno 1933. I biglietti ridotti, fino ad esaurimento della scorta, sono in vendita da oggi alla Biglietteria Centrale (via d'Annunzio) e allo sportello del campo fino alle 13.30 di domenica. Hanno libero accesso i soci in regola con il pagamento del canone. Uno sportello sarà adibito, all'ingresso dello Stadio, all'aggiornamento dei canoni. Il pubblico farà bene a premunirsi dei biglietti d'ingresso onde evitare affollamenti. Le automobili dovranno seguire l'itinerario fissato con ordinanza podestarile.

Il match di scherma Fiume-Trieste

terminato alla pari

FIUME, 2

L'incontro Fiume-Trieste fra le squadre di scherma del Dopolavoro Ferroviario si è concluso alla pari, dopo una interessante serie di alterni assalti.

Spada: Bertelli di Trieste batte Oliosi per 5 a 4; Carmina di Fiume batte Colombetta per 5 a 4.

Fioretto: Perrone di Trieste batte Della Loggia 8 a 3; Carmina di Fiume batte Pinacci 8 a 4.

Sciabola: Oliosi di Fiume batte Colombetta 8 a 3; Perrone di Trieste batte Della Loggia 8 a 4.

Classifica: Trieste: 3 vittorie e 3 sconfitte; Fiume: 3 vittorie e 3 sconfitte, con 3 stoccate date e 32 stoccate ricevute per parte.

Negli incontri di contorno si è avuto un assalto accademico di sciabola tra i due maestri d'armi militari, sottotenente Ugo Nadale di Trieste e Salvatore Marino di Fiume; un bellissimo assalto a torso nudo con spada da terreno fra i triestini Perrone e Pinacci ed un altro assalto alla sciabola tra Carmina e Oliosi.

La giuria era presieduta alternativamente dal maestro Callegari e dall'olimpionico universitario sottotenente dott. Molea, e composta dai giudici sig. ing. Arrigo Comandini, cap. Insabato, sottotenente Bronzin e sig. Bruno Polacco.

Il campionato di "cross" dei G. F.

Come già annunciato, domenica p. v. avrà luogo il compionato provinciale di corsa campestre, organizzato dal Comando Federale dei Fasci di Combattimento. La gara si svolgerà sul campo dell'Ippodromo di Montebello (g. c.) e avrà inizio alle 15 precise. Il percorso sarà di km. 4. I Comandi dei Fasci dipendenti dovranno inviare le iscrizioni al Comando Federale dei F. G. C. entro le 19 del 3 marzo. I premi verranno consegnati ai rispettivi vincitori sul campo a gara ultimata.

Il "treno bianco" a Tarvisio

per le gare sciatorie di domenica

I biglietti per il VII «Treno bianco» per Tarvisio vanno letteralmente a ruba. Il grande interessamento che hanno destato le gare indette dallo Sci Club Monte Tricorno, richiameranno, oltre alla solita folla di gitanti, molti spettatori, costituiti in gran parte dai soci delle nostre società di canottaggio, sostenitori delle varie squadre in lizza per la disputa della gara «Coppa Canottieri juniores». La gara di slalom, riservata ai soci dello Sci Club Monte Tricorno, desta pure molto interessamento nei nostri ambienti sciatori.

Il treno sarà probabilmente esaurito in giornata. Coloro che vorranno prendere parte alla gita, dovranno perciò provvedersi a tempo del biglietto di passaggio. Le condizioni atmosferiche a Tarvisio sono ideali, la neve è ottima e abbondante, tempo sereno. Siccome questo sarà forse l'ultimo «Treno bianco» che verrà effettuato durante la presente stagione per Tarvisio, tutti gli sciatori ne vogliono approfittare per godersi una bella giornata di sole sulle candide distese di neve. Mentre i più provetti effettueranno gite ed escursioni in montagna, la folla degli sciatori si riverserà sugli splendidi campi di Valbruna, Camporosso, Tarvisio e Fusine.

I biglietti sono in vendita al Dopolavoro provinciale, allo Sci Club Monte Tricorno, all'Alpina delle Giulie e presso la ditta Tommasini. Allo Sci Club Monte Tricorno si accettano ancora iscrizioni per l'ultimo corso di sci, diretto dal signor Otto Hamberger, che si inizierà domenica 5 corrente. Costo totale del corso, compresa la pensione completa all'albergo, per sette giorni, lire 175 per soci e lire 185 per non soci. Sono pure aperte le iscrizioni per le gite a Corvara e in Valgardena.

Ogni giorno e in ogni ora i fascisti devono aver presente l'opera assistenziale del Partito.

S. E. Ricci premia gli Avanguardisti

vincitori ai campionati di sci

ASIAGO, 2

L'ultima giornata di campionati ha richiamato al campo Bellocchio una numerosa falange di Avanguardisti e una moltitudine di popolo. I 50 finalisti del campionato di slalom dovevano dal colle Bellocchio cimentarsi per la discesa più ripida in virtuosismi e acrobazie.

S. E. Ricci, accompagnato dalle autorità, è giunto sul campo di gara poco prima delle 9, accolto dal saluto alla voce degli Avanguardisti e dagli applausi della folla. Si sono subito iniziate le gare. Ecco la classifica:

1) Sertorelli Giacomo di Sondrio, in 1'12"; 2) Ghedina Amalio di Belluno, in 1'16"; 3) Terni; 4) Vuerich Andrea; 5) Passet Francesco; 6) Saret Giulio. Seguono altri.

Sport nel G. U. F.

Pallacanestro. Alle 11 d'oggi si svolgeranno gli allenamenti sul campo della Società Ginnastica Triestina.

Corsa campestre. La corsa campestre, che doveva aver luogo il giorno 19 u. s., si effettuerà nella mattinata della prossima domenica 5 corrente sui campi di Cologna. La gara sarà corsa su un percorso di 2000 metri circa, con categorie distinte per gli studenti universitari e medi. Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono in sede del «Guf» seralmente dalle 19 alle 20. Detta gara, assieme a quella che sarà corsa domenica 12 corrente, servirà di selezione per il campionato nazionale studentesco

I centauri istriani al raduno di Roma

POLA, 2

Al raduno di Roma, che avrà luogo il 24 maggio, parteciperanno anche i centauri di Pola e dell'Istria. Il locale Moto Club, con a capo il cav. rag. Nasi, sta già lavorando attivamente. Ai primi trenta iscritti, dal Moto Club di Pola verrà concessa gratuitamente la benzina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marino, Felice, Luciòlo, Fortunato, Marziano.

NASCITE (2 marzo 1933): Legittimi: Sattler Silvana di Ernesto; Gallis Luisa di Bruno; Bonato Guerrino fu Luigi; Covacci Giorgio di Bruno; Marussi Nives di Domenico; Posani Mario di Adamo; Lattaruolo Lidia di Francesco; De Marco Giuseppe di Vittorio; Gustincich Mario di Stefano; Delbello Silvana di Carlo; Manin Alice di Giuseppe. Illegittimi: maschi 2, femmine 3.

DECESSI: Taucar ved. Skilauz Giuseppina a. 75; Trevisan ved. Cimador Luigia a. 47; Barburini Alessandro a. 75; Achrafian Giovanni a. 64; Toffoli Giulio a. 58; Pellicoro UmUberto a. 1; Noferi ved. Sunara Maria a. 75; Krenn Massimiliano a. 54.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bressan Francesco, portalettere e Licen Giuseppa, cameriera; Legisa Rodolfo, muratore e Schlüssl Erminia, casalinga; Miot Marino, operatore cinematografico e Bajc Bianca, giornaliera; Kopun Giuseppe, magazziniere e Perentin Carmela, infermiera; Flego Andrea, pensionato e Murovec Maria, casalinga; Cettolo Filomeno, agricoltore e Vecchiet Antonia, prestaservizi; Rasoni Daniele, trapanatore e Vodopivec Maria, domestica; Sponda Federico, modellista e Maldini Pierina, casalinga; Baselli Nicolò, barbiere e Miklavec Aurelia, casalinga; Petaros Antonio, agricoltore e Krizmancic Maria, prestaservizi; Valentini Leo, giardiniere e Blokar Giuliana, casalinga; Simenec Adolfo, meccanico e Bubnic Giuseppina, casalinga; Buri Augusto, tranviere e Persinovich Maria Anna, inserviente; Cozza Giovanni, bracciante e Marich Maria, casalinga; Sedmak Angelo, meccanico e Riolino Maria, casalinga.

36 **WILLY DIAS**

Gianna Sorma

— Tutto da sè? E tu che fai dunque? — chiese lo zio ironicamente.

Per la prima volta, forse nella vita, Nelly non seppe che rispondere. Ma lo zio ebbe pietà della sua confusione perchè non insistette. Prese una poltroncina, ne accennò un'altra a Nelly come se si trovasse a casa propria, e cominciò ad interrogarla su quanto era accaduto negli ultimi anni. Ella non chiedeva che di parlare, di raccontare la vita brillante che avevano fatto nel passato, la villa di San Maurizio dove avevano passato gli estati, la rovina del babbo che nessuno di loro aveva sospettato, perchè fino all'ultimo, sperando di rimediare, egli aveva taciuto con la famiglia, e il cambiamento di esistenza repentino e... doloroso, per Nelly specialmente, che frequentava la migliore società, e che in questa società contava tanti amici... Lo zio poteva essere sicuro, che nessuno aveva sofferto quanto lei nella triste vicenda.

Lando Ardena ascoltava, fumando, senza interromperla, non facendo alcun commento, come se quelle storie non lo riguardassero. Ella alfine se ne avvide e tacque un po' mortificata.

— E tuo fratello Bruno, che fece in questi frangenti? — domandò poi, riaprendo con gesto che doveva essergli abituale la scatola delle sigarette. La scatola era d'oro massiccio, e uno zaffiro la chiudeva. Nelly l'osservò subito con compiacimento. Lo zio doveva essere un uomo che sapeva vivere.

— Continuò a studiare. Adesso ha preso la laurea e lavora dall'avvocato Malipieri.

— E tuo padre?

— Un piccolo impiego che Murialdi, un conoscente, gli ha trovato alla Banca Agricola...

— Ho capito... La decente mediocrità... no?

— Meno che mediocrità, zio, te lo assicuro... e ti ringrazio ancora una volta — continuò sottovoce — di quanto ci hai mandato...

— Sciocchezze — disse Lando alzandosi — di ciò non si ha da parlare. Guardò l'orologio che aveva al polso.

— Tarderà tanto tua madre?... — chiese non lieve impazienza. Le ore erano passate rapide, annottava.

— Tra poco sarà qui, è andata a prendere Gianna.

— Gianna, chi?

— Gianna Sorma, nostra cugina... la figlia di Giovanni Sorma...

— Abita con voi?

— Sì, il padre è morto... quasi rovinato, dopo qualche anno che la moglie era scappata... Ma Gianna non lo sa, le hanno fatto credere che sia morta anche la madre.

— E, nelle vostre condizioni, Luisa si è incaricata di una bambina non sua?

— La mamma le vuole bene come ad uno di noi.

Un'emozione intensa passò, per un attimo, sul viso serio del nuovo venuto, ma egli la vinse subito. Si udì lo squillo del campanello elettrico.

— E' la mamma sicuramente — disse Nelly. — Quanto sarà meravigliata di trovarti qui.

Lando Ardena era balzato in piedi e fissava con avida intensità la porta. Udì una voce dolce che lo fece impallidire, chiedere alla donna di servizio:

— C'è qualcuno con la signorina, in salotto?

Ma non udì la risposta, già Nelly si era precipitata fuori gridando:

— Vieni, mamma, vieni. E' arrivato lo zio Lando...

— Lando — disse soltanto Luisa, ferma al limitare della porta, quasi non avesse la forza di entrare.

Egli rivide dopo tanti anni colei che sola al mondo gli era stata immensamente cara. E ogni anno, ogni giorno, ogni ora, aveva impresso il suo segno su quella faccia, e le lagrime versate, e le aspirazioni che aveva dovuto soffocare, e l'egoismo che tanto spesso l'aveva ferita. Ma la luce dei begli occhi era sempre quella d'un tempo, e la nobiltà dei lineamenti non aveva sofferto.

A lungo si guardarono in silenzio, poi egli stese le mani, afferrò quelle di lei, le portò alle labbra, le lasciò subito ricadere.

— Lando — ripetè Luisa, frenando a stento la commozione, che voleva vincerla.

— Sì, sono io in carne ed ossa — più ossa che carne, nevvero? — scherzò lui temendo ch'ella piangesse davanti a Nelly che osservava serena, e per nulla intimidita, l'incontro dei due fratelli.

— Ti aspetto da due ore, sai, ma la tua figliuola mi ha fatto buona compagnia... E gli altri ragazzi?

— Bruno rientra sempre tardi... ma c'è Landino... Landino, vieni a salutare lo zio.

Landino, franco, si avvicinò, lo abbracciò senz'altro. Lo zio gli battè amichevolmente la mano sulla spalla...

— Bravo, mi piaci.

— Ma adesso — disse rivolgendosi al ragazzo e a Nelly — fatemi il favore di uscire, devo parlare con vostra madre.

Chiuse lui stesso l'uscio, furono soli. Allora appena si rivolse alla sorella, la guardò ancora, aprì le braccia, se la raccolse sul petto come se fosse una bimba. Luisa vi nascose la fronte, gli fece con la mano cenno che non parlasse, pianse alfine lagrime che per tanti anni non aveva versato, mentre egli pianamente le baciava i capelli già un po' grigi. Alla fine con tenera forza l'allontanò da sè:

— Mia povera Lù... — disse soltanto.

Da quanto nessuno l'aveva più chiamata così? Lù... Egli era un piccolo bimbo, e lei una fanciulla piena di sogni e d'illusioni, e il piccolo bimbo e la grande fanciulla si adoravano, poichè già avevano perduto la madre...

— Ma perchè non scrivermi? — chiese sottovoce...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Assicuratevi il suo affetto

Gli uomini sono sempre attratti dalla freschezza di una carnagione. Fortuna, intelligenza, bellezza, tutto scompare davanti al fascino della gioventù. Con l'ausilio quotidiano del Palmolive, voi potete ottenere questo prezioso privilegio e... assicurarvi l'affetto di chi vi è caro. Gli oli d'oliva, di palma e di cocco, basi della fabbricazione del sapone Palmolive, hanno la proprietà di mantenervi la carnagione fresca e morbida.

Prodotto in Italia, il sapone Palmolive è venduto sempre sotto involucro verde. Esigetelo con la fascia nera ed in lettere dorate il marchio "Palmolive".

Conservate la freschezza della gioventù!

VALDA

RESPIRANDO con una **PASTIGLIA VALDA** IN BOCCA, VI PRESERVERETE dal FREDDO, dall' UMIDITA, dai MICROBI

Le emanazioni antisettiche di questo meraviglioso prodotto impregneranno i meati i più inaccessibili della ***Gola,*** *dei* ***Bronchi,*** *dei* ***Polmoni,*** *et li renderanno refrattari a tutte le infiammazioni, a tutte le congestioni, a tutti i contagi.*

FANCIULLI, ADULTI, VECCHI

Procuratevi subito, Abbiate sempre sotto mano

LE VERE PASTIGLIE VALDA

vendute solamente IN SCATOLA portante il nome

VALDA

L'UOMO DELLA STRADA

— *the man in the street* —

è un abituale consumatore delle famose

PILLOLE DI BRERA

perchè:

— gli rendono naturale la digestione e regolare l'evacuazione senza il minimo disturbo;

— sono in uso da 237 anni e questa è la maggior garanzia ch'egli possa pretendere da un rimedio;

— sono facili a prendere e non dànno l'abitudine;

— costano poco.

Le **PILLOLE DI BRERA** si possono acquistare presso tutte le farmacie in scatole da 12 pillole a L. 1,30 — da 24 pillole a L. 2,— e da 24 pillole mezza dose a L. 1,70.

Rifiutate le imitazioni

ANTICA FARMACIA DI BRERA VIA FIORI OSCURI 11-13 MILANO

Pillole di Brera

IL **PINO ALPESTRE**

PURIFICA L'ARIA DEGLI AMBIENTI CHIUSI

Prodotto della Farmacia **ZANETTI-VIVANTE**

In vendita in tutte le farmacie

Nelle convalescenze, nei casi di inappetenza e comunque ove è richiesta una cura ricostituente viene usato e prescritto dai medici il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO **SERRAVALLO**

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, incidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Creolattina

Indicatissimo nelle affezioni bronchiali croniche e subacute, nei processi polmonari, postumi d'influenza, asma, tossi e catarri.

IN TUTTE LE FARMACIE

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

PER SFOLLAMENTO MERCI

Calzature da donna ridotte fino a metà prezzo

Abbiamo ricevuto nuovi splendidi tipi di stagione

Grandi Magazzini Calzature

A. DEI ROSSI

CORSO GARIBALDI N. 3

La Borsa di Trieste

marzo	1	2	marzo	1	2
Rend. 3½%	77	76.50	Premuda	150	150
Cons. 5%	84.50	84.55	Pico. Ferr	168.75	168.75
Obbl Ven	86.70	86.70	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	100.85	100.85	Tram	180	180
B. T. n. 1940	102	101.90	Adr Sped	334	334
B. T. n. 1941	102	101.90	Ampelea	135	135
Dan. Sava	131	131	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	504	504	Cant. R. A	32	32
Co...	1030	1031	Fram.	25	25
Cred. Ital	670	670	Elettrofin	—	—
B. Roma	107	107	Fin Cosul.	12.50	12.50
Cred Pop	—	—	Cem Ison.	7.50	7.50
Generali	3025	302[illegible]	Cem Spal	59	59
Ass Ital	500	492.50	St. Cem.	60	60
Infortun	1490	1490	Forze Idr	164.50	[illegible]
Riun A	1350	1350	S. I. P.	30.25	30
Riun B	1315	1315	ELVEG	394	394
Sigorta	119	119	S T E G	40	40
Adria	23	23	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or	517	516
Cosulich	22.50	22.50	Edison p	312	312
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr	24	24	Cav Tries	282	283
Istria-Tr	186	186	Off Navali	—	—
Lloyd Tr	90.25	90.25	Pastificio	20[illegible]	201
Lussino	130	130	Filatura	74.25	74.25
Martinoi	48	48	Terni	147	146.50
Meridion	665	670	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 66.65; New York 19.54; Francia 77.10; Svizzera 382.

Mercato debole e poco attivo. Valori di Stato pesanti. Bancari e assicurativi invariati, in ribasso le Assicuratrici Italiane. Trasporti trascurati. Previsioni incerte. Cambi sostenuti cedente la sterlina.

CORRISPONDENZA APERTA

Pigrizia. Brutta malattia la sua! Ed è ancora ben fortunato di vivere ai nostri giorni! Sa che cosa facevano, nei tempi andati, in un certo paese? Calavano il pigro in un pozzo, costruito in modo che piano piano si riempiva d'acqua. Unica salvezza per non morire annegato: una pompa! Ma la pompa non lavorava da sola e il pigro doveva ben manovrarla per far uscire l'acqua, se non voleva affogare come un topo! Pare che la lezione in generale fosse efficace! Stia attento lei! Alla larga dai pozzi!

Capitano Tonio. L'assoluzione «per remissione di querela» viene registrata nel casellario penale anche se la sentenza è stata pronunciata in sede d'istruzione. Di tale registrazione però non viene fatta menzione sul certificato penale chiesto dalla parte privata. Viene però fatta menzione quando il certificato è chiesto d'ufficio.

Nomen 1) Per ridurre in forma italiana il cognome straniero basta rivolgere domanda alla Prefettura su carta semplice, senza bolli. La pratica non implica nessunissima spesa di alcun genere. Nel caso suo particolare, trattandosi di cognome di origine italiana, poi corrotto in forma straniera, può chiedere l'applicazione dell'art. 1 del decreto sull'italianizzazione dei cognomi, riferentesi appunto alla correzione dei cognomi di origine italiana; e può presentare la domanda, al caso, personalmente al consigliere di prefettura comm. dott. Pizzagalli. 2) Corretto il cognome, ella provvede naturalmente a farsi correggere pure la carta di identità o, se crede, a farsene una nuova. 3) La correzione del cognome non pregiudica menomamente il diritto acquisito ad eventuale eredità.

Una madre afflitta. Se ha questa intenzione, chieda al Comando del Distretto Militare, Reparto Leva, l'opuscoletto che riguarda l'ammissione ai Collegi Militari.

Un negoziante. Nel «Piccolo» del 1 marzo abbiamo pubblicato le notizie che la interessano. — *Uno speranzoso.* Non esiste nessuna disposizione al riguardo.

A. Tamaro. Bagni i pezzi d'ambra da unire con un po' d'olio, li stringa uno contro l'altro e li tenga presso il fuoco (di carbone di legna).

Genitori. Soltanto per gli orfani di guerra vi sono posti gratuiti. Per migliori schiarimenti si rivolga al Distretto Militare, Ufficio Reclutamento, Reparto Leva.

— *Adolescente.* Perchè vuole tanto arrovellarsi per sapere quale sia il bene e quale sia il male? Alla sua età esiste il bene. Il male avrà tempo di incontrarlo più tardi e sarà sempre troppo presto!

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso dei nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola Min L. 3.— A

A. RAGAZZA condotta ineccepibile, sana, forte, rispettosa, indole buona, capace cucinare, cucire, lavare, stirare, inamidare, servizio tavola, offresi Trieste, fuori, quale tutto fare o cameriera, eventualmente cuoca, oppure bambinaia (miti pretese). Rivolgersi Ventisettembre 17, Agenzia «Urgenza», oppure telefonare 5049, chiamando «Maria». 12564 A

BONNES tedesche, altra fiorentina; cameriere fine, semplici; bambinaie, cuoche brave, domestiche capaci cucinare, anche tedesche, prestaservizi Trieste, fuori, offro. Zeidler, Machiavelli 7. 33981 A

CUOCA perfetta, media età, attestati offresi. Via Ghega 17, Uova. 33957 A

DONNA pratica tutti lavori, offresi a giornata oppure a ore. Indirizzo al Piccolo. 12695 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, onesta, offresi. Genova 4. 64655 A

PRESTASERVIZI istriana anche per osteria offresi. Antonio Caccia 7, Capitanio. 33952 A

PRESTASERVIZI giovane, anche cameriera giornata, attestati, offresi distinta famiglia. Fabbri, Corso Garibaldi 25. 33954 A

PRESTASERVIZI brava anche cucinare offresi ore da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 64580 A

PRESTASERVIZI pratica, con attestati offresi a casa signorile. Guerrazzi 9, I. 64636 A

RAGAZZA capace tutti lavori, con lunghi attestati offresi. Ginnastica 14, IV. 64633 A

RAGAZZA friulana robusta, volonterosa offresi prestaservizi. Via Istituto 17, V, p. 8. 64633 A

RAGAZZA 20-enne robusta offresi. Ginnastica 1, portinaia. 64644 A

RAGAZZA stabile o prestaservizi, lunghi attestati, anche cucinare offresi. Via Udine 24, portinaia. 64630 A

RAGAZZE due, pratiche tutti lavori, cucinare, lavare, poca paga offronsi una stabile, l'altra prestaservizi. San Giorgio 5, portineria. 3246 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. RAGAZZE, cameriere fine tutto fare, aiuto cameriere, cuoche, bambinaie, governanti, direttrici, donne fiducia Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. (Qualsiasi richiesta esclusivamente alla Direzione, diffidando chiunque si presentasse come incaricato). 12563 B

A. CAMERIERA persona sola, domestiche cercansi, partenze immediate. Goldoni 3. 64650 B

A. CAMERIERE, domestiche, prestaservizi bambinaie, signorine, governanti cercansi Zonta 5, primo. 64646 B

DOMESTICA tutto fare, lunghi attestati cercasi prontamente. Lussi, Sanlazzaro 9. 64651 B

DOMESTICA capacissima cucinare, ottimi attestati cercasi prontamente. Via Gessi 14 (ex passeggio Santandrea). 33924 B

DOMESTICA tutto fare, miti pretese cerca si. Machiavelli 28, II, destra. 33971 B

RAGAZZA sana, capace lavori casa, lavare cercasi. Ferriera 28, III. 64648 B

RAGAZZA onesta, tutto fare cercasi. Presentarsi dopo le 9, Donda, via Ghirlandaio 11 a. 64645 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

A. GIOVANE serio, moralità, lunghissima pratica ufficio, magazzino, spedizioni offresi. Eventualmente riscuotitore, cursore, commesso, altro. Mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 64609 C

ACCORDATORE pianoforti, lire dieci (lunghissima garanzia). Foscolo 6, porta 13. (Scuola violino). 6081 C

ASSISTENTE edile, disponente calcolatrice assume revisione computi metrici, perizie contabilità tecniche. Mameli, via Galleria 6. 33551 C

AUTISTA meccanico e lavoro domestico o giardini offresi miti pretese. Scalinata 14. 64552 C

FALEGNAME giovane, con banco offresi Gelsi 9, corte. 64278 C

GIOVANE conoscenza tutti lavori ufficio, corrispondenza, indipendente, offresi impiegato, cassiere. Capace trattare clientela. Ottime referenze. Disposto lavori esterni Cassetta 12674 C, Unione Pubblicità. 12674 C

GIOVANE impiegato, praticissimo contabilità, bilanci, corrispondenza italiano, tedesco, francese, stenodattilografo, offresi. Cassetta 12693 C Unione Pubblicità. 12693 C

GIOVANE offresi per ufficio, riscuotitore altro. Perini, D'Azeglio 20, IV. 64699 C

PARRUCCHIERE signora, perfetto taglio, ondulazione offresi 60 settimanali. De Carli, S. Cilino 27. 64613 C

PERFETTA lavori contabilità offresi pomeriggio miti pretese. Indirizzo Piccolo. 64610 C

RISCUOTITORE, serio, energico, offresi anche singole giornate a provvigione. Massime referenze. Cassetta 12674 C, Unione Pubblicità. 12674 C

SIGNORINA tedesca, offresi bambini, adulti conversazione (eventualmente lezioni), dama compagnia. Cassetta 12669 C Unione Pubblicità. 12669 C

SIGNORINA pratica ufficio, anche cassiera, eventuale cauzione, offresi. Corso Garibaldi 19, II, sinistra. 64617 C

SIGNORINA stenodattilografa, offresi praticante ufficio. Indirizzo Piccolo. 33984 C

SIGNORINA ottima famiglia, offresi tutto fare presso signora sola o coniugi. Zamarin, Ruggero Manna 28, I. 33950 C

SIGNORINA germanica distinta, conoscenza inglese, educazione fisica, offresi quale governante. Commerciale 52. 64604 C

STENODATTILOGRAFA italiana, perfetta contabile, offresi. Offerte cassetta 12685 C Unione Pubblicità. 12685 C

TINTORE pulitore, offresi anche fuori Trieste, miti pretese. Via Bosco 5, III. 33951 C

UNIVERSITARIO-ingegnere, bisognoso, occuperebbesi decorosamente ovunque; anche istitutore. Indirizzo Piccolo. 33969 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata 6-12 mesi, prezzi reclame. Via S. Zaccaria. 12688 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette, grande durata lire 20. Acqua 4, ferro 2. Ciani, corso Garibaldi 31, I. 33987 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A-JOUR a mano, perfetto, metro 1.50. Indirizzo Piccolo. 64516 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 33901 CC

MODELLI in carta con prova, lire 7. Conte, Tarabochia 5. 33985 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso lire 50, tappezzerie 80. Ventisettembre 3, portineria. 64640 CC

PULITURA secco, garanzia, vestiti donna, mantelli lire 7, uomo 10. Ricci 6. 64621 CC

RICAMATRICE perfetta mano, assume ricami, monogrammi, buon prezzo. Rossetti 20, terzo. 64602 CC

SARTA bravissima rimoderna subito vestiti, mantelli vecchi rimettendoli come nuovi, prezzi di concorrenza. Zovenzoni n. 5, primo. 33975 CC

SARTA lunga pratica, confeziona subito vestiti massimo buon gusto lire 25, mantelli ultimi modelli 40. Zovenzoni 5, primo. 33974 CC

SARTA, offresi qualsiasi modello signora, bambini, prezzo mite; rivolta a nuovo vestiti, soprabili, anche giornata. Franca 1, Tempesta. 64579 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Via dell'Università 9. 64631 D

FATTORINO quindicenne pratico ramo automobilistico, cercasi. Indirizzo Piccolo. 33943 D

MEZZA lavorante calzoni, cerco. Via Toti 4, porta 15. 64614 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 33959 D

MEZZO lavorante per sabato, cercasi. Mazzini 10. 64632 D

RAGAZZINA quarta classe per pomeriggio, cercasi. Via Eremo 6, mezzanino (angolo Rossetti). 33944 D

RAGAZZO commestibili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 33934 D

RAGAZZO forte, cercasi. Pistoria, Barcola 127. 33949 D

RAGAZZO per pasticceria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 64624 D

SIGNORINA con cauzione 1200, buono stipendio, cercasi urgentemente per ufficio. Strada Guardiella n. 44, barbiere. 33968 D

VENDITRICE panetteria con cauzione, cerco. Indirizzo al Piccolo. 33966 D

200 mensili, tre ore giornaliere, a pensionato, signorina disponga 6000. Cassetta 12680 D Unione Pubblicità. 12680 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO mobiliato, centro, signora sola, cerca. Cassetta 12665 E Unione Pubblicità. 12665 E

A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote, matrimoniali, scapolo, garconniere, comodità salotto, cucina, semplici, ecc., cercansi Ventisettembre 17. 12265 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATE due letti, 120-140 affittansi Piazzetta Pozzo Mare 5, I, vicinissimo Piazza Unità. 3247 F

A. A. A. A. STANZE, ingresso scale, qualunque uso, scapolo, matrimoniali, garconniere, comfort, prezzi convenienti, affittansi. Ventisettembre 17, telefono 50-49. 12265 F

A. A. A. CAMERA vuota, mobiliata, affittasi. D'Azeglio 22, portinaia. 64542 F

A. A. A. MOBILIATA, massima pulizia, eventualmente bagno affittasi distinto. Ruggero Manna 14, II, porta 13. 64596 F

A. A. A. MOBILIATA, vitto ottimo, cura vestiario, prezzo minimo affittasi. Galatti 8, secondo, accanto Posta centrale 64635 F

A. A. A. STANZA con salotto, bagno, telefono, Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 12692 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, pulita, affittansi. Giulia 13, porta 9. 33923 F

A. A. LUSSUOSA, ingresso libero, bagno, telefono affittasi anche alcuni giorni. Geppa 17, primo. 64623 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Machiavelli 7, terzo, destra. 64639 F

A. A. MOBILIATA affittasi eventualmente solo vitto Torrebianca 29, terzo. 64619 F

A. A. MOBILIATA indipendente affittasi distinto stabile. Geppa 10, I. 33960 F

A. CAMERINO affittasi a signora, signorina dabbene. Ginnastica 21, terzo, destra. 00047 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente, affittasi ufficiale o distinto. Gatteri 45, porta 7. 64464 F

A MOBILIATA, ingresso libero affittasi con vitto, preferibilmente ufficiale. Tor San Piero 12, porta 26 (ascensore). 000 F

A. MOBILIATA indipendente, vitto, cura vestiario affittasi. S. Giusto 12, secondo. (Bradamante). 64583 F

A. MOBILIATA, soleggiata, ingresso scale affittasi. Corso Emanuele 26, secondo. 33932 F

A. STANZETTA soleggiata, prezzo mite. Vidali 10, porta 9. 64622 F

CAMERA modesta, centrica, pulitissima affittasi. Giorgio Galatti 16, terzo, sinistra. 64658 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi. Ginnastica 46, I, porta 6. 33953 F

CAMERA vuota, camerino arioso affittasi. Piazza Leonardo iVnci 4, porta 10. 33958 F

CAMERA vuota spaziosa, ingresso libero, prontamente affittasi. Indirizzo Piccolo. 33948 F

CAMERA tutto nuovo affittasi persona sola, uso cucina volendo vitto o senza, prezzo modico. Crispi 9, porta 14. 33963 F

CAMERA vuota affittasi. Via Madonna del Mare 4, I, porta 7. 64588 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Mura 26. 33928 F

CAMERA, ripostiglio e cucina mobiliata, affittasi a signora sola. Ginnastica 3, spaccio vini. 33926 F

CAMERA vuota, bella, ariosa affittasi. Bosco 12, I, porta 4. 33946 F

CAMERETTA mobiliata, luce, vitto affittasi. Maiolica 10, IV, porta 31. 33943 F

CAMERINO affittasi. Ferriera 5, II, scala seconda, porta 24. 33925 F

COMPAGNO stanza, onesto operaio, cercasi. Mazzini 46, secondo, scala I. 33927 F

CENTRALISSIMA, indipendente, elegante, eventualmente vitto affittasi distinto. Diaz, terzo. 33929 F

ELEGANTE ingresso scale affittasi prontamente. Vasari 17, amezzato, porta 10. 6082 F

ELEGANTE matrimoniale, sala pranzo, comodo cucina affittasi coniugi distinti, eventualmente amici. Indirizzo Pccolo. 64611 F

MATRIMONIALE cucina o vitto affittasi distinti. Manzoni 2, primo, sinistra. 33990 F

MOBILIATA bellissima, affittasi distinto, eventualmente due amici. Venti Settembre 5, porta 8. 33967 F

MOBILIATA pulitissima, calorifero, ascensore, unico distinto, lire 120, affittasi. Galleria 4, quarto, destra. 64586 F

MOBILIATA, eventualmente matrimoniale, bellissima, indipendente, con salotto, bagno, comfort, affittasi subito. Indirizzo al Piccolo. 64608 F

MOBILIATA bellissima, ottima pensione, affitta distinta famiglia. Rismondo 11, II. 64598 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi presso piccola famiglia. Istituto 22, portiere. 64534 F

MOBILIATA 2 letti, volendo vitto affittasi. Parini 11, porta 10. 33962 F

MOBILIATA soleggiata affittasi unico subinquilino. Istituto 5, porta 16. 33945 F

MOBILIATA, ingresso scale, una o due persone, eventualmente vitto. Madonna del mare 2, terzo, porta 15. 33965 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Solitario 5, Zongaro. 33976 F

MOBILIATE diverse ingresso libero, affittansi. Corso Vitt. Em. 45, III. 12596 F

SOLEGGIATA, elegante, anche due persone, eventuale cucina, modicissimo, affittasi. Tor S. Piero 6, II, porta 12. 64456 F

STANZA vuota, comodo cucina, luce, acqua, affittasi prontamente. Madonnina 3, II; visitare pomeriggio. 12697 F

STANZA vuota affittasi. Via del Pozzo 16, IV, porta 34. 64507 F

STANZA, stanzetta vuote, affittansi. Via Milano 25, porta 5. 33935 F

STANZA mobiliata, anche due amici, eventualmente vitto, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 64600 F

STANZE due vuote, comodo cucina, accessori affittansi. Tiziano Vecellio 16, p. 11. 33931 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Doposcuola. Corso ammissione medie inferiori. Professori scuole regie. Direzione prof. Vouch. 12699 G

A. A. A. A. DANZE moderne. Insegnamento speciale. Scuola Delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 10637 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 33783 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncie garantite. Corsi economici lire 25 mensili, iniziansi 6 marzo. Corso V. E. 21, terzo. 12619 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 12691 G

ACCELERATISSIME preparazioni materie scolastiche. Informazioni: prof. dott. Fernando Polacco (Madonna mare 7, secondo). 12653 G

AUTORIZZATA scuola taglio Donda. Apertura 4 marzo corsi taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori, taglia con prova modelli. Silvio Pellico 4. 209 G

AUTORIZZATA scuola di disegno e pittura, via Roma 22, quarto. Corsi figura, paesaggio, scultura. Speciali per signorine. Lezioni individuali, collettive. Informazioni giornalmente dalle 17-19. 33939 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 64581 G

DISTINTA signorina dà ripetizione inferiori, ottimi risultati. Lire 2.50 lezione. Via Ricci 5, porta 8. 64620 G

INGLESE, corrispondenza commerciale tecnica, traduzioni. Corso Garibaldi 7, III, 15-18. 12518 G

INSEGNANTE diplomata prepara medie, elementari, tedesco, matematica. Telefono 25835. Indirizzo Piccolo. 64629 G

INSEGNANTE italiana aritmetica cercasi quattro volte settimana. Scrivere pretese Cassetta 12678 G Unione Pubblicità. 12678 G

MAESTRA, lunga pratica, impartisce lezioni italiano, piano, singole, collettive, francese, tedesco, ripetizioni. Diaz 6, III. 33950 G

MAESTRA tedesca istruisce scuole medie, prepara esami maturità scientifica. Indirizzo Piccolo. 64594 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie, inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

SIGNORINA tedesca dà lezioni e conversazione. Via Zonta 4, I, destra, 6-8. 64587 G

STUDENTE offresi per lezioni tedesco a ragazzi, presso famiglia, senza compenso in contanti. Offerte Cassetta 1002, Unione Pubblicità. Bolzano. 5167 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PERSONA che rinvenne tram n. 1, portamonete contenente importo e medaglie, è pregata recapitarlo al «Piccolo», trattenendosi denaro. 12676 H

PORTAMONETE con chiave inglese, smarrito Giulia, Piccolomini. Portare chiave portineria, Giulia 7, ricompensa. 64601 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI prezzi convenienti, moderni, modesti, grandi, piccoli (camere focolai) affittansi. Informazioni XX Settembre 17. 12563 I

ALLOGGI casa signorile, quattro, cinque sei stanze, camera servitù, stanza bagno, ripostiglio, terrazza, calefazione autonoma affittasi. Indirizzo Piccolo. 64647 I

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino bagno, cucina, affittansi. Via Mazzini N. 33, II e III p., telef. 9441. 33937 I

APPARTAMENTINO bene arredato, matrimoniale, pranzo, cucina, indipendente, affittasi. San Francesco 2, Zalocosta. 64656 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, ottimo stato, affittasi prontamente. Ciamician 7, portinaia. 33933 I

APPARTAMENTO modestamente mobiliato, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 64626 I

APPARTAMENTO sei camere, cucina, affittasi piazza Ponterosso 3. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 33989 I

APPARTAMENTO due camere, anticamera, cucina, giardino, affittasi prontamente, via Crispi 83. Rivolgersi ACI, Torrebianca N. 14 telefono 3604. 33988 I

APPARTAMENTO 6 stanze bagno, accessori, adatto abitazione, annesso studio, ambulanza, affittasi. San Lazzaro 8, portin. 64607 I

APPARTAMENTO centralissimo, tre quattro stanze, bagno, affittasi prontamente Machiavelli 14. 33977 I

APPARTAMENTO villa, primo piano, presso via Michelangelo, sala, tre stanze, accessori, terrazza, giardino, affittasi. Telef. 72-83 64606 I

APPARTAMENTO 7 stanze bagno, accessori affittasi. Avviso portineria via Paduina 2. 64605 I

LOCALE d'affari, due stanze, stanzino, ripostiglio, d'affittare. Via S. Anastasio 4, mezzanino, telef. 9441. 33938 I

LOCALE 3 fori, nuovo, affittasi pronto o giugno. Vasari 13, portin. 64591 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Carpison 6. 64474 I

MAGAZZINO d'affittare m. q. 200. Piazza Libertà 4, telef. 9441. 33936 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, affittasi prontamente, Stazione Centrale, mezzanino. Indirizzo Piccolo. 33842 I

QUARTIERE 3 stanze, più accessori, affittasi prnotamente. Roiano. Indirizzo al Piccolo. 64625 I

QUARTIERE 4 camere, cucina, comfort, via Rossetti 83, IV, affittasi prontamente. Rivolgersi dalla portinaia; affitto minimo. 64643 I

QUARTIERI 2, villa 4 stanze, stanzino bagno, giardino, accessori, affittansi maggio. Indirizzo Piccolo. 64475 I

QUARTIERI 2 camere e camera cucina, affittansi. Giulia 21, buffet. 33993 I

QUARTIERI rimessi a nuovo, 2 e 3 stanze, cucina, acqua-luce-gas, parchetti, giardino, affittansi prontamente, via Commerciale. Rivolgersi via della Borsa 3, II, destra, studio. 12701 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, cercasi a Barcola. Offerte con prezzo Cassetta 12675 L Unione Pubblictià. 12675 L

CAMERA cucina, possibilmente camerino in più, paraggi S. Antonio, Ventisettembre, cerca prontamente pensionata, vedova sola, quarantacinquenne. Cassetta 12667 L Unione Pubblicità. 12667 L

QUARTIERINO 3 camere, camerino, accessori, centro, cerca subito per quattro mesi, in subaffitto, funzionario statale. Cassetta 12679 L Unione Pubblicità. 12679 L

VILLINO oppure casa campagna, con un appartamento grande o due medi, posizione soleggiata, cercasi. Telef. 5301. 33964 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi, argentate, azzurre, rosse, pelli, guarnizioni, vendonsi vera occasione. Devidè, Mazzini 22. 33970 M

ARMONICA (Pioner) tre file, quasi nuova, prezzo mite, vendesi. Corridoni 2, II, p. 5. 000 M

BOLLITORE con forno a gas, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64634 M

CORSIA persiana, splendida, 6 per 1.25, vendesi occasione. Pauliana 333, p. 7. 64593 M

MACCHINA Singer famiglia, vendo 145; altra grande 100. Giuliani 14. 64618 M

MACCHINA Neumann, ottimo stato, vestito seta rosa, nuovo, per signorina, vendonsi occasione. Rapicio 8, III, porta 7. 64637 M

MACCHINE scrivere, due, Underwood, vendesi occasione in giornata. Indirizzo al Piccolo. 33972 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, lire 300; altre nuove, Necchi, Wilmer, semplici, tirentanti, vendonsi a prezzi occasionissimi. 12694 M

MACCHINA Singer 100, altra sarto, vendonsi occasione. Istituto 5, portin. 12704 M

MACCHINE Singer d'occasione, altre nuove, 280 in poi; facilitazioni pagamento. Natale, Arcata 9, telef. 65-33. 12698 M

POSATE argento (87 pezzi), tappeto persiano, vendo, dalle 11-15. Indirizzo al Piccolo. 64638 M

VOLPE bellissima, diversi oggetti giardino, materasso lana, canocchiale, ombrello uomo, tappeto 3.85x2.90, vendonsi. Ginnastica 41, porta 8. 33979 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ACQUISTO (w. c.) alla turca, completo, compero occasione. Indirizzo Piccolo. 64595 N

BAGNO completo, buono stato, acquistasi se occasione. Via Palladio 5. 64652 N

CANE lupo giovane, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64603 N

CUFFIE anche guaste, acquistansi; riparazioni cuffie, altoparlanti, radio. Timeus N. 11. 12687 N

FRANCOBOLLI su buste, antichi Stati, compero. Volpe, Duca d'Aosta 4. 64612 N

RADIO moderno, Europa, acquistasi verso scambio merce. Micheli. Caffè Miramar. 000 N

VALVOLE radio americane, acquisto occasione. Offerte Cassetta 12670 N. Unione Pubblicità. 12670 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. GRANDE risparmio comperando direttamente Mobilificio «Tergeste». Palladio 5 (angolo Rossetti). Svende matrimoniali da 1000! una persona 700! Domenica esposizione. 64653 NN

CAMERA letto una persona, credenza, tavolo pranzo, vendonsi. Ponziana 14. Portinaia. 64641 NN

CAMERA pranzo palissandro, lussuosa, seminuova, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 12656 NN

CAMERA cucina, vendonsi prontamente. Parini 12, porta 24. 64627 NN

CAMERA pranzo solidissima, lire 900; studio Rinascimento, vendonsi. Goldoni 10, I, destra. 12702 NN

CAMERA pranzo palissandro, grandiosa, finissima vendesi occasione. Via Cologna 25, secondo. 12703 NN

CAMERA matrimoniale, un armadio grandioso tre porte, simiset modernissima, vera occasione, prezzo minimo. Molino a vento 57. 6080 NN

CAMERA letto, armadi, toilette, vendonsi. Coroneo 1, primo, porta 5. 33941 NN

CUCINA completa, matrimoniale lussuosa, suste, vendonsi giornata. Madonnina 4, I. 64654 NN

LETTINO ferro laccato, allungabile, altri mobili, vendonsi. Ventisettembre 79, porta 8, ore 17. 33983 NN

MATRIMONIALE nuova, ultimo stile, vendesi. Ginnastica 56, p. t. interno. 64615 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, quadro, lampada, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 12686 NN

PHONOLA a pedali, con musica diversa, comperasi se occasione. Cassetta 12684 NN. Unione Pubblicità. 12684 NN

PIANINO tedesco vendesi causa partenza. Via Milano 14, I, sinistra. 12700 NN

PIANINO nuovo, ottima occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64628 NN

SALVAROBA roulè 3x70, specchio cristallo grande, altro tre battenti uso sartoria, macchina tagliacampioni vendesi. [illegible] Piazza Borsa 1. 33992 NN

STANZA letto una persona, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo 33978 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ACQUISTO argenteria, oro, orologi, brillanti, disimpegno polizze. Vicino Monte Pietà. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 12537 O

ARGENTERIA, oro, compero prezzi massimi; disimpegno polizze Monte di Pietà. Via Mazzini 43, Stermin. 205 O

BOTTIGLIE, casseforti d'occasione compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane. 405 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

EMMENTHAL 6.80, Gorgonzola 6.80, Tonno sott'olio 10, soltanto Gallina, Ginnastica 23. 31200 OO

PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Franck, marca «Macinino». Deposito M. Berger, tel. 77-73. 253 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANTE o viaggiatore per Trieste, Istria è richiesto da importantissima fabbrica liquori specialità. Richiedesi serie referenze, conoscenza perfetta articolo e clientela. Scrivere Cassetta 5171 P Unione Pubblicità Italiana. Trieste. 5171 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BERLINA 501, ultima serie, ottime condizioni vendesi. Indirizzo Piccolo. 3245 Q

COPERTURE, camere 40x8, 34x7 usati, ottimi vendonsi, prezzi convenienti. Marchi, via Zonta, Trieste. 64589 Q

SALONE dell'Auto, vendonsi berline, torpedi, spider qualsiasi marca; posteggio e manutenzione forfait. Piazza Evangelica 1. 12689 Q

521 torpedo, perfetta occasione vendo, eventualmente scambio. Godas, Media 7. 33956 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA commercio automobili cerca capitalista 50 mila per maggior sviluppo. - Cassetta 12690 R Unione Pubblicità. 12690 R

AZIENDA spedizioni, autotrasporti, avviatissima, assocerebbe persona apportante 15-20.000. Offerte Cassetta 12683 R Unione Pubblicità. 12683 R

BOTTEGHINO avviatissimo, centralissimo vendesi condizioni, anche a prova. Indirizzo Piccolo. 33973 R

CAFFE' gelateria, latteria, vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 33955 R

CONDUTTORE per trattoria cercasi e vendesi Pistoria. Piazza Oberdan, trattoria Gallo. 33947 R

LATTERIA vendesi. Via Filippo Corridoni N. 5. 33942 R

MACELLERIA carne di cavallo vendesi, affare. Rivolgersi Vitmer, Giuliani 5. 33961 R

NEGOZIO dolci, posizione centrale, vendesi, avvenire sicuro. Indirizzo al Piccolo. 64649 R

NEGOZIO centralissimo arredamento, cedesi prontamente, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 64642 R

SALONE parrucchiere, nuovo impianto, improvvisa partenza, vendesi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 33940 R

TRATTORIA antichissima, bene arredata, lavoro garantito, spese piccole, buona posizione, vendesi prezzo d'occasione, causa partenza. Dreos, Caffè Tommaso. 33932 R

TRENTASETTENNE dispone 15-20.000 offresi quale consocio o altro, serie referenze. Cassetta 12682 R Unione Pubblicità. 12682 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASE, ville, tenute, isole, esercizi, teatri, piroscafi, vendonsi, permutansi. Costa-Palma, S. Caterina 9. 33986 S

CASETTE due coloniche 2-3 stanze, cucina, giardino, Opicina vendonsi, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 33991 S

GRADISCA casa 28 camere, rendita garantita netta lire 8600, prezzo lire 65.000 vendesi. Scrivere Cassetta 100 C. Unione Pubblicità Italiana, Udine. 5163 S

GRADISCA. Causa trasloco vendo sottocosto villetta, esente tasse, 6 ambienti, accessori, termocucina, 800 metri frutteto, su corso, vicinissima centro. Comodità pagamento. Gallo, corso Vittorio Emanuele, Gradisca. 1200 S

VILLA nuova, soleggiata, giardino, frutteto, orto, centro vendesi. Indirizzo Piccolo. 64578 S

VILLA signorile, nove stanze, giardino, paraggi Sanatorio vendesi. Telefonare 55-09. 33980 S

VILLETTA 4-5 stanze, accessori, giardino acquisterei se occasione, esclusi mediatori. Offerte dettagliate Leonardi, via Udine 36. 64657 S

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate da lire 5 a lire 10 vestiario, telerie, calzature, quadri, orologi. Zitelmann. Piazza S. Giovanni 3. Chiedete gratis foglietto informativo. 62591 V

Gli addolorati **nipoti** partecipano la morte della loro amata Zia

GIULIA VED. COEN

avvenuta serenamente mercoledì, alle 23, a Gorizia.

La tumulazione avrà luogo venerdì, alle ore 15, nel Cimitero Israelitico di Trieste.

Trieste, 2 marzo 1933.

Il giorno 28 febbraio, serenamente spirava, col conforto di tutti i SS. Sacramenti,

BENEDETTA ved. PETRIS
nata ZADRO

Gli addolorati figli **EUGENIA** e **ANTONIO**, a nome anche dei fratelli, cognati e nipoti, ne dànno partecipazione, a tumulazione avvenuta, a quanti la conobbero ed amarono.

Cherso, 2 marzo 1933-XI.

Il 1.o corrente, dopo lunga malattia, si spense serenamente, munita dei conforti religiosi

Maria Elvira ved. Sunara

I figli, angosciati, a nome dei parenti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 3 marzo 1933-XI.

PIETRO MACCARI

d'anni 66

spegnevasi serenamente mercoledì 1.o corrente.

Addoloratissimi, la moglie **MARIA**, i figli **MARIA, PIERIN** e **IDA**, col marito **ARTURO STABILI**, in unione ai parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, lì 3 marzo 1933-XI.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

L'INFLUENZA

indebolisce l'organismo.
Per evitare le facili ricadute che spesso portano tristi conseguenze, è necessario ricostituirsi subito.

L'ISCHIROGENO

è il preparato più adatto a ridonare
FORZA e BENESSERE

Lo afferma il Sommo Medico, Grande Uff. **Prof. Cesare Agostini,** Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Perugia.

Onorevole Comm. Battista

Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, ***sollecito giovamento*** *dall'uso del Suo lodato* **ISCHIROGENO,** *che si è affermato ormai il* ***migliore*** *nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed* ***in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi-infezioni.***

Con grande stima e cordialità suo devotissimo

Prof. Cesare Agostini

A

Politeama Rossetti

Sullo schermo s'iniziano le repliche del capolavoro «COLUMBIA 1933»:

Tempeste sull'Asia

nella magistrale interpretazione della celebre triade

Jack Holt
Lila Lee
Ralph Graves

GRANDE SUCCESSO — GRANDE SUCCESSO

Sulla scena: **NUOVO SPETTACOLO D'ARTE VARIA:**

JUANA MONTALBO
e i suoi «gauchos»
Vedette sud-americana

Per la prima volta in Italia:
Harry Feist et Gipsy
Vedette di danze del «Palace» di Parigi

Oggi al Nazionale

DALLA fangosa trincea — ricettacolo di eroi — ai falsi splendori di lussuosi ritrovi notturni.

UN avvincente dramma dello spionaggio vissuto con suggestiva intensità da grandi artisti

SOTTO FALSA BANDIERA

In questo meraviglioso film della «Universal-Tobis», i misteri dello spionaggio in guerra sono rivelati con impressionante verismo attraverso una trama romanzesca e geniale, ricca di commoventi episodi.

Protagonisti:

CHARLOTTE SUSA - GUSTAV FROEHLICH

Parlato in italiano - Sincronizzazione «CINES»